

Il Punto

Rosaria Ravasio

Venti di guerra? Ma noi cosa mettiamo in rete?

Nel mondo continuano ad aprirsi nuovi fronti di guerra, mentre le città vengono assediati dalle baby gang. Non mi dilungo nel descrivere le altre ombre, che si annidano nei meandri della nostra società, perché sarei ridondante, ma so che c'è una domanda, che sta sulla punta della lingua: bisogna preoccuparsi? Dipende da noi! Ciò a cui stiamo assistendo è semplicemente ciò che abbiamo creato attraverso un uso convulso dei social e della tecnologia, che ha portato i vari "incrociatori di dati", algoritmi o intelligenze artificiali (vedete voi come preferite chiamarli) ad estrapolare analisi, su cui si basano anche i vertici dell'intelligenza mondiale per studiare le proprie mosse. Per questo dipende da noi. Ci sentiamo gocce nell'Oceano? Può darsi, ma noi di quell'Oceano ne facciamo parte, siamo tutti collegati (che ci crediate o no) e di conseguenza siamo tutti responsabili di ciò che accade sul Pianeta. Tutti uno e uno tutti, per cui prendiamoci il cuore in mano e, fino a che non verranno stabilite regole certe per l'uso delle nuove tecnologie, cerchiamo di non mettere in rete dati che potrebbero rivelarsi fatali per il destino dell'umanità. Al contrario tutti noi possiamo educare le AI ad essere angeliche, dando a loro riferimenti etici, educativi ed autoformativi, che conducano verso valori di pace, equità ed uguaglianza.

AGRICOLTURA

2023 difficile: serve un cambio di passo



SERVIZIO A PAG. 23

ECONOMIA

La contraffazione costa troppo al Pil



SERVIZIO A PAG. 20

CONFINDUSTRIA

Preve presidente Piccola Industria



RAVASIO A PAGINA 21

AMBIENTE

Clima in tilt: subito un Piano nazionale



SERVIZIO A PAG. 22

CONFRAGRICOLTURA CUNEO

«La crisi del Mar Rosso peserà anche sulla frutta della Granda»

«Il blocco del transito delle navi nel canale di Suez rischia di colpire pesantemente anche l'agricoltura cuneese con un rallentamento importante, ad esempio, dell'esportazione della frutta. In particolare, stiamo parlando di mele e kiwi, di cui la provincia Granda vanta il primato per ettari e produzione in Piemonte. Questa situazione coinvolge, tuttavia, l'intero settore primario, compresi i prodotti trasformati e, se non si sbloccherà al più presto, sarà un problema anche per i prodotti primaverili ed estivi e si andrà ad aggravare il momento già non facile per il comparto». Così Michele Ponso, presidente provinciale della sezione Ortofrutta di Confagricoltura Cuneo e presidente della Federazione nazionale frutticol-



tura di Confagricoltura, commenta la difficile nuova crisi internazionale che si è venuta a creare in queste settimane con le tensioni crescenti al largo dello Yemen. L'imprenditore cuneese riprende le parole del presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, che ha dichiarato: «L'Italia è tra i Paesi più esposti in seguito al blocco nel canale di Suez. Il 40% dell'intero interscambio marittimo passa dal Mar Rosso e il settore agroalimentare risente più degli altri di questa situazione, che deve essere esaminata e approfondita sul piano europeo». «Soltanto per l'agroalimentare, il transito verso i mercati asiatici vale 4 miliardi di euro di prodotti...»

(Continua a pagina 23)

LA CONFCOMMERCIO CUNEO TRACCIA UN PRIMO MONITORAGGIO SUL TREND DI QUESTI GIORNI

Saldi invernali 2024 iniziati in chiaroscuro

ATL del Cuneese: campagna promozionale per lo sci



SERVIZIO A PAG. 3

Secondo un primo monitoraggio di Federazione Moda Italia-Confcommercio sull'andamento dell'avvio dei saldi invernali, le vendite hanno registrato una flessione del 8% con il 55% delle imprese che ha rilevato un calo a fronte di un 24% stabile e 21% in incremento rispetto allo stesso periodo del 2023. Un dato ancora parziale in quanto i saldi sono appena iniziati. Per Federazione Moda Italia-Confcommercio: «Sicuramente alcuni fattori meteo non hanno favorito una partenza dei saldi così brillante. Siamo comunque fiduciosi che vengano confermate le aspettative con un incremento dei clienti nei centri delle nostre città e dei nostri paesi. Per i consumatori ci sarà una grande possibilità di avere articoli di stagione a prezzi estremamente competitivi». «Di certo le continue campagne di sconti 'selvaggi' lungo tutto l'anno dovranno essere oggetto di una seria regolamentazione.»

Servizio a pagina 21

FONDAZIONE ADAS ONLUS - FONDAZIONE CESVI - BANCA INTESA SANPAOLO

Dalle suore di San Giuseppe nasce «Non solo Hospice»

A noi piace credere che proprio qui nella nostra città, racconteremo alle future generazioni come siamo riusciti a creare armi invincibili, come quella del "dono", per sconfiggere il male e la sofferenza. Come? Con Fondazione ADAS Onlus, Fondazione CESVI e Banca Intesa Sanpaolo, che hanno scelto di realizzare il sogno della «Congregazione delle suore di San Giuseppe»: «Non solo Hospice», un nuovo punto di riferimento per le cure palliative a Cuneo che, parallelamente alla creazione di un hospice, offrirà servizi di sollievo e formazione.

Ravasio a pagina 5



CRONACA

A Cuneo un arresto per violenza sessuale: si stanno cercando ulteriori vittime

Sandrone a pag. 2

CUNEO

Al via la «Città Alpina 2024»



SERVIZIO A PAG. 4

...IL 2024 NON SARÀ TANTO MEGLIO DELL'ANNO PRECEDENTE, E PER QUESTA PREVISIONE NON CI VUOLE DI SICURO UN MAGO...!



Danilo Paparelli per La Bisalta

QUESTURA DI CUNEO

Arrestato un ivoriano per violenza sessuale: vittime anche due minorenni

Valentina Sandrone

Un arresto per violenza sessuale. È questo ciò che è emerso nella conferenza stampa tenutasi in Questura ieri mattina. Il comandante della Squadra Mobile, Giancarlo Floris, e il dottor Blengino, a capo della squadra volante, hanno illustrato i fatti avvenuti nella giornata di martedì 12 dicembre e che hanno portato all'individuazione e all'arresto in flagranza di reato di un ivoriano di 45 anni.

Il soggetto, infatti, è stato fermato dopo aver palpeggiato due donne nel piazzale antistante la stazione in due momenti differenti della mattinata. Nelle prime ore del mattino l'ivoriano palpeggiava una passante madre di una minorenne, la quale non sporgeva denuncia in quanto immantinente fuggiva via per sottrarsi a ulteriori molestie; in tarda mattinata, invece, mentre la donna era accompagnata dalla figlia, l'uomo le fermava e palpeggiava entrambe, sia la madre, sia la ragazzina. A fronte della gravità del fatto, la signora decideva quindi di chiamare le forze dell'ordine. Due operatori della polizia intervenivano prontamente e, dopo aver offerto supporto e assistenza alle vittime, riuscivano, grazie alla ricostruzione fatta da queste ultime, a

L'uomo, fermato il 12 dicembre, risulta colpevole di almeno 5 episodi. Si cercano altre potenziali vittime

individuare il colpevole delle molestie. A seguito dell'arresto, sono emerse nel corso dell'ultimo mese ulteriori violenze effettuate dal reo ai danni di passanti in zona stazione-quadrilatero, di cui una sicuramente avvenuta all'interno della stazione, vicino ai binari, ai danni di una ragazza che, spaventata, non aveva sporto denuncia. Attualmente risultano almeno 5 vittime, di cui un'altra minorenne. L'uomo era già noto ai cuneesi perché si trovava

quotidianamente sotto i portici di corso Nizza dove, spesso, infastidiva i passanti con insulti e urla. Il modus operandi solito nei confronti delle donne era prima un'aggressione verbale, con contestuale invito ad appartarsi con lui, e infine passava alle vie di fatto. Arrivato in Italia con un permesso di soggiorno regolare e con un contratto di lavoro presso un'azienda, aveva perso il lavoro a causa di alcuni problemi di salute anche di natura mentale e, attualmente, la situa-



zione di difficoltà sembra aggravata da uno smodato consumo di alcool. Purtroppo, però, fi-

no a dicembre non era stato possibile individuarlo sia perché le vittime non sporgevano denun-

cia, sia perché i fatti avvenivano in luoghi non coperti da servizi di videocamere.

Attualmente l'uomo si trova in stato d'arresto e il capo d'accusa è quello di violenza sessuale.

CARABINIERI DI BRA

Ordinanza di custodia cautelare per un albanese in possesso di un'autovettura rubata e di 14 kg di marijuana

Un trentottenne di nazionalità albanese, da tempo residente a Bra e gravato da vari precedenti di polizia, è stato tratto in arresto dai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Bra, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Asti su ri-

chiesta della locale procura della Repubblica, per i reati di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio e ricettazione. Il 27 aprile dello scorso anno, nel corso di una ricognizione per una vendita giudiziaria, gli agenti della Polizia Municipale di Bra rinvennero, in un garage di piazza Martiri delle Foibe, un'auto-

vettura provento di furto e tre sacchi contenenti complessivamente 14 kg. di marijuana. Le indagini successivamente condotte dai Carabinieri dell'Aliquota Operativa della Compagnia di Bra, anche per mezzo di accurate rilevazioni tecniche, hanno consentito di dimostrare che tanto l'auto che lo stupefacente erano nel-

la disponibilità dell'arrestato, il quale, nella giornata di lunedì 15 gennaio, è stato prelevato dalla sua abitazione, ove era sottoposto ad altra misura coercitiva domiciliare, ed è stato tradotto presso la casa circondariale di Asti. È bene evidenziare come la misura cautelare non certifichi la colpevolezza dell'arrestato,

che deve, quindi, essere considerato innocente sino all'emissione di una sentenza definitiva di condanna. L'arresto conferma l'azione di contrasto allo spaccio di qualunque tipo di stupefacente posta in essere sinergicamente dall'Arma dei Carabinieri coordinata nelle indagini, dalla Procura della Repubblica.

NUMERI CHE EVIDENZIANO LE CRITICITÀ DEL SISTEMA



È emersa in data 16 gennaio la notizia di un nuovo suicidio nel carcere di Cuneo, il quarto a partire da inizio 2024. Il detenuto si è tolto la vita mercoledì 10 gennaio ed era in carcere da soli 13 giorni, dal 28 dicem-

Quarto suicidio del 2024 nel carcere di Cuneo

bre. Stando ai dati forniti dal Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale, questo decesso si aggiunge ai 14 già rubricati come "morte per cause naturali".

I problemi della casa circondariale di Cuneo sono comuni a tutte le altre strutture presenti sul territorio nazionale, quali il sovraffollamento e la carenza di personale, sia esso di polizia penitenziaria, oppure di personale adibito al welfare interno alla

struttura, come educatori e medici. Attualmente, le carceri italiane hanno un tasso di sovraffollamento del 127,54% e questi problemi si riversano capillarmente in tutte le diramazioni delle strutture penitenziarie. Forte e immantinente è stata la presa di posizione di molti esponenti politici locali, i quali hanno evidenziato le criticità e le carenze del sistema penitenziario, le cui conseguenze portano spesso a gesti estremi.

PREFETTURA DI CUNEO

Agli enti del terzo settore i beni confiscati

Si comunica che l'A.N.B.S.C. (Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) ha indetto un bando per l'assegnazione diretta di beni confiscati a enti e associazioni del terzo settore, che si occupano della prevenzione, cura e riabilitazione di soggetti con dipendenze patologiche. La documentazione è scaricabile dal sito istituzionale dell'Agenzia, al seguente link: <https://www.benisequestraticonfiscati.it/trasparenza/avviso-pubblico-2/>. La scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione è fissata al 1 marzo.

CARABINIERI DI ALBA

Due arresti per furto nel periodo delle festività natalizie

Come di consueto nel periodo delle festività natalizie, l'Arma dei Carabinieri ha intensificato nella provincia "granda" il numero dei servizi di prevenzione volti a tutelare la popolazione dalla recrudescenza dei reati predatori, che tendenzialmente aumentano per la maggior disponibilità di liquidità delle famiglie e per le condizioni ambientali più favorevoli, garantite dal buio già nelle ore tardo pomeridiane. Questa attività di prevenzione ha riscosso particolari risultati nell'albese, laddove, nella serata del 22 dicembre, i Carabinieri della Compagnia di Alba hanno arrestato un ventenne somalo per rapina, furto e lesioni. L'uomo avrebbe rubato un barattolo di miele al tartufo da una bancarella di un esercizio commerciale di Alba, quindi sarebbe entrato in una profumeria dove avrebbe sottrat-

to dei prodotti e, vistosi scoperto da una commessa, l'avrebbe presa a pugni per garantirsi la fuga. I militari di pattuglia, di passaggio nei pressi della profumeria, accorrevano in soccorso della donna, la quale ha fornito elementi preziosi per l'individuazione del presunto autore del reato. Allo stesso modo ha contribuito il racconto di un passante, che a sua volta era stato aggredito dall'uomo in fuga. Il cittadino somalo, trovato ancora in possesso della refurtiva nelle immediate vicinanze della profumeria è stato arrestato, sottoposto a giudizio direttissimo presso il Tribunale di Asti ed è stato condannato ad un



anno ed otto mesi con pena sospesa per rapina, furto e lesioni.

Il successivo giorno 27, invece, i Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Alba, mentre transitavano nei pressi di via Cencio hanno notato un uomo all'interno del cortile condominiale. L'uomo attendeva all'esterno con fare circospetto, mentre un secondo si era introdotto all'interno di un appartamento per rubare. Lo sguardo attento dei carabinieri ed il loro interven-

to tempestivo ha messo in fuga l'uomo che stava eseguendo materialmente il furto, mentre il secondo, ritenuto essere il cosiddetto "palo" è stato fermato ed arrestato. L'arrestato, un trentaduenne albanese pluripregiudicato per furti in abitazione, aveva ancora addosso una radiotrasmettente utilizzata vero-

similmente per le comunicazioni dirette con il complice. L'arrestato è stato condotto presso la Casa di Reclusione di Asti a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, in attesa dell'udienza di convalida. Nonostante vi siano numerosi elementi indiziari che attribuiscono alle due persone arrestate i fatti contestati, va ricordato che i relativi procedimenti penali si sviluppano su tre gradi di giudizio, e che pertanto, nelle fasi successive, potranno emergere evidenze o circostanze di segno contrario, tali da ridefinire le loro responsabilità anche in senso a loro più favorevole.

POLIZIA LOCALE

Cuneo: controlli stradali in tutta la città

Continuano a ritmo serrato i controlli delle pattuglie del Pronto Intervento e del Nucleo Servizi Mirati della Polizia Locale nelle frazioni e altipiano cittadino per la tutela dell'incolumità pubblica. Agenti in azione anche nel centro storico cittadino per il controllo dell'area pedonale urbana e per il rispetto dei divieti di sosta.

Il comandante Davide Bernardi: "Durante i controlli di polizia stradale le pattuglie della Polizia Locale compiono un'azione anche di presidio del territorio e di deterrenza contro i furti. La presenza delle pattuglie non è finalizzata unicamente al controllo della velocità bensì alla prevenzione in genere. Eventuali



veicoli sospetti vengono fermati per l'identificazione delle persone a bordo. Queste attività ci consentono di conoscere in modo approfondito i problemi del territorio e di contrastare eventuali attività illecite".

ATL DEL CUNEESE E TURISMO TORINO E PROVINCIA

Avviata un'intensa campagna promozionale a sostegno del comparto sciistico

Con l'arrivo della tanto attesa neve a imbiancare le cime e le piste delle numerose stazioni sciistiche e dei centri fondo delle Alpi occidentali, ha preso il via una corposa campagna promozionale coordinata dall'ATL del Cuneese insieme all'Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale Turismo Torino e Provincia nell'ambito del progetto congiunto "Let it snow", con il sostegno economico della Regione Piemonte. Si tratta di una programmazione televisiva sul canale nazionale tematico Cartoonito (Mediaset, can. 46 DT) attiva per tutto il mese di gennaio in abbinamento ad una campagna radiofonica su RMC attiva per lo stesso periodo 2024. "Si tratta di un'iniziativa sinergica e performante - dichiara il direttore dell'ATL del Cuneese Daniela Salvestrin - che ci permette di andare a informare target potenzialmente interessati alla nostra destinazione turistica." "In particolare - continua il Direttore - con la scelta del canale televisivo Cartoonito per la messa in onda dello spot pubblicita-

rio, abbiamo pensato al target delle famiglie. La nostra offerta invernale si caratterizza per una molteplicità di stazioni per lo più di medie e piccole dimensioni, capaci di offrire ai piccoli gruppi e ai neofiti tutta l'attenzione necessaria, con servizi dedicati e personale qualificato a disposizione. Cartoonito è un canale tematico gratuito dedicato ai bambini nella fascia di età compresa tra i 4 e i 7 anni (che rappresentano l'80% del pubblico), al fianco dei quali è costante la presenza di un pubblico adulto, rappresentato circa dal 53% di mamme e dal 30%



di papà (la restante percentuale è costituita da nonni, parenti, baby siter...). Si tratta dunque di numeri interessanti che ci permettono di ottenere un buon impatto anche sui

responsabili di acquisto (genitori e nonni ad esempio)." L'alta frequenza dei passaggi televisivi, con una pressione più elevata nella prima settimana di pro-

grammazione, unitamente alla scelta della programmazione nella fascia oraria 7.00-22.00 garantiscono una distribuzione lungo tutto l'arco della giornata del messaggio

promozionale, veicolato con spot da 15 secondi: 470 passaggi che genereranno oltre 2,8 milioni di contatti. "I canali televisivi tematici - conclude - hanno registrato negli ultimi anni una costante crescita di ascolti, generando un ulteriore aumento percentuale di pubblico nel 2023 rispetto al 2022: siamo quindi certi del buon esito dell'iniziativa, anche in previsione delle prossime vacanze di carnevale." Alla programmazione televisiva è stata abbinata una campagna promozionale con spot da 15 secondi su RMC - Radio Monte Carlo, un canale particolarmente ascoltato dal pubblico adulto nel Nord Ovest Italiano. Il periodo di programmazione di 4 settimane prevede la messa in onda di spot e di citazioni che invitano gli ascoltatori a scegliere le

Alpi di Cuneo e di Torino per una vacanza bianca o una giornata in quota tra relax e divertimento. "Questa intensa programmazione è infatti nata dalla collaborazione tra la nostra ATL del Cuneese e Turismo Torino e Provincia, nell'ambito di un progetto regionale volto a promuovere la stagione invernale della destinazione piemontese. Insieme ai grandi comprensori della Via Lattea e di Bardonecchia, le stazioni del Mondolè Ski, della Riserva Bianca e tutte le stazioni più piccole del Cuneese creano un'offerta davvero varia e ricca, capace di soddisfare tutte le esigenze dei turisti e dei visitatori. Inoltre, la contestualità dei due canali nazionali scelti, tv e radio, amplifica l'efficacia della comunicazione raggiungendo più target contemporaneamente." commenta il presidente dell'ATL del Cuneese Mauro Bernardi. "Promuovere in modo congiunto l'offerta invernale delle stazioni sciistiche - sottolinea Marcella Gaspardone, dirigente di Turismo Torino e Provincia - è sicuramente un valore aggiunto che ci permette di offrire al pubblico una vasta scelta, dai grandi comprensori alle piccole stazioni; siamo soddisfatti di collaborare con l'ATL del Cuneese e certi che i risultati non tarderanno".

L'iniziativa prevede la messa in onda di spot sul canale Cartoonito e su Radio Monte Carlo. L'invito è a visitare le Alpi di Cuneo e di Torino

IN COLLABORAZIONE CON GLI ISTITUTI ALBERGHIERI DI DRONERO E MONDOVI

Cena didattica «La salute a tavola» con la LILT provinciale di Cuneo

La LILT dopo una pausa forzata dovuta alla pandemia intende riprendere le cene didattiche per diffondere sempre più il concetto dei corretti stili di vita. Il progetto prevede due cene in collaborazione con gli Istituti Alberghieri di Dronero e di Mondovì. "La tavola è il primo luogo in cui far prevenzione, dato che l'alimentazione è responsabile del maggior numero di neoplasie al mondo, superando anche il fumo". Il cibo che introduciamo tutti i giorni va a costruire le nostre cellule, i tessuti e gli organi, per questo l'alimentazione è il primo passo nella lotta contro i tumori. Le singole componenti dei cibi e dei prodotti presenti negli alimenti conservati/insaccati/precotti possono influire sullo stato di infiammazione generale, sulla proliferazione cellulare e sui mecca-

nismi di riparazione che preven- gono le mutazioni nocive del codice genetico cellulare. Rilevanti sono i danni alla salute causati dallo stress. Lo stress è soprattutto uno stato mentale: più ci arrabbiamo, peggiore (e più breve) sarà la nostra vita. E' importante prendersi ogni giorno delle pause per ascoltare il nostro respiro e calmare così la nostra mente. Anche mangiare un ambiente piacevole con una tavola ben apparecchiata, lontani dai cellulari, contribuisce a farci

stare meglio. La prima cena è in programma per martedì 30 gennaio alle ore 19.30 presso l'Istituto Alberghiero di Dronero. Sono previsti interventi dei ragazzi della scuola, che dopo una specifica formazione da parte della nutrizionista e della psicologa LILT, hanno realizzato la cena, dalla dottoressa Barbara Giordano nutrizionista e biologa che darà informazioni sulla della corretta alimentazione e dalla dottoressa Nicoletta Serraino psicologa LILT che trat-



terà i temi del benessere mentale Cosa significa sana alimentazione? Moderazione: perché spesso si eccede in quantità a scapito della qualità. Varietà: non esiste un alimento che da solo possa soddisfare le esigenze nutritive dell'organismo. La varietà deve essere giornaliera e proporzionata durante la giornata. Completezza: è importante che in ogni pasto siano presenti più tipi di nutrienti e nelle proporzioni corrette. Il cerchio si chiude integrando il concetto di umore e benessere mentale. Al termine della cena domande e risposte. Prenotazione obbligatoria cuneo@lilt.it - 0171/697057 h.8.30/12.30. Offerta minima 25 euro.

INCONTRI A DRONERO, STROPPO E SAN DAMIANO MACRA

In Valle Maira doppio appuntamento sull'uso dei cellulari nelle residenze per anziani

Martedì 23 gennaio e martedì 6 febbraio 2024 alle ore 10.00 l'Ats Val Maira insieme propone a tutta la comunità due incontri formativi sull'uso dello smartphone, nell'ambito del progetto "Invecchiamento attivo nella Valle Maira". Gli appuntamenti si svolgeranno, con la presenza online del relatore, in contemporanea presso i saloni delle residenze "Opere Pie Droneresi" di Dronero (piazza XX Settembre 19/A), "Ospedale San Camillo" di Dronero (via XXIV Maggio 3), "Don Grassino" di San Damiano Macra (via Don Grassino 12) e "Alessandro Riberi" di Stroppio (via Nazionale 30). È possibi-



"Con questo nuovo appuntamento - spiegano i rappresentanti dell'ATS "Val Maira insieme" e delle case di riposo - continuano le nostre proposte per migliorare la qualità della vita e la crescita personale degli anziani. Un'altra occasione per portare avanti questo progetto ci è stata data con la donazione ricevuta dal Comune di Villar San Costanzo e dalla Podistica Valle Grana in

le partecipare gratuitamente e senza prenotazione, recandosi presso uno dei saloni delle strutture. Per informazioni rivolgersi a Lorena Lotario della Coop. Soc. G.E.S.A.C al numero di telefono 333/8101869.

occasione la camminata e corsa non competitiva 'Prim de genè bugia i pè'. Grazie alla cifra ricevuta, saranno organizzate nuove attività di animazione a beneficio degli ospiti delle case di riposo".

A PARTIRE DAL 24 GENNAIO

Saluzzo: riapre il Tribunale del malato

Riaprirà mercoledì 24 gennaio il Tribunale del malato di Saluzzo. Chiuso dal 2020, il Tribunale avrà ora una nuova sede, sarà infatti situato al terzo piano della palazzina Inaudi. Lo sportello, sezione locale del Tribunale per i diritti del malato, sarà aperto tutti i mercoledì dalle 10.00 alle 12.00 e avrà come referente Barbara Or-

sa. Per chi vorrà sostenere l'attività del Tribunale del malato sarà possibile sottoscrivere, presso lo sportello stesso, un tesseramento al costo di euro 5,00. Per informazioni: 0175/215542 - 335/6895734 - tribunaledelmalato.saluzzo@gmail.com



UNA SERATA PER PRESENTARE IL PROGETTO E GLI EVENTI

«CUNEO CITTÀ ALPINA»

Un appuntamento per costruire insieme il percorso del 2024

Giovedì 18 gennaio, alle ore 18.00, presso il Salone d'Onore del Comune di Cuneo, in via Roma 28, verrà presentato dalla sindaca Patrizia Manassero e dall'assessora alla Metro Montagna Sara Tomatis, il progetto «Cuneo Città Alpina», che si svilupperà durante tutto il corso del 2024.

Questo primo appuntamento, al quale sono stati invitati gli enti del territorio, principali protagonisti della vita sociale ed eco-

nomica della città e delle sue valli, vuole essere l'inizio della riscoperta della nostra «anima alpina», un'anima condivisa per la città e le sue valli, capace anche di mettere in relazione Cuneo con le altre città di valle, Saluzzo e Mondovì, che insieme uniscono tutto il nostro territorio pedemontano. Una nuova presa di coscienza capace di rispondere alle tante sfide che la contemporaneità ci pone di fronte.

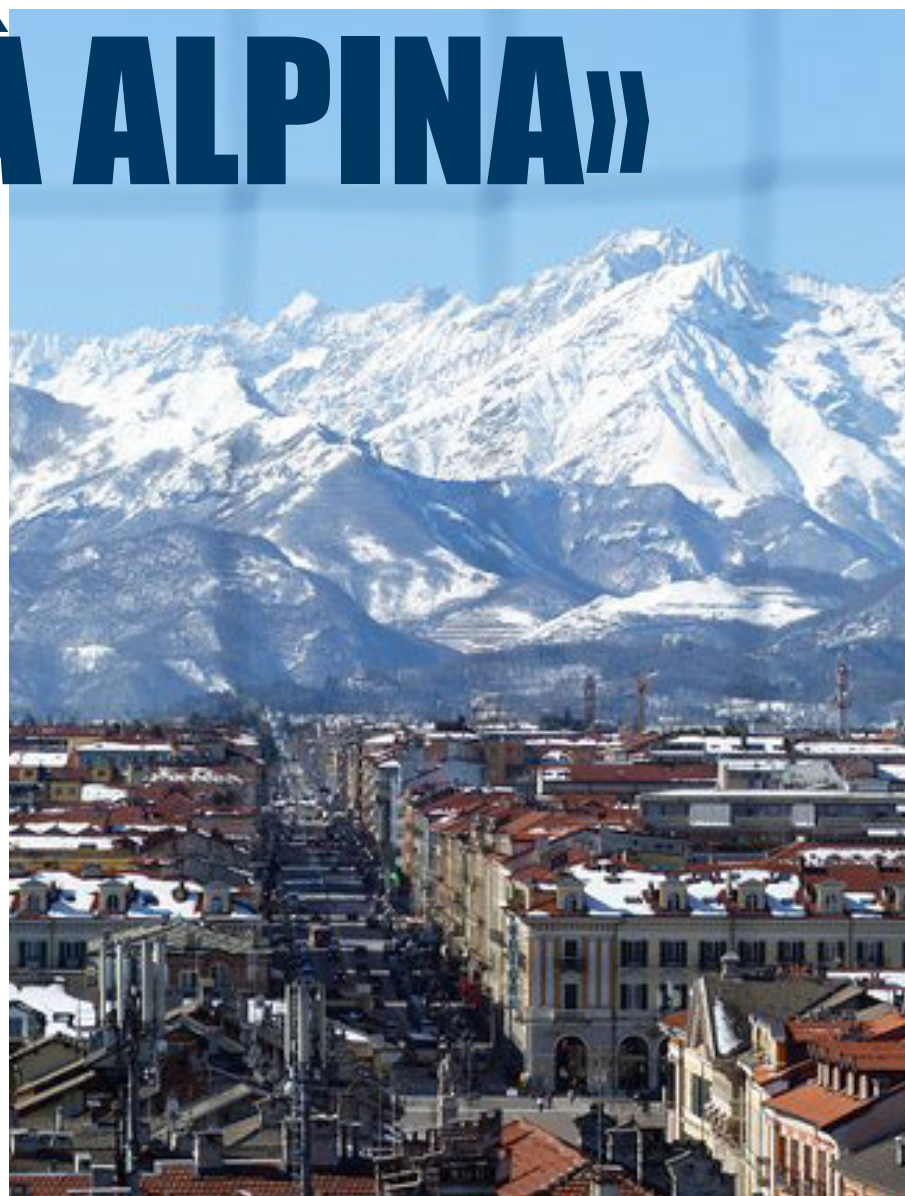
Il capoluogo si porrà come capofila della «Mezzaluna» montana, insieme a Saluzzo e Mondovì

«Sarà un percorso a tappe - sostiene la sindaca Manassero - che richiede consapevolezza e partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti. Come dice Kurt Lewin «Il tutto è più della somma delle sue parti». Noi siamo certi che questa sia la visione corretta. Solo lavorando tutti insieme individuando strategie e obiettivi comuni sapremo finalmente far dialogare in modo costruttivo città e montagna.»

Alcuni appuntamenti che si svolgeranno sotto l'egida di Cuneo Città Alpina sono già stati individuati: Il Cuneo Montagna Festival, Il Meeting Internazionale delle Città Alpine, la Fiera del Marrone, la Gran Fondo Fausto Coppi. Questi appuntamenti (tre

dei quali tradizionali per i cuneesi) saranno il punto di partenza per poi coinvolgere e integrare le iniziative anche delle valli del saluzzese e del monregalese.

«Detto quasi con uno slogan - dice l'assessora Tomatis - siamo tutti Città Alpina. Mi piacerebbe che noi abitanti di quest'area pedemontana e montana ci riconosciamo in questa formula. Nel corso del Cuneo Montagna Festival dello scorso anno abbiamo iniziato sia un percorso di avvicinamento tra città e montagna, che uno tra Cuneo, Mondovì e Saluzzo. Quest'anno siamo chiamati a una forte accelerazione. È per questo che oggi ci ritroviamo tutti insieme nel Salone d'Onore.»



Le direttrici che segneranno il percorso, ancora in costruzione, di Cuneo Città Alpina, sono tre e sono quelle che ne hanno caratterizzato la candidatura: la nascita della Mezzaluna Alpina (un proto-

collo condiviso tra i comuni di Cuneo, Mondovì e Saluzzo), un impegno concreto verso la sostenibilità e la creazione di un cartellone culturale che raccolga e promuova tutti gli eventi principali

dell'anno e lo renda un unico festival lungo un anno. Ulteriori informazioni alla pagina web: <https://www.comune.cuneo.it/cuneo-citta-alpina.html>

CORSO UNIVERSITARIO TRIENNALE PER GEOMETRI ORIENTAMENTO SCOLASTICO PER LE FAMIGLIE



www.georientiamoci.cng.it

GEORIENTIAMOCI
UNA ROTTA PER L'ORIENTAMENTO

Iscriviti al CAT
(Costruzioni Ambiente Territorio)

- BIANCHI - VIRGINIO Cuneo
- EINAUDI Alba
- GUALA Bra
- DENINA Saluzzo
- ARIMONDI EULA Savigliano e Racconigi
- BARUFFI Mondovì e Ceva

PER INFORMAZIONI

rivolgiti al Collegio Geometri e Geometri Laureati della tua provincia o alla Fondazione Geometri Italiani:
Tel. 06 42 744 180
info@fondazionegeometri.it
georientiamoci.cng.it



collegio
dei geometri e
geometri laureati
della provincia
di cuneo

HAI GIÀ DECISO CHE SCUOLA FARE DOPO LE MEDIE?

La Fondazione Geometri Italiani, costituita dal Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati e dalla Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti, aiuta ad orientarti e ti presenta le opportunità dell'Istituto tecnico settore tecnologico indirizzo CAT - Costruzioni, Ambiente e Territorio.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA, COMPETENZE SPECIALISTICHE, PROFESSIONALITÀ Ecco cosa cerca il mondo del lavoro oggi!

- Il 50% di assunzioni riguardano le professioni tecniche specializzate;
- 50% dei diplomati in discipline tecniche trova lavoro in tempi molto brevi dopo il diploma;
- Le richieste del mercato superano il numero dei diplomati tecnici a disposizione.

Il GEOMETRA è un professionista specializzato, costantemente aggiornato e al passo con i tempi: opera nel settore pubblico e nel privato e nel suo lavoro utilizza strumenti innovativi come i droni per le rilevazioni e il BIM per la progettazione.

Il Geometra conosce il territorio, gestisce al meglio le risorse e concorre a rivedere i cicli produttivi con un nuovo approccio ai materiali e alla sostenibilità ambientale.

UN GEOMETRA PUÒ:

- Riqualficare gli edifici ed occuparsi di rigenerazione urbana
- Progettare e realizzare edifici eco-compatibili
- Elaborare stime e perizie immobiliari
- Gestire e coordinare imprese e cantieri
- Diventare un esperto in sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nelle scuole e nelle abitazioni

FONDAZIONE ADAS ONLUS - FONDAZIONE CESVI - BANCA INTESA SANPAOLO

Nel convento delle Suore di San Giuseppe nasce «Non solo Hospice»

Rosaria Ravasio

Viviamo in un mondo in bianco e nero: da una parte l'impegno di molti nella crescita e nello sviluppo del territorio, dall'altro la perversione di altri che vogliono innescare la filosofia dell'odio e della distruzione. A noi piace credere che i bianchi vinceranno e che, proprio qui nella nostra città, racconteremo alle future generazioni come siamo riusciti a creare armi invincibili, come quella del "dono", per sconfiggere il male e la sofferenza.

Partiamo da una nota associazione di origine cuneese che è la Fondazione ADAS Onlus famosa nella prestazione di assistenza domiciliare gratuita ai malati al fine di alleviare il dolore e migliorare la qualità del fine vita, in particolare a pazienti oncologici con malattie degenerative. Insieme aggiungiamo la Fondazione CESVI, un'organizzazione umanitaria laica e indipendente nata a Bergamo nel 1985. Da quasi 40 anni porta il cuore, la generosità e l'operosità degli italiani nelle emergenze e nei luoghi più poveri del mondo attraverso progetti di lotta alla fame e alle grandi pandemie, per la tutela delle persone e dell'ambiente. Ed infine inseriamo la Banca Intesa Sanpaolo che ha deciso di inserire nei suoi servizi un crowdfunding, nel quale la stessa parteciperà attivamente, dedicato allo sviluppo di un grande progetto a tre "Non solo Hospice".

"Non Solo Hospice" nasce per iniziativa della Congregazione delle

For Funding

Su For Funding, la piattaforma di crowdfunding di Intesa Sanpaolo, è attiva una raccolta fondi che punta al **traguardo di 100.000 euro entro il 30 aprile**. Chiunque può donare e sostenere il progetto dalla pagina web dedicata, che mostra in tempo reale le somme raccolte: <https://www.forfunding.intesasnpaolo.com/DonationPlatform-ISP/nav/progetto/non-solo-hospice>

Suore di San Giuseppe, che ha messo a disposizione della Fondazione ADAS di Cuneo un edificio storico, restituendolo così alla città e mantenendone la finalità sociale. Il nuovo centro di cure palliative potrà diventare un punto di riferimento sia per gli operatori sanitari che per la comunità. La struttura sarà così rinnovata: - al



piano terra, il primo lotto realizzabile, sarà realizzato un centro incontri aperto alla popolazione e un giardino terapeutico dedicato non solo agli ospiti della struttura, ma anche ad altri malati che

possano trarne beneficio; - al primo piano, un hospice; - infine, al secondo piano, l'unità di coordinamento dell'attività domiciliare e un centro formativo rivolto sia a professionisti che alla città-

dinanza.

L'obiettivo è di realizzare un nuovo punto di riferimento per le cure palliative a Cuneo che, parallelamente alla creazione di un hospice, offra servizi di sollievo e formazione.

"Da oltre 30 anni la nostra Fondazione è impegnata nell'erogazione di Cure Palliative ponendosi l'obiettivo di migliorare la qualità di vita dei malati e delle loro famiglie costretti ad affrontare situazioni estremamente difficili - dichiara il dottor Emanuele Salvini, Direttore sanitario della Fondazione ADAS -. Tutto questo grazie al costante ed importante supporto delle Fondazioni bancarie, delle banche, delle aziende e dei privati. Nella ferma convinzione dell'importanza di tale obiettivo e nella consapevolezza del mutare dei bisogni della popolazione, l'Adas ha elaborato il

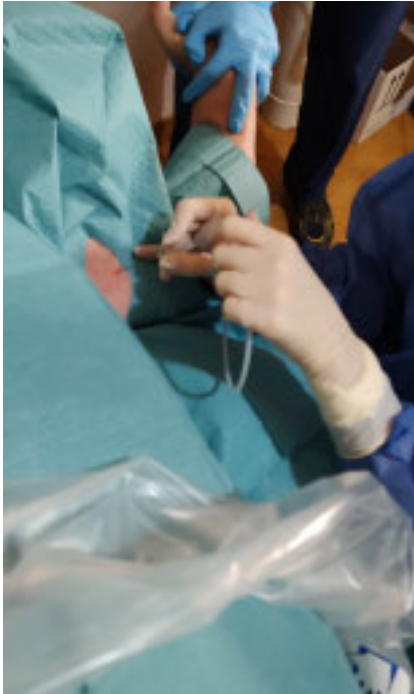
progetto "Non solo hospice" per poter garantire ancora con maggior efficacia il sollievo alla sofferenza".

La Banca parteciperà attivamente al crowdfunding devolvendo 2 euro per molti dei prodotti acquistati dai clienti in modalità online e con la compartecipazione alle donazioni di diverse società del Gruppo. La raccolta fondi resterà attiva fino al 30 aprile su For Funding, la piattaforma di Intesa Sanpaolo dedicata a sostenibilità ambientale, inclusione sociale e accesso al mercato del lavoro per le persone in difficoltà. I fondi raccolti saranno utilizzati per la qualificazione degli spazi dell'attuale cortile e alla realizzazione del giardino terapeutico aperto alla popolazione. Il progetto è rivolto a pazienti, famiglie ed operatori,

nell'ambito territoriale dell'ASL CN1, costretti a confrontarsi con malattie evolutive a esito infausto. In particolare, gli spazi dell'area sociale potranno garantire la presenza di uno sportello di informazioni per la popolazione in modo da facilitare l'accesso ai servizi del territorio, la possibilità di organizzare gruppi di auto-mutuo aiuto e un punto di riferimento e di sollievo per questa categoria di pazienti e famiglie. **Andrea Perusin**, Direttore Regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo, commenta: "Anche quest'anno, forte dei significativi risultati degli anni precedenti, Intesa Sanpaolo riprende il programma Formula. Fondazione Cesvi ci supporterà come sempre per individuare i migliori progetti - ha spiegato **Andrea Perusin**, Direttore Regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo - t come questo della Fondazione ADAS, che intende offrire conforto in un frangente di vita particolarmente delicato. Negli ultimi due anni abbiamo dato vita in tutto il Paese a 122 iniziative dedicate a giovani, famiglie, anziani, luoghi di aggregazione, progetti di rigenerazione urbana, recupero delle periferie e molte altre priorità, sostenute da donazioni per 16 milioni di euro, anche grazie al contributo diretto del Gruppo al crowdfunding; 13 hanno riguardato il Piemonte, per un totale di oltre 1,5 milioni di euro raccolti. La provincia di Cuneo resta al centro delle nostre attenzioni, anche per quanto riguarda le iniziative d'impatto."

ASL CN1 - CURE PALIATIVE

Posizionato il primo catetere venoso a domicilio



Posizionato per la prima volta in Asl CN1 un catetere venoso a domicilio ad un paziente, residente nell'ambito dell'Asl CN1, seguito dalle cure palliative. L'intervento, definito con una procedura concordata con la Direzione delle professioni sanitarie, è stato eseguito dalla Terapia antalgica (che fa parte del dipartimento di Emergenza Urgenza) in collaborazione con la struttura di Cure palliative dell'Asl (del dipartimento di Integrazione territoriale), con l'ausilio di un ecografo donato all'Asl dall'associazione "La Cura nello Sguardo". Questi interventi evitano il trasferimento del paziente fragile in ospedale, dove normalmente si eseguono i posizionamenti dei cateteri.

Con un ago inserito esattamente all'interno della lesione, grazie a immagini radiologiche, il tumore viene centrato, congelato con un gas a -40° e distrutto. È la crioablazione ipercutanea, una tecnica che è stata applicata, nell'Azienda S. Croce e Carle di Cuneo, dalla Radiologia interventistica con il supporto degli anestesisti su un paziente anziano e con comorbidità.

"Questa metodica viene utilizzata su pazienti che, per altre patologie correlate o età avanzata, non possono essere operati (l'intervento resta la prima scelta e la migliore per i risultati ottenuti) e che presentano masse tumorali non troppo grandi - spiega Alberto Balderi, direttore della Radiologia interventistica -. Non viene utilizzato il bisturi, quindi i tessuti non vengono asportati chirurgicamente, ed è una tecnica mini invasiva: non è neces-

ASL CN1 - INNOVATIVA PROCEDURA ONCOLOGICA

Crioablazione per congelare e distruggere i tumori su pazienti non operabili



Tecnica eseguita, dalla Radiologia interventistica di Cuneo

sario intubare il paziente in narcosi, ma è sufficiente una sedazione profonda eseguita dagli anestesisti del blocco operatorio coordinati dal direttore Giuseppe Coletta. Questa

procedura presenta meno complicità riducendo i giorni di ricovero ed è particolarmente indicata per i tumori renali, perché distrugge le cellule malate senza danneggiare i tessuti". "Il paziente trattato ha circa 80 anni ed è affetto da diverse patologie - aggiunge il radiologo interventistico Enrico Peano - e non poteva essere sottoposto a un intervento chirurgico classico. In accordo con l'Urologia (diretta da Ivano Morra) e l'Oncologia (diretta da Gianmauro Nunico), si è deciso di intervenire con la crioablazione sulla lesione renale che era difficilmente riconoscibile. Abbiamo quindi optato per un sistema che permette di eseguire un esame simile a una Tac e con una guida fluoroscopica posizionare gli aghi per congelare la lesione. La procedura è perfettamente riuscita e il paziente è subito ritornato in reparto".

UNIVERSITÀ E COMUNE DI CUNEO

Aperte le iscrizioni per il 33° corso di agricoltura «La cultura/coltura del verde»

Giovedì 8 febbraio alle ore 20.30, presso l'Università di Cuneo (via Ferraris di Celle n. 2), avrà inizio la 33ª edizione del corso di agricoltura «La cultura/coltura del verde» organizzato dal Comune di Cuneo.

L'edizione 2024 prevede 10 lezioni teoriche su argomenti specifici quali: cura dell'orto e del frutteto familiare - coltivazione piccoli frutti e frutta a guscio - potatura - intelligenza delle piante - uccelli dei giardini e ambienti domestici - cambiamenti climatici e agricoltura biodinamica - permacultura - giardini ornamentali - insetti molesti del verde e degli ambienti domestici.

Prevista inoltre una lezione tecnico-pratica di potatura e visite guidate che verranno concordate e programmate con i docenti durante lo svolgimento del corso.

Le lezioni teoriche si terranno tutti i giovedì, sempre con inizio alle ore 20,30 presso l'aula magna dell'Università, secondo il seguente calendario: 8/15/22/29 febbraio - 7/14/21 marzo - 4/11/18 aprile.

Relatori del corso in ordine di lezione e argomenti:

Davide Mondino, agronomo, esperto in difesa e nutrizione delle colture: presentazione del corso, la cura dell'orto e del frutteto familiare;

Simone Marchisio, tecnico agra-



rio Coldiretti Cuneo: coltivare i piccoli frutti e la frutta a guscio; Silvio Pellegrino, agronomo, ex direttore Fondazione «Agrion»: la potatura delle principali piante fruttifere; Guido Bassi, agronomo, proprietario di «Bassi Vivai» di località Trucchi, Cuneo: l'intelli-

A partire dall'8 febbraio, 10 appuntamenti con esperti dell'agronomia e della botanica per scoprire la natura e coltivarla

genza delle piante; Patrizio Michelis, tecnico agrario esperto di biodinamica e apicoltura: cambiamenti climatici...agricoltura biodinamica (1ª parte) e 2ª parte in data 11 aprile; Luca Giraud, ornitologo e guida ambientale escursionistica:

uccelli dei giardini e degli ambienti domestici;

Eros Cerutti, consulente ed esperto in permacultura: permacultura;

Domenico Montevicchi, esperto in botanica, proprietario del giardino botanico «Villa Bricherasio» di Saluzzo: il giardino ornamentale: l'esempio di Villa Bricherasio.

La lezione conclusiva, sul tema «Gli insetti molesti del verde e degli ambienti domestici. Chiusura del corso», è prevista per giovedì 18 aprile, sarà tenuta da Davide Mondino.

La scheda di iscrizione al corso potrà essere trasmessa a mezzo e-mail all'indirizzo agricoltura@comune.cuneo.it, oppure recandosi (previo contatto telefonico ai numeri 0171/444456 - 0171/444622) presso l'Ufficio Agricoltura del Comune di Cuneo (via Roma 4 - 1° piano), ove sarà possibile compilare il modello di iscrizione e versare la quota di partecipazione di euro 40.

Per qualsiasi informazione a riguardo, l'Ufficio Agricoltura del Comune di Cuneo è a disposizione ai seguenti contatti: Servizio Attività Produttive - Palazzo San Giovanni, via Roma n. 4 - 1° piano - telefono 0171/444456 - 0171/444622 - referenti Diego Armando/Anna Maria Conte - e-mail: agricoltura@comune.cuneo.it



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



COME NUOVO

AUDI Q3 SPB 35 S-LINE 2.0 TDI 150CV S-TRONIC

Febbraio 2021 Km 44.000

S-Line esterno, S-Line interno, Interni pelle e tessuto, Cerchi 20" Audi Sport, Fari Full LED, Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, Audi Sound System, Audi Smartphone Interface, Lane Assist, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Portellone elettrico, Sedili riscaldabili, Vetri oscurati, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 42.600



COME NUOVO

FORD KUGA ST-Line 1.5 EcoBlue 120CV AUT.

Agosto 2021, Km 38.000

Fari Full LED, Fendinebbia, Quadro strumenti digitale, SYNC3 con Navigatore, Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Clima bizona, Head-Up Display, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Keyless, Cerchi lega 18", Portellone elettrico, Vetri oscurati, Adaptive Cruise control, Ruotino, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 28.600



COME NUOVO

OPEL GRANDLAND X INNOVATION 1.5 EcoTech D 130CV

Gennaio 2020, Km 54.000

Fari Full LED, Fendinebbia, Clima automatico, Navigatore IntelliLink touchscreen, Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Sensori parcheggio ant e post, Cruise Control, Vetri oscurati, Cerchi lega 18", Sistema Intelli-Grip, Avviso cambio corsia, Riconoscimento segnali stradali, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 21.900



COME NUOVO

FORD FOCUS ST-LINE DESIGN 1.5 EcoBlue 120CV AUT.

Agosto 2022 Km 18.000

Cambio automatico a 8 rapporti, Cerchi in lega 17", Fari Full LED, Fendinebbia, SYNC3 con Navigatore 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Keyless, Cruise control, Lane Assist, Vetri oscurati, Ruotino, Garanzia Ford fino ad Agosto 2024...

Prezzo € 26.950.



COME NUOVO

SEAT ARONA XPERIENCE 1.0 TSI 110CV

Gennaio 2023, Solo 15.000 Km

Verniciatura bicolore, Fari Full LED, Fendinebbia, Clima automatico Bizona, Cerchi lega 18", Front Assist, Lane Assist, Adaptive Cruise Control, Radio DAB, Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Sensori parcheggio, Keyless, Garanzia Seat fino a Gennaio 2025...

Prezzo € 19.950



COME NUOVO

FIAT TIPO MIRROR 5P. 1.3 MJET 95CV

Febbraio 2020, solo 19.000 km,

OK NEOPATENTATI

Fendinebbia, Cerchi lega 16" Diamantati, Clima automatico bizona, Radio Uconnect 7", Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Volante multifunzione, Cruise control, Airbag frontali e laterali, Ruotino, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 17.900



COME NUOVO

FIAT 500L CROSS 1.6 MJET 120CV Euro 6B

Marzo 2018 Km 92.000

Unico Proprietario, Vernice Bicolore, Interni in ecopelle e tessuto, Uconnect NAV 7", Bluetooth, Clima automatico, Cruise control, Fendinebbia, Cerchi lega 17", Pneumatici M+S, Sensori parcheggio, Drive Mode Selector, Supporto lombare elettrico, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 15.500



COME NUOVO

FIAT PANDA EASY 1.2 69CV Euro 6D Temp

Gennaio 2021 Km 59.000

Grigio Moda, Omologazione 5 posti, Servosterzo, Climatizzatore, Airbag frontali, ABS + ASR, Hill Holder, Telecomando, Sedile posteriore sdoppiato, Radio Mp3/USB, GUIDABILE DA NEOPATENTATI, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 9.950

FOSSANO Viale Regina Elena 134 - Tel. 0172 695084 Fax 0172 657676

PUBBLICATO IL BANDO: 9 POSTI DISPONIBILI PER RAGAZZI TRA I 18 E I 28 ANNI

4 progetti per il Servizio Civile Universale nel Comune di Cuneo

È stato pubblicato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale il bando per la selezione di volontari tra i 18 e i 28 anni da impiegare in progetti di Servizio Civile Universale. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per le ore 14.00 di giovedì 15 febbraio 2024. A livello nazionale verranno selezionati 52.236 operatori volontari da impiegare in progetti in Italia e all'Estero. Tutti i progetti e i posti disponibili in capo alla Provincia di Cuneo sono consultabili sul sito della Provincia (<https://www.provincia.cuneo.it/node/49603>). Il Servizio Civile, rivolto a ragazzi/e tra i 18 e i 28 anni, rappresenta un'opportunità di crescita personale e professionale, oltre che una buona carta di accesso al mondo del lavoro e un'occasione per ottenere crediti formativi spendibili nel percorso universitario. Chi sceglie di impegnarsi per 12 mesi nel Servizio Civile Universale sceglie di aggiungere un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze, utile per il proprio percorso professionale e lavorativo, assicurandosi allo stesso tempo una sia pur minima autonomia economica.

Il Comune di Cuneo è presente tra gli enti proponenti con 4 diversi progetti di Servizio Civile: in Biblioteca Civica, al Museo Civico, allo Europe Direct e all'Archivio Storico comunale. I ragazzi avranno diritto a un rimborso mensile di 507,30 €, ad alcuni permessi retribuiti per esigenze personali o di studio, al buono pasto e all'assistenza sanitaria per malattia o infortunio. Il servizio durerà 12 mesi ed avrà un monte ore complessivo di 1.145 ore,



per una media di 25 ore settimanali. Le domande potranno essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line - DOL (<https://domandaonline.serviziocivile.it/>) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone. È possibile accedere ai servizi di compilazione e presentazione domanda solo attraverso SPID o con le credenziali fornite

dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale. Sul sito del Ministero è consultabile la guida aggiornata per la presentazione e la compilazione della domanda online sulla piattaforma DOL (<https://www.scelgoil-serviziocivile.gov.it/>). Gli interessati possono ottenere maggiori informazioni anche recandosi all'Informa-giovani (via Santa Maria 1) o

presso gli altri uffici titolari dei progetti: Biblioteca 0-18 e Europe Direct (via Santa Croce 6), Museo Civico (via Santa Maria 10) e Archivio Storico Comunale (largo Giovanni Barale n. 1/3). Di seguito la presentazione dei 4 progetti del Comune di Cuneo. La Biblioteca civica selezionerà 4 volontari (due per la Biblioteca adulti, due per la Biblioteca 0-18) per il proget-

to "Biblioteche che non ti aspetti" che ha come obiettivo accrescere le occasioni di incontro e confronto messe a disposizione del pubblico dalle biblioteche (dai bambini e ragazzi fino alla quarta età) in un'ottica di welfare culturale, lavorando in sinergia con l'ambito artistico, educativo, sociale e sanitario. Grazie anche a una progettazione condivisa a livello di servizi culturali, educativi e sociali del Comune di Cuneo (Cultura 0-6: crescere con cura), si intendono implementare azioni di welfare culturale, che in modalità multisettoriale raggiungano i non utenti, con particolare attenzione agli stranieri. Questo obiettivo non può prescindere dal potenziamento dei servizi della biblioteca e dall'organizzazione di attività culturali e momenti formativi in presenza e online. L'offerta culturale delle Biblioteche di Cuneo parte dai piccolissimi con il progetto Nati per Leggere, accompagna bambini e ragazzi nella crescita e arriva al pubblico adulto attraverso Scrittoringcittà e il Premio Città di Cuneo per il Primo Romanzo in un'ottica di Sistema Bibliotecario Cuneese.

Al Museo Civico di Cuneo, con il progetto "Storia e museo per RESISTERE a tutto" verranno selezionati 2 volontari che collaboreranno con gli operatori museali alla realizzazione di attività di didattica con le classi, di visite e approfondimenti, di comunicazione degli eventi, puntando alla realizzazione del seguente obiettivo: considererà la storia come "maestra di vita". L'Ufficio Europe Direct è un servizio di informazione sulle attività e le opportunità dell'Unione europea, aperto a tutti i cittadini. È gestito dal Comune di Cuneo e fa parte della rete dei Centri ufficiali di informazione dell'Unione europea (gestiti dalla Direzione Generale Comunicazione della Commissione europea) che conta 47 centri in Italia e più di 400 centri in tutta Europa. Presso l'ufficio sarà selezionato 1 volontario/a per il progetto "Futuro Giovane" che affiancherà lo staff nelle sue attività di comunicazione e divulgazione della conoscenza dell'Unione europea su tutta l'area sud ovest della Regione Piemonte. In particolare, sarà coinvolto nell'ideazione di eventi dedicati ai giovani e collaborerà nella realizzazione dei la-

boratori con le scuole e di comunicazione delle principali politiche europee. Il focus principale del progetto di Servizio Civile sarà il coinvolgimento attivo della cittadinanza (in particolare dei giovani) nella vita politica dell'Unione, con particolare attenzione alla divulgazione dei valori fondanti della democrazia europea. L'Ufficio Archivi ed OpenData del Servizio Elaborazione Dati e Demografici del Comune di Cuneo è un servizio reso a tutti i cittadini; si pone l'obiettivo di organizzare un libero accesso ed ostensione della documentazione storica del territorio comunale ed anche di informare, con la trasparenza dei documenti in esso archiviati, sulle istituzioni comunali e loro funzioni amministrative nei tempi passati. Conserva e tutela ai sensi di legge chilometri di documenti inventariati ed archiviati metodicamente, dati tra l'alto medioevo fino ai giorni nostri. È gestito dal Comune di Cuneo e fa parte della rete degli archivi e biblioteche nazionali. Presso l'ufficio saranno selezionati n. 2 volontari/e per il progetto "Un tuffo nel passato" che affiancheranno lo staff nelle attività di comunicazione e divulgazione del contenuto dell'archivio, saranno coinvolti/e nell'ideazione di eventi dedicati ai giovani di ogni età a tal fine e collaboreranno nella realizzazione dei laboratori con le scuole. Il focus principale del progetto di Servizio Civile, si incentrerà sulla sensibilizzazione della cittadinanza e rendere sempre più facilmente fruibili i documenti prodotti ed allegati alle pratiche amministrative del Comune di Cuneo, eseguendo scansioni, digitalizzazioni, ecc.

VIA TORINO, VIA PORTA MONDOVÌ E VIA PARCO DELLA GIOVENTÙ OGGETTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE

Avviati due interventi per la mobilità sostenibile

Due importanti cantieri a beneficio della mobilità prendono il via in questi giorni, sul territorio cittadino. Chi transita in via Torino avrà notato che sono in corso da alcuni giorni lavori di pulizia della ripa, operazione preliminare per l'installazione del cantiere che realizzerà la pista ciclabile di collegamento tra l'altipiano e Madonna dell'Olmo. Sarà una ciclabile in sede propria della larghezza di 2,5 m con a fianco un marciapiede per i pedoni di larghezza 1,5 metri. Sarà inoltre installata l'illuminazione pubblica, videocamera di sorveglianza e contestualmente sarà implementata l'infrastruttura per le fibre ottiche a beneficio di una migliore connettività per la frazione. Lungo via Torino saranno anche piantumati 57 nuovi alberi. La realizzazione del progetto ha un costo previsto di 1.169.000 (oltre IVA e oneri). L'impresa aggiudicataria è la Edilscavi di Cuneo. Si cercherà di garantire sempre il transito veicolare nei due sensi di marcia e, per quanto possibile, un percorso pedonale. Eventuali interruzioni del traffico saranno concordate con l'Anas, ente proprietario della strada, e saranno comunicate alla popolazione. Lunedì 15 gennaio sono invece iniziati i lavori di realizzazione del parcheggio pub-

blico di testata in via Porta Mondovì angolo via Parco della Gioventù, a lato del NUoVO. In un'area che ha anche facile accesso all'ascensore inclinato, si creeranno 135 posti auto (di cui 4 per disabili) e 4 posti moto. Poiché si tratta di una porzione di terreno in pendenza, si creeranno tre spazi pianeggianti a livelli diversi, collegati da scarpate verdi con alberate e passaggi carrabili, con pendenza media dell'8%. Si costruirà un nuovo muro di recinzione lungo via Parco della Gioventù, così come verrà risistemato tutto il perimetro del parcheggio, sul confine lato NUoVO,

lungo via Porta Mondovì e sul lato che confina con il piazzale deposito legname. L'accesso e l'uscita dal parcheggio sono previsti da via Parco della Gioventù, mentre da via Porta Mondovì è previsto un accesso pedonale a gradoni. Tutta l'area verrà dotata di impianto di illuminazione e della predisposizione per l'impianto di videosorveglianza. I lavori dureranno circa 7 mesi e l'importo lavori è di € 400.000,00 (oltre IVA e oneri). A compiere i lavori sarà l'impresa Sola Costruzioni di Cuneo. Non ci saranno particolari disagi per il traffico veicolare, essendo il lavoro svolto su



un'area chiusa, se non per il passaggio di camion. Commentando gli interventi in partenza, l'assessore alla Mobilità Luca Pellegrino

spiega: "Al posto dell'attuale marciapiede promiscuo, in parte anche sconnesso, tra Madonna dell'Olmo - la frazione più popolosa - e il ca-

poluogo, sarà realizzata una pista ciclabile su sede propria con marciapiede affiancato, entrambi illuminati. Questo intervento renderà più semplice e sicuro scegliere di usare la bicicletta, al posto dell'auto, o di spostarsi a piedi, vista la vicinanza con il centro città". Riferendosi invece al nuovo parcheggio di testata, il Vicesindaco Luca Serale fa notare che "incrementerà lo spazio auto disponibile per chi proviene da oltre Gesso e che, con l'ascensore inclinato, potrà arrivare in città comodamente. Risponderà anche alla necessità di chi intende frequentare le strutture ricreative dell'area". Aggiunge la Sindaca Patrizia Manasse: "Partono due cantieri importanti, due contributi ulteriori per rendere Cuneo ancora più vivibile e sostenibile".

OTTIMO RISCONTRO PER LE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE

L'area Miac suscita la curiosità degli investitori

Si è chiusa venerdì 22 dicembre 2023 la call per le Manifestazioni di Interesse relative all'area Miac. Sono 11 le aziende che hanno partecipato, un ottimo risultato sia per il profilo delle imprese, qualificato e con attività anche di respiro nazionale ed internazionale, sia per l'aderenza delle proposte agli obiettivi del piano strategico di rilancio che sono stati pienamente soddisfatti. Un passaggio importante per l'area Miac che, con un percorso avviato nel 2022, ha portato all'approvazione del Piano Strategico di Rilancio da parte dell'As-

semblea dei Soci nel giugno 2023. Il Consiglio di Amministrazione, convocato nel pomeriggio di giovedì 11 gennaio, ha provveduto a definire la composizione della Commissione di Valutazione delle proposte ricevute: sarà composta da 5 figure che saranno nominate dai principali soci (Comune di Cuneo, Finpiemonte Partecipazioni, Fondazione Crc, Camera di Commercio di Cuneo, Provincia di Cuneo). Ai lavori della Commissione, coordinata da una figura tecnica esterna, parteciperanno anche tre membri del Consi-

glio di Amministrazione e la Direzione del Miac. Tale organismo avrà un ruolo consultivo al fine di esprimere pareri sull'opportunità espresse e sulla fattibilità delle manifestazioni pervenute. "La risposta del tessuto produttivo si è dimostrata attenta e qualificata ad accogliere le opportunità - afferma Marcello Cavallo, presidente Miac - dimostrando come una visione comune d'intenti possa porre le basi per lo sviluppo di servizi di interesse per i soci, il territorio e le imprese".

ZONTA CLUB CUNEO PROTAGONISTA A VILLA TORNAFORTE ARAGNO

Grande successo per la conferenza su operazioni militari internazionali e traffico di esseri umani

Un successo la conferenza su operazioni militari internazionali e traffico di esseri umani tenutasi a Villa Tornaforse Aragno giovedì 11 gennaio.

Ne ha parlato il dottor Marco Odello, esperto del tema. L'incontro è stato organizzato dal club Zonta Cuneo. Nino Aragno ha accolto il club femminile elogiandone l'impegno.

"Ritengo sia importante essere attenti alle espressioni della società civile" ha commentato l'editore Nino Aragno, nella sua Villa Tornaforse di Madonna dell'Olimo, in apertura dell'incontro "Operazioni Militari Internazionali: tra protezione dei diritti umani e traffico di esseri umani", organizzato dal club Zonta Cuneo, che ha visto al tavolo dei relatori il dottor Marco Odello, docente di Diritto nel Dipartimento di Legge e Criminologia all'Università di Aberystwyth (in Galles). Completamente rapiti i tanti presenti, la cui attenzione e la cui curiosità era calamitata sull'illustre relatore.

Il docente, un riferimento internazionale sul tema, accanto alla presidente del sodalizio femminile cuneese Bianca Marchet Fenoglio, ha illustrato le attività in cui entrano in campo risorse mi-



Ospite il professor Marco Odello, docente di Diritto nel Dipartimento di Legge e Criminologia all'Università di Aberystwyth. Nino Aragno ha elogiato l'impegno del club femminile

litari internazionali, entrando poi nel tema del tragico fenomeno del traffico di esseri umani e della prostituzione, che per una grande percentuale coinvolgono donne e ragazze di varie età. Nino Aragno ha elogiato il club Zonta Cuneo per la capacità di portare all'attenzione argomenti oggi molto attuali, di importante interesse e utili per comprendere la realtà. L'incontro ha aperto una serie di appuntamenti programmati in questo mese a Villa Tornaforse, affascinante struttura culturale della città, con il focus sul contributo femminile in vari ambiti della società civile.

Chi è Marco Odello
Classe 1962, nativo di Sanremo, laureato in Giurisprudenza a Roma, specializzato alle Università "La Sapienza" di Roma, a Madrid e Nottingham, è autore di testi e articoli su Diritto economico, sociale e culturale.

Lettore di Diritto nel Dipartimento di Legge e Criminologia all'Università di Aberystwyth, si occupa come ricercatore, insegnante e trainer, in collaborazione con varie Istituzioni di Diritto Pubblico Internazionale di problematiche relative a diritti umani e diritti umanitari.

VENERDI 9 FEBBRAIO

EVITA
CLUB

LITTLE ITALY

Carnival Party

CENA SPETTACOLO ANIMATA dalle 21,00

DISCOTECA dalle 24,00

dj CUCKY - voice ICIO

CENA & DISCO 25€ (vini esclusi)

EVITA - Strada Regionale 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - 339.6916830

TEATRO TOSELLI TRA FINE 2023 E INIZIO 2024

Dopo «Il Senno» e «L’angelo della storia», arrivano «Costellazioni» e «Gaber»

Adriano Toselli

Nel pomeriggio (orario atipico) di domenica 17 dicembre, diretta da Serena Sinigaglia (assistente Michele Luculano), Lucia Mascino è stata superlativa. In monologo sul palco del cuneese teatro Toselli, nei panni di una psicoterapeuta. In momento faceva parte della stagione di prosa, con buon pubblico, molto «al femminile». L'opera era «Il Sen(n)ò», opera prima della molto interessante autrice inglese Monica Dolan. La protagonista è vestita di bianco, nella semplice scenografia dominata da un albero abbattuto dello stesso colore. Triste è il suo discorso, la storia che racconta, nella quale è stata coinvolta come «tecnica», la vicende giudiziaria di una volitiva giovane figlia che riesce a convincere la madre, separata, a portarla in Brasile per un «ingrossamento del seno», a sette-otto anni, facendo finire le due in un vero incubo (affidamento ai servizi sociali, processo, condanna dell'opinione pubblica dopo lo stupro della piccola)... Sullo sfondo di queste riflessioni, che parlano di donne e del loro corpo, di libertà e colpevolizzazioni, vi è accenno al dramma personale della dottoressa, al tumore al seno che le è stato diagnosti-

cato, alla decisione di non farsi far protesi in caso si dovesse ricorrere alla mastectomia, dopo questa esperienza. Produceva il «Centro d'Arte Contemporanea Teratro Carcano», con scene di Maria Spazzi, suoni e luci di Roberta Faiolo.Partito l'intenso gennaio 2024. Giovedì sera 11 è toccato a «L'angelo della storia», una «Creazione Sotterraneo» (coproduzione «Marche Teatro», «ATP Teatri di Pistoia», «Centro di Produzione Teatrale», «CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia», «Teatro Nacional de Lisboa (Lisbona) Dona Maria II»), ideazione e regia di Sara Bonaventura, Claudio Cirri e Daniele Villa (scrittura). Con Bonaventura e Cirri in scena son Lorenza Guerri, Daniele Pennati e Giulio Santolini. «Sotterraneo» fa parte del progetto «Fies Factory», è «Artista Associato» al «Piccolo Teatro di Milano» ed è residente alla «ATP Teatri di Pistoia». Ha ricevuto il «Premio UBU» come «Miglior spettacolo dell'anno 2022». «Non è che il passato getti la sua luce sul presente o il presente la sua luce sul passato: l'immagine è ciò in cui quel che è stato si unisce fulmineamente con l'adesso in una costellazione», spiega citazione di



Walter Benjamin. Foglio all'ingresso dello spettacolo ha raccontato la suggestiva storia dell'ultima opera di Benjamin: un angelo che vola con lo sguardo rivolto al passato, dando le spalle al futuro, in una tempesta, «il progresso», che lo trascina costantemente avanti, senza concedergli alcun intervento, una possibilità di ricomporre frammenti e rovine che passano davanti ai suoi occhi. I cinque protagonisti son giovani e vivaci, in costante movimento, come la storia, con passi di danza... Con continui salti di spazio e tempo son state raccontate numerose

storie, «spigolature», alcune reali, altre inventate... Si è andato dal suicidio, non tra poche sofferenze dello scrittore e drammaturgo giapponese Yukio Mishima, alla regina inglese duecentesca alle prese con sedici parti in ventinove anni, al sogno dei conigli verdi (incrociati con le alghie), alle SS che abbelliscono i campi di sterminio con fiori, il gatto che eredità dalla anziana padrona («fake»), la scatenata danza, irrefrenabile, di una comunità medievale tedesca, l'orchestra del Titanic che suona mentre la nave affonda, femminicidio di amici americani ubriachi, lotta tra

uomo primitivo ed orso, ter-rapiattista che si spiaccia col suo razzo (nel 2020), un soldato russo che teme attacco nucleare americano ma non schiaccia il «tasto» per far partire i missili sovietici, la statua di Stalin, altissima, realizzata a Nord, col braccio puntato verso Mosca... Meritatissimi son stati gli applausi finali di un buon pubblico (per essere spettacolo di «teatro contemporaneo» a Cuneo, senza «nomi noti» in scena). Domenica 21 gennaio, Elena Lietti sarà co-protagonista con Pietro Micci del successo del drammaturgo britannico Nick Payne «Costellazio-

ni». Si tratta di «un dramma applaudito nei teatri londinesi e a Broadway (New York), sulla relazione di coppia letta da una prospettiva originale». È «una storia d'amore raccontata con le leggi della fisica» (quella quantistica, la teoria dei tanti possibili universi paralleli, del «multiverso»). Si tratta di una «relazione in tutte le sue fasi possibili, conoscenza, seduzione, matrimonio, tradimento, malattia». La regia è di Raphael Tobia Vogel, la traduzione di Matteo Colombo, scene e costumi di Nicolas Bovey, le luci di Paolo Casati (produzione «Teatro Franco Parenti» e «TPE – Teatro Piemonte Europa»). Giovedì 25 gennaio arriva «Il dio bambino», scritto, testo e musiche, da Giorgio Gaber e Sandro Luporini, nella interpretazione di Fabio Troiano. «Si tratta di un testo che a trent'anni di distanza (è del 1993, ndr) mantiene una incredibile forza e attualità». La regia è di Giorgio Gallione, «prezioso motore di una rinnovata vita scenica del teatro di Gaber, valorizza l'attualità e l'empatia di questo testo, trovando un perfetto connubio con l'interpretazione di Fabio Troiano». «Il dio bambino» sviluppa i monologhi «Parlami d'amore Mariù» e «Il Grigio», nel particolare, profondo, sofferto, a tratti oni-

rico, percorso gaberiano dell'ultimo decennio di vita (lontanissimo dagli esordi scanzonati, cabarettistici). Soggetto è normale storia di amore (come usava Gaber, monologhi alternati a canzonni), sulle difficoltà di «crescere» (uno dei suoi temi dell'ultimo periodo). La ambientazione risulta in locale «in disfacimento», dove vi par essere stata «festa finita male»... Scene e costumi son di Lorenza Gioberti, disegno luci di Aldo Mantovani, fotografie e video di «Likeabee». La produzione è «Nidodiragno/CMC», con il contributo del Comune di Barletta-Teatro Curci, collaborazione con Fondazione Giorgio Gaber e Teatro Pubblico Pugliese. Gli abbonamento son «Fedelta», ma anche per otto (da 68 a 192 euro) o quattro spettacoli (da 35 a 104). I biglietti singoli, ad esaurimento, se esenti da riduzioni, vanno da 11 a 30 euro. Gli acquisti si possono far «on line» od alla biglietteria del teatro, prima dello spettacolo, dalle 16, od i mercoledì feriali dalle 9.00 alle 12.00. Per informazioni rivolgersi ad «Ufficio Spettacoli», telefonando allo 0171/444812 o scrivendo alla mail spettacoli@comune.cuneo.it, sito on line www.comune.cuneo.it/cultura/teatro.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

RICONOSCIMENTI D'ECCELLENZA PER L'IMPRESA CHE HA SEDE NEL CUNEESE

Michelin Italiana S.p.A. ottiene una nuova Certificazione Parità di Genere



Dopo essere stata certificata dal Winning Women Institute nel 2022 come azienda Gender Equality, a inizio dicembre Michelin Italiana ottiene la Certificazione Parità di Genere UNI PDR 125. All'inizio del mese di dicembre, Michelin Italiana è stata riconosciuta e certificata come un'azienda Gender Equality. Ha infatti ottenuto la Certificazione Parità di Genere UNI PDR 125. Un prestigioso e importante traguardo che testimonia, attraverso i fatti, l'attenzione che ripone Michelin Italiana nei confronti delle Persone che ne fanno parte e che la pone fra le aziende virtuose nell'ambito della parità di genere.

La certificazione UNI PDR 125 arriva dopo un percorso di Audit da parte di un organismo indipendente. È pubblicata da UNI - Ente Italiano di Normazione - e prevede l'adozione di specifici indicatori in relazione a 6 aree di valutazione. Selezione & Assunzione
Gestione carriere
Equità salariale
Genitorialità e cura
Work Life Balance
Zero Molestie
Sono numerose le iniziative messe in atto da Michelin Italiana, tra cui l'adozione di un Codice Etico, affiancato da un Comitato e una Linea Etica per le segna-

lazioni anche in forma anonima, l'esistenza di una figura Responsabile dell'Applicazione delle politiche sulla Parità di Genere e differenti politiche ed iniziative atte a promuovere la genitorialità e l'equità salariale.

"Ci impegniamo per garantire sempre un maggiore benessere delle persone, per un ambiente più inclusivo, equo e rispettoso. Questo traguardo raggiunto è un primo passo verso l'impegno che vogliamo rinnovare, di anno in anno, per assicurare un'equità salariale e pari opportunità a prescindere dal genere di appartenenza. Sono orgogliosa di affermare che, ad oggi, il nostro gender pay gap si attesta su valori migliori rispetto alle medie nazionali," riferisce Emanuela Spizzo, responsabile del personale Michelin Italiana.

La certificazione ha validità triennale ed è soggetta a monitoraggio annuale. Ad oggi, in Italia sono circa 850 le aziende che hanno ottenuto la certificazione UNI e Michelin Italiana è tra queste.

CUNEO, MONDOVÌ E SALUZZO UNITI PER LA SALUTE MENTALE

I Rotary Club del gruppo Monviso a sostegno degli adolescenti e contro la fragilità

Si è tenuto lunedì 15 gennaio, a Pianfei, l'incontro conviviale dei Club Rotary Cuneo Alpi del Mare, Cuneo e Mondovì, durante il quale sono stati presentati ai soci rotariani gli obiettivi e le modalità di svolgimento del progetto "Azione giovani", cui sono destinate le risorse dei club Rotary afferenti al gruppo Monviso oltre al contributo del Rotary Inter-

national. L'estate scorsa, infatti, i neopresidenti Giacomo Gaiotti (Club Rotary Cuneo Alpi del Mare), Claudio Grossi (Club Rotary Cuneo) e Anna Breida (Club Rotary Mondovì) - insieme a Luigi Fassino del Rotary Club Saluzzo, capofila del progetto - contattarono gli enti gestori dei servizi socio-assistenziali del territorio per co-

struire insieme una progettualità rivolta al disagio degli adolescenti, che potesse caratterizzare la loro presidenza e rispondere alle priorità che, a livello internazionale, il Rotary si era prefissato. Il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, insieme al Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Monregalese e al Consorzio Monviso Solidale, ha quindi coordinato la costruzione di una progettualità specifica, scritta a quattro mani con i diversi dipartimenti dell'ASL CN1 (Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento Materno Infantile, Servizio di Psicologia e Servizio per le Dipendenze), che ha raccolto i contributi del Gruppo Rotary Monviso e del Rotary International, per quasi 20.000 euro di investimento complessivo.

Gli operatori sociali e sanitari, che attraverso l'attività quotidiana dei Cantieri Adolescenti osservano che le tematiche principali di disagio della fascia giovanile sono l'ansia, il tono dell'umore depresso, i disturbi alimentari e l'autismo, hanno valutato di offrire, attraverso un progetto territoriale ampio (Cuneo, Saluzzo e Mondovì), la possibilità di costruire percorsi che affrontino tali tematiche proponendo spazi/stanze di riflessione, strategie di gestione e orientamento rispetto ai servizi dedicati presenti sul territorio. Nell'ambito di tale strategia comune, ogni territorio ha declinato una progettualità specifica, in



Presentato lunedì 15 gennaio a Pianfei il progetto «Azione giovani»: un programma di attività per arginare il disagio giovanile con il supporto di medici e operatori socio-sanitari

relazione alle esperienze già in corso o alle sperimentazioni che si intendono attivare, avendo cura di garantire per tutto il periodo di sviluppo della collaborazione con Rotary un coordinamento tra le équipe che favorisca lo scambio di buone pratiche e una linea di condivisione e continuità tra i percorsi attivati. Su tutti e tre i territori coinvolti il progetto si avvale di un approccio partecipato, fondato su una visione costruttivista che considera importante il punto di vista e l'esperienza di tutti gli attori del progetto e dei

destinatari della progettazione, e si rivolge a studenti delle scuole superiori di Cuneo, Mondovì e Saluzzo, nonché a gruppi di adulti che hanno un ruolo educativo (insegnanti, genitori, operatori sociosanitari, operatori dei centri aggregativi, ricreativi e sportivi). Il progetto è attualmente in corso e si concluderà entro la fine di maggio, quando i club Rotary e gli enti coinvolti organizzeranno un seminario per presentare pubblicamente i risultati del progetto e per riflettere sulle diverse forme di disagio che i giovani del ter-

ritorio manifestano quotidianamente.

"Siamo estremamente grati ai Club Rotary del nostro territorio per la grande opportunità che ci è stata offerta di lavorare attraverso un progetto specifico sul disagio degli adolescenti - commentano Francesco Rizzo e Barbara Nano dell'ASL CN 1, Giulia Manassero del Consorzio del Cuneese e Marco Manosperti del Consorzio del Monregalese, intervenuti alla conviviale del 15 gennaio. Plaudiamo alla lungimiranza che i Presidenti hanno avuto nel seleziona-

re questa tematica e ci complimentiamo per averci permesso di lavorare sui temi della prevenzione che, purtroppo, sempre più spesso sono sacrificati per far fronte alle emergenze e alle acuzie, in una visione miope che non considera le conseguenze di lungo periodo del disagio giovanile cui assistiamo quotidianamente. Il lavoro nei Cantieri Adolescenti dimostra che i nostri ragazzi hanno bisogno di spazi informali di ascolto e di essere compresi e accompagnati nei loro disagi e nelle loro fragilità, che se accolti in fase d'esordio possono trovare risposte efficaci nei Servizi che i nostri Enti mettono a disposizione".

I presidenti dei Rotary Club presenti, Anna Breida, Giacomo Gaiotti e Claudio Grossi, a loro volta, hanno espresso la loro gratitudine al distretto Rotary Club, guidato dal governatore Remo Gattiglia con il contributo dell'assistente Alessandra Tugnoli, che ha cofinanziato il progetto, e manifestato soddisfazione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, con piena integrazione, di tutte le elevate professionalità coinvolte. Il consuntivo dell'esperienza permetterà di valutare appieno il bilancio del "service" oltre che informare e diffondere presso la popolazione le opportunità di prevenzione e cura del disagio giovanile: questo rimane il primo obiettivo sociale da raggiungere per impedire lo sviluppo di forme gravi di patologia.

SPORT E TRADIZIONI

A Fossano arriva il trofeo del Giro d'Italia

Continua il lavoro del Comitato di Tappa del Giro d'Italia a Fossano, la città degli Acaja ospiterà dopo 31 anni un arrivo di tappa della corsa rosa il prossimo lunedì 6 maggio.

Nel corso della prima riunione del Comitato del 2024 è arrivata grande novità: il Trofeo del Giro sarà ospite nella città degli Acaja il prossimo 27 e 28 gennaio.

"Ringrazio la Regione Piemonte ed Rcs, per tramite del suo referente locale Sergio Trossarello, per questa importante opportunità per il territorio - commenta il Sindaco Dario Tallone - ospitare il trofeo originale del Giro d'Italia porterà sicuramente in città numerosi curiosi ed appassionati di ciclismo da tutta la provincia Granda, ancora di più in considerazione del fatto che sabato pomeriggio ci sarà anche la sfilata dei carri allegorici".

Il Trofeo senza Fine sarà visitabile con accesso libero presso la Chiesa Vecchia del Salice in Piazza Bima sabato 27 gennaio dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 19,00; domenica 28 gennaio dalle 10,00 alle 18,00. Con l'occasione l'Associazione Ciceroni della città di Fossano sarà a disposizione per una visita guidata gratuita della Chiesa restituita alla collettività lo scorso dicembre dopo anni di restauro.

Il comitato sta lavorando ad un ricco ed intenso calendario di eventi che verranno programmati da marzo a maggio nella città degli Acaja, come spiega l'assessore alle manifestazioni Donatella Rattalino: "Stiamo organizzando un calendario tale da coinvolgere ogni fascia di età, dai bambini agli anziani, coinvolgendo anche le scuole cittadine in diversi progetti legati alla corsa rosa, il programma completo sarà presentato in una conferenza stampa tra fine febbraio ed inizio marzo".

"Mi preme fin da subito ringraziare l'Associazione Nazionale Carabinieri in Congedo sezione di Fossano, coordinata da Pietro Cuzzilla, per il prezioso supporto che darà nella gestione logistica della sicurezza dell'esposizione" conclude Tallone.

I membri del Comitato di Tappa: Dario Tallone - Sindaco di Fossano
Donatella Rattalino - Assessore allo Sport
Gianfranco Riorda - Presidente del Comitato
Antonio Miglio - Presidente crf spa
Giancarlo Fruttero - Presidente Ascom Fossano
Roberto Bima - Presidente Associazione VOLA
Emanuele Barra - Portavoce del Sindaco di Fossano

15 PROGETTI PER UN TOTALE DI 92 POSTI

Aperto il bando per il Servizio Civile Universale in Provincia

Quindici progetti della Provincia, 53 sedi operative 92 posti in totale. Sono i dati relativi al nuovo bando per il Servizio civile universale pubblicato nei giorni scorsi sul sito della Provincia www.provincia.cuneo.it. Le domande devono essere presentate entro giovedì 15 febbraio 2024 alle ore 14. Il bando riguarda la selezione degli operatori volontari da impiegare in progetti relativi a programmi di intervento del Servizio civile che si realizzeranno tra il 2024 e il 2025. Per mancanza di fondi il ministero non ha inserito quest'anno nel bando i 7 progetti sull'assistenza (38 posti) che la Provincia di Cuneo



aveva presentato. Ogni singolo progetto è parte di un più ampio programma di intervento che risponde a uno o più obiettivi

dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

La domanda può essere presentata solo tramite Spid o con le credenziali fornite dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, raggiungibile tramite pc, tablet e smartphone esclusivamente all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. E' possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto. A partire dal 16 febbraio 2024 sarà possibile conoscere la data della convocazione al colloquio di selezione, pubblicata sempre sul sito della Provincia. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizio Civile in corso Nizza 21 Cuneo dal lunedì al venerdì ore 9-12 oppure scrivendo a serviziocivile@provincia.cuneo.it e prenotando un appuntamento per una consulenza ai numeri 0171-445939 oppure 348 4991026 o ancora 0171 445807. Vedi anche il video pubblicato sui canali Youtube al link <https://youtu.be/FerDcH8K4uQ>.

PROGETTO TRIENNALE PER LA SICUREZZA STRADALE

È in partenza nel mese di febbraio la nuova edizione del progetto triennale “Sicuri per Scelta. Muoversi. Con intelligenza”, iniziativa di educazione alla sicurezza stradale finalizzata a sensibilizzare tutti gli utenti della strada al rispetto delle norme di sicurezza e a favorire una corretta percezione del rischio. Venerdì 12 gennaio il via ufficiale con la firma della convenzione triennale tra Fondazione Crc, Provincia di Cuneo, Fondazione Cr Fossano, Fondazione Cr Saluzzo e Fondazione Cr Savigliano: il progetto mette a disposizione sui 3 anni un budget complessivo di 330 mila euro. L’iniziativa è realizzata con la collaborazione scientifica di S.i.p.Si.Vi (Società Italiana di Psicologia della Sicurezza Viaria) e con il patrocinio dell’Ufficio Scolastico Regionale. La prima progettazione di “Sicuri per Scelta. Muoversi. Con intelligenza”, promosso dalla Fondazione Crc, risale al 2008 e si era orientata alla promozione di comportamenti adatti a garantire l’incolumità di tutti gli utenti della strada. La nuova edizione intende promuovere una forte azione culturale dedicata ad aumentare la percezione del rischio stradale, contribuire a ridurre la frequenza e la gravità degli incidenti stradali e accrescere la

In partenza la nuova edizione di «Sicuri per Scelta»

consapevolezza dei comportamenti stradali rischiosi. Il progetto si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Cuneo e, per l’anno scolastico in corso, prevede una prima sperimentazione dedicata alle classi quarte degli Istituti Comprensivi (30 Istituti iscritti, per un totale di 138 classi e 2300 alunni coinvolti), ai loro docenti e alle famiglie. A tutti gli studenti verrà distribuito un kit che comprende un mini book e un gioco educativo intitolato “Pittogrammi strada”. Il materiale sarà completato da supporti didattici per le classi e da una guida per i docenti. Il target individuato per questa nuova edizione di “Sicuri per Scelta” è il passeggero trasportato, un ruolo che coinvolge davvero tutti gli utenti della strada, di qualsiasi età: i bambini che frequentano la classe quarta delle scuole primarie possono in questo modo diventare veri promotori di comportamenti stradali virtuosi non solo per se stessi, ma anche per i



propri famigliari e gli adulti di riferimento. Il progetto “Sicuri per Scelta” ha infatti l’obiettivo di promuovere un’alleanza tra studenti, docenti e genitori attraverso attività e momenti dedicati in classe (grazie alle attività proposte dal mini book per i ragazzi e alla formazione specifica per i docenti, corredata da apposita guida), a casa (attraverso la somministrazione

di un questionario a un familiare scelto dai bambini) e infine di restituzione nuovamente in classe (discussione sui risultati del questionario e consegna del gadget). Luca Robaldo, presidente della Provincia di Cuneo, e Davide Sannazzaro, consigliere con delega alla Coesione sociale: “Muoversi con intelligenza è il claim di introduzione al progetto per

educare i ragazzi alla sicurezza stradale. E con intelligenza, ci sia consentito dire, si muove oggi il sistema Cuneo in direzione di un obiettivo strategico e organico. Coinvolge, insieme all’ente provinciale, quattro delle undici Fondazioni piemontesi di origine bancaria: significa che oltre un terzo degli enti con scopi sociali scende in campo per educare alla

cultura della vita puntando a trasmettere ai nostri giovani il valore del rispetto delle regole e dunque dell’altro, della persona, presupposto irrinunciabile per un corretto agire civico”. Il 2023 si è chiuso con meno incidenti mortali nel Cuneese, pari ad un -33% delle vittime della strada. Le vittime registrate sono state 29 vittime, un dato ancora alto ma che offre spunti di riflessione su quanto finora intrapreso nel solco dell’agenda del Piano nazionale di sicurezza stradale 2030 con cui il Ministero delle Infrastrutture ha posto i primi obiettivi sostenibili in tema di Safe System. In tal senso il Cuneese registra, in termini assoluti, il dato migliore degli ultimi 25 anni, migliorando il risultato del 2016 quando le vittime sulle strade della provincia furono 33. Una diminuzione della mortalità del 33% rispetto alle 43 vittime del 2022 ufficializzate dall’ultimo “Rapporto sull’incidentalità stradale in Piemonte” appena diffuso, frutto

di elaborazione della Regione Piemonte su dati 2022 e su fonte Istat. Secondo uno studio sulla mobilità regionale di qualche anno, il cuneese è la prima provincia per motorizzazione. Su quasi 600 mila veicoli registrati, le automobili sono più di 420 mila. In molti paesi, soprattutto di montagna, il Pra (Pubblico registro automobilistico) riporta più vetture che abitanti: un territorio con 247 Comuni, molti dei quali in montagna o in collina, e una delle reti stradali più ampie d’Italia con più di 3 mila chilometri, restituisce la difficoltà di poter contare su altri mezzi per spostarsi da un posto all’altro. Spesso, soprattutto per lavoro. I dati elaborati dall’Istat evidenziano ancora il tanto lavoro da fare in termine di prevenzione, in particolare per quanto riguarda la cosiddetta “fascia debole” dei morti sulle strade risulta ancora altissimo. L’indice di mortalità dei pedoni è salito in due anni dal 4,2 al 4,9% mentre gli incidenti con pedoni coinvolgono un sinistro su dieci (10,7%). Più o meno simile (11%) la percentuale di sinistri che riguardano i ciclisti mentre Cuneo detiene il primato percentuale per i morti in moto: i 15 del 2022 fanno salire al 34,9% i morti in moto sul totale dei decessi dell’anno.

DAL 20 GENNAIO COLLEGERANNO IL CUNEESE ALL’AEROPORTO DI TORINO

Aprono le tratte ferroviarie «Fossano-Caselle» e «Alba-Caselle»: una corsa all’ora senza cambi



Prenderà il via sabato 20 gennaio il nuovo servizio ferroviario che collegherà il cuneese con l’aeroporto di Torino Caselle. Rispettivamente dalle stazioni di Fossano e Alba partirà un treno all’ora che, senza necessità di cambiare e passando per Savigliano e Bra, e collegherà l’utenza all’hub internazionale in poco più di un’ora. Un grande passo avanti nel trasporto locale, frutto di un ingente investimento effettuato nel torinese, pari a 230 milioni di euro, e sostenuto con un importante contributo della Regione Piemonte. Parole di grande soddisfazione sono state espresse sia del presidente della Regione, sia dai sindaci delle due città prioritariamente coinvolte dal progetto, Carlo Bo e Dario Tallone. Il collegamento avrà importanti ricadute non solo in termini di comodità nei trasporti, ma anche come ricadute economiche e turistiche su tutte le città coinvolte, creando un flusso virtuoso tra Torino e il cuneese e rendendo più agevoli gli spostamenti per i viaggiatori che, da Caselle, volessero visitare la provincia Granda. Il collegamento Fossano-Caselle e Alba-Caselle, insieme al completamento dell’Asti-Cuneo, permetterà alla provincia di Cuneo di uscire dall’isolamento geografico e infrastrutturale e di creare nuovi legami con il territorio circostante.

VERNANTE

Avviato lo studio di fattibilità per il ponte verso Palanfrè

Via libera della Provincia al progetto di fattibilità tecnica e economica per la ricostruzione del ponte sul torrente Vermenagna a Vernante, lungo la strada provinciale 278 verso località Palanfrè. Il Presidente Luca Robaldo ha firmato il decreto con il quale si approva l’impegno di spesa complessivo di 3.759.000 euro, di cui 2.375.325 per lavori (compresi gli oneri della sicurezza) e 1.383.675 per somme a disposizione dell’amministrazione. Dopo i sopralluoghi tecnici e l’incontro con gli amministratori locali svoltosi in Provincia nel novembre scorso a cui hanno partecipato personalmente lo stesso Robaldo e il consigliere provinciale delegato Vincenzo Pellegrino, si passa ora alla fase operativa. La ricostruzione del ponte si è resa necessaria dopo la tempesta Alex del 2 e 3 ottobre 2020 che ha causato ingenti danni in tutta la valle Vermenagna. In particolare, a Vernante l’acqua ha sovrappas-

sato il ponte lungo la strada provinciale, inondando parte del centro abitato. Tale fatto ha evidenziato per l’ennesima volta che la sezione idraulica del torrente Vermenagna, in corrispondenza del ponte attuale in direzione Palanfrè, è molto insufficiente a smaltire le portate di piena con i tempi di ritorno previsti dalla vigente normativa. I danni subiti sono stati comunicati al Dipartimento di Protezione Civile tramite la Regione Piemonte. Oltre agli interventi eseguiti dalla Provincia in somma urgenza, sono stati individuati ulteriori lavori necessari per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite allo scopo di tutelare la sicurezza. Nonostante tutto questo l’intervento non risulta al momento oggetto di finanziamento da parte degli enti ministeriali preposti, però il Comune di Vernante ha ottenuto un contributo di 50.000 euro per la progettazione dell’intervento in base ad una convenzione con la Provincia, già af-

fidato allo Studio Cremaschi di Cuneo. Il ponte attuale è a due campate, con una pila in centro all’alveo e dovrà essere demolito. Il progetto propone la ricostruzione di un nuovo ponte in acciaio con un’unica campata adeguata idraulicamente alle piene del torrente. L’infrastruttura sarà lunga 26,40 metri e larga 15 metri, con una carreggiata stradale di 10 metri. E’ previsto anche un innalzamento del piano viario con la conseguente risagomatura delle aree vicine a raccordo con la viabilità esistente. L’innalzamento è indispensabile per garantire il franco idraulico prescritto dalla normativa. Essendo il ponte anche l’unico punto di accesso carrabile verso la valle Grande in direzione di Palanfrè, è necessario prevedere la realizzazione di un ponte provvisorio di tipo Bailey e di una viabilità provvisoria che attraversi l’attuale campo sportivo e si raccordi con la viabilità pubblica.

LIMONE PIEMONTE

800000 euro per la ricostruzione del ponte di Limonetto



Ammonta a 800 mila euro il progetto definitivo approvato con decreto del presidente della Provincia Luca Ronaldo per la ricostruzione dei ponti in località Limonetto finanziato dal cosiddetto “decreto Ponti” nell’ambito degli “Interventi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane”. La cifra è ripartita in 507 mila euro per lavori (comprensivi degli oneri della sicurezza) e 293 mila euro per somme a disposizione dell’amministrazione. Il progetto, redatto dallo studio Lga Engineering di Savigliano, riguarda il ponte situato alla confluenza del vallone San Lorenzo con il torrente Vermenagna, lungo la strada provinciale 312 (km 1+00) a Limonetto, nel comune di Limone Piemonte. Prevede la demolizione dell’impalcato dell’infrastruttura esistente e la costruzione di un nuovo impalcato con struttura in carpenteria metallica, con il conseguente adeguamento geometrico della sede stradale. “L’intervento a Limonetto – dicono il presidente Luca Robaldo e il consigliere provinciale delegato Vincenzo Pellegrino – sarà migliorativo anche per quanto riguarda la sicurezza perché il ponte avrà una larghezza idonea per consentire anche il passaggio dei pedoni”.

UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

12.578 ABITANTI, 101 I NEONATI, 105 I MORTI, 1196 STRANIERI, 138 OVER 90, DUE CENTENARIE E QUATTRO CHE LO STANNO PER DIVENTARE

La città di Borgo ricomincia lentamente a crescere

Teresita Soracco

La popolazione di Borgo San Dalmazzo è in continuo, anche se lieve aumento. Se nel 2021 aveva infatti perso 30 abitanti, ne ha recuperati 29 alla fine del 2022 e al 31 dicembre 1923 è ulteriormente cresciuta attestandosi a **12.578 abitanti** dove le femmine prevalgono ancora una volta sui maschi: 6.374 donne contro 6.204 uomini; 1.196 sono gli stranieri residenti (616 + 580). Il merito dell'aumento va sempre attribuito alla differenza fra i nuovi iscritti ed i cancellati. Si sono trasferite infatti a Borgo 587 persone (304 uomini e 240 donne) e ne sono state cancellate 517 (277 + 240) con un saldo positivo di +70 unità. Fra i nuovi iscritti 202 sono stranieri, fra i cancellati gli stranieri sono 172, con un saldo migratorio di -30. Da rilevare che 78 (35+43) sono stati cancellati per acquisizione della cittadinanza italiana.

Osservando i dati forniti dall'Ufficio Statistica del Comune, si nota un piccolo incremento delle **nascite: 101** contro le 97 dello scorso an-



no. Nel 2023 prevalgono nuovamente i fiocchi azzurri, 52, rispetto ai 49 fiocchi rosa. Di questi neonati 20 sono stranieri (9 maschietti e 11 fem-

minucce). Continuano a diminuire i **morti: sono 105** al 31 dicembre 2023, mentre erano stati 128 nel 2022. Decessi inferiori in confronto ai 141 del 2021 ed i 164 del 2020, anni terribili segnati dal covid. I nuclei familiari da 5.578 sono aumentati a 5.694, 595 con

almeno uno straniero e 443 con intestatario straniero; 45 sono le convivenze di fatto e 9 le convivenze anagrafiche. Osservando la popolazione

borgarina secondo le fasce d'età vediamo che gli **over 90** sono aumentati da 128 a **138** (38 uomini + 100 donne) di cui due signore di 102 anni,

mentre altre quattro taglieranno il traguardo del secolo nel corso del 2024. Tra gli 89 e i 75 sono 1.331 (568 uomini e 763 donne). L'anno scorso erano 1.291. Tra i 74 e i 70 sono 742 (366 uomini e 376 donne). Tra i 69 e i 65 sono 767 (377 uomini e 390 donne). La fascia più numerosa è quella tra i **64 e i 30: 5.987** (2.986 uomini e 3.001 donne). Tra i 18 e i 29 anni sono 1.562 (810 uomini e 752 donne). Tra i 15 e i 17 anni sono 371 (176 maschi e 195 femmine). Tra i 7 e i 14 anni sono 983 (515 maschi e 468 femmine). Infine i più piccoli, **sotto i 6 anni, sono 697** (370 maschi e 327 femmine).

Come abbiamo detto a Borgo vivono 1.196 stranieri (616 + 580) che rappresentano il **9,5 per cento** della popolazione totale. **Gli stranieri comunitari sono 376; quelli extracomunitari sono 823.** I rumeni sono sempre i più numerosi, ma in lievissima diminuzione da: 343 a 335. Al secondo posto gli albanesi: 212, al terzo ci sono i marocchini: 160. Seguono con largo distacco i cinesi: 53, i nigeriani 35, gli ivoriani 36, i filippini 25, i dominicani 26. In tutto sono presenti a Borgo stranieri di 63 nazionalità. Per finire diamo uno sguardo ai **matrimoni: ne sono stati celebrati 32 in tutto il 2023: solo 9 con rito religioso, 23 con rito civile;** 7 di questi relativi a cittadini almeno uno dei quali con cittadinanza straniera. In chiusura di dati statistici 7 sono le separazioni e 6 i divorzi.

I NUMERI AL 31 DICEMBRE 2022	
12.566 abitanti	2.086 da 0 a 17 anni
615 iscritti	??? da 18 a 29 anni
555 cancellati	6.009 da 30 a 64 anni
97 nati	2795 over 65
128 morti	128 over 90
5.678 nuclei familiari	1.187 stranieri

I NUMERI AL 31 DICEMBRE 2023	
12.578 abitanti	2.051 da 0 a 17 anni
587 iscritti	1.562 da 18 a 29 anni
517 cancellati	5.987 da 30 a 64 anni
101 nati	2840 over 65
105 morti	138 over 90
5.694 nuclei familiari	1.196 stranieri

GIOVEDÌ 25 GENNAIO APRE IN SEDE LA SALA PRELIEVI PER LE DONAZIONI DI SANGUE

L'Avis di Borgo sempre in prima linea da Natale a Carnevale

Il CD dell'AVIS con i ragazzi del Gruppo giovani anche questo Natale non ha mancato all'appuntamento presso la RSA Padre Fantino per fare gli auguri agli ospiti della struttura. Babbo Natale e per par condicio Mamma Natale hanno dato personalmente a tutti gli ospiti un simpatico omaggio offerto dall'AVIS. Erano presenti la sindaca Robbione, la vicesindaca Imberti, l'assessore Boaglio che hanno portato gli auguri del Comune. Da ottobre la nuova direttrice è Mirella Chirca che, prendendo la parola, ha presentato il nuovo direttore sanitario dott. Piero Peluso e la nuova coordinatrice infermieristica Simona Mirita. La direttrice nel salutare i presenti ha voluto ricordare il concentratore di ossigeno regalato lo scorso anno dall'Avis e dalla Banca di Caraglio. Le



musiche e i canti dei volontari CRI e il ricco buffet preparato dalla cucina della struttura hanno fatto passare qualche ora di spensieratezza agli anziani ospiti della casa Padre Fantino.

Il direttivo ricorda che la prossima **apertura della sala prelievi** al 1° piano della Sede AVIS Borgo avrà luogo **giovedì 25 gennaio** dalle 8 alle 11. Per effettuare le donazioni è necessaria la prenotazione al numero 0171/642291. Il consiglio direttivo ringrazia tutti i soci che anche nell'anno 2023 non hanno fatto mancare il loro sostegno con il grande gesto della donazione. Comunica altresì che nonostante il momento particolarmente difficile c'è stato un incremento delle donazioni e di nuovi donatori. Prossimo appuntamento la **Festa di Carnevale Interavis** sabato 3 febbraio, ore 19,30, al Ristorante Real Park di Entracque. Quota di partecipazione: 30 euro, adesioni in sede entro e non oltre giovedì 1°Febbraio ore 19, versando la quota.

GIOVEDÌ 25 E VENERDÌ 26 IN AUDITORIUM SPETTACOLO TEATRALE.
SABATO 27 E DOMENICA 28 APRE MEMO4345

Per la Giornata della Memoria torna la Marcia dei Lumini

L'Assessorato alla Cultura ha predisposto il programma celebrativo della Giornata della Memoria 2024. **Domenica 21 gennaio** appuntamento con la **Marcia dei Lumini**, con cui ogni anno si ricordano le deportazioni da Borgo San Dalmazzo che tra il novembre 1943 e il febbraio 1944 condussero 357 ebrei italiani e stranieri al campo di sterminio di Auschwitz. Dopo la Santa Messa in suffragio dei deportati defunti, celebrata alle ore 16 nella Chiesa di Santa Croce, alle 16.45, in piazza Don Viale, nei pressi dell'ex campo di concentramento cittadino, si terrà un momento di riflessione a cura degli alunni delle scuole medie. In seguito la Marcia dei Lumini si snoderà attraverso il centro città, percorrendo il tragitto che portò gli ebrei dal campo alla stazione ferroviaria, ora sede del Memoriale e del vicino percorso museale MEMO4345. Davanti ai vagoni merci che ricordano l'ultimo viaggio dei perseguitati saranno deposti i lumini, simbolo di impegno alla memoria e di speranza per un presente di pace. Ai ragazzi dell'Istituto Comprensivo il compito di scandire i nomi dei deportati. **Giovedì 25 gennaio**, ore 20.45, in Auditorium, spettacolo teatrale "Memoriosi - Nuovi archivisti del be-

ne", scritto da Gabriele Nissim, Massimo Spezzani e Paola Bigatto per la produzione di Centro Asteria / Oderstrasse e con il sostegno di Gariwo - La foresta dei Giusti. Sarà il giovane attore Marco Ciccullo a interpretare il monologo che racconta la memoria del bene attraverso le storie dei Giusti, uomini e donne che con grande rischio personale hanno difeso la vita e la dignità umana durante i genocidi. Lo spettacolo, a ingresso libero (distribuzione biglietti gratuiti presso l'Ufficio Turistico) sarà replicato la mattina del **venerdì 26 gennaio** per gli studenti delle seconde medie di Borgo e di Robilante. Sarà quindi l'occasione per una riflessione e un dialogo vivo con i ragazzi. **Sabato 27 gennaio MEMO4345**, il percorso multimediale storico-didattico che dà voce al Memoriale della Deportazione, sarà aperto al pubblico dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18 per la fruizione libera e gratuita. Durante la giornata saranno proiettate le video-narrazioni dedicate alle famiglie deportate da Borgo San Dalmazzo. Domenica 28 gennaio l'allestimento proporrà le consuete visite guidate (ore 10.30, 14.30, 16.30). Fortemente consigliata la prenotazione: tel. 0171 266 080 - e-mail: info@memo4345.it.

IN BREVE

L'Helicensis Fabula al battesimo della Confraternita del Bue Grasso

Su invito del sindaco Nicola Schellino l'Helicensis Fabula ha partecipato a Carrù alla cerimonia della nascita della Confraternita del Bue Grasso di Carrù e del Gran Bollito, nuova realtà che si colloca nel panorama enogastronomico e culturale della provincia di Cuneo. Nell'occasione la consociazione borghina Helicensis Fabula era rappresentata dal Balivo Ivano Musso e dai confratelli Bernardino Dalmasso e Alberto Giordano.

NOTIZIE IN BREVE

MunseCreativeLab

A cura dell'Associazione Santuario di Monserrato è nato il progetto MunseCreativeLab che propone numerosi laboratori per nuove esperienze di creatività. Presso i locali del Santuario è in corso il laboratorio di FOTOGRAFIA CREATIVA, tutti i lunedì dal 15 gennaio al 18 febbraio, dalle 20,30 alle 22,30. Info 393/6127641. LABORATORIO TELAIO CIRCOLARE sabato 20 e sabato 27 gennaio, dalle 14 alle 17, organizzato da Federico Dalmasso - il laboratorio delle idee. Info 331/3813238. IO, TU, NOI. LABORATORIO DI EDUCAZIONE SENTIMENTALE a cura di Donatella Signetti, domenica 21 gennaio, serata rivolta ai ragazzi di seconda superiore. LORENZO LOTTO E PELLEGRINO TIBALDI, venerdì 26 gennaio, max 25 partecipanti. Ritrovo ore 15 in largo Argentera. ORSI LUPI E SELVATICI, laboratorio gratuito a cura dell'associazione Espaci Occitan con Rosella Pellerino. Sabato 3 febbraio, ore 15. Iscrizione obbligatoria al 340/2549768; rivolto a bambini di seconda e terza elementare, max 20 posti. Al termine merenda.

Daniela Quattordio, Miss Befana CAI 2024

La Sottosezione di Borgo San Dalmazzo del CAI, Club Alpino Italiano, "J'amis dij brich" ha organizzato la Cena della Befana 2024, durante la quale le aspiranti "al titolo prestigioso" hanno ricevuto un omaggio gradito. In un'atmosfera di allegria, nella quale si è sentito palpabile l'agone della lotta, l'amica Daniela Quattordio è stata eletta Miss Befana CAI "J'amis dij brich" 2024, titolo che ha accettato con grande ironia. Un ringraziamento per la scelta del locale, "Non solo bar" di San Defendente di Cervasca.



Palestra di arrampicata

Inaugurata domenica 7 gennaio, lunedì 8 ha riaperto ufficialmente, la palestra di arrampicata al piano terreno di Palazzo Bertello, sotto la Biblioteca, in via Boves. La palestra "Global Wall" (che prende il posto di quello che fu "Il Punto", chiuso nel 2019) ha 300 metri quadrati di superficie arrampicabile con varie inclinazioni adatte ai principianti e agli esperti, con una zona didattica destinata a praticanti alle prime armi e bambini oltre ad una zona allenamento. Questi gli orari di apertura al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì 14.30-22.30; martedì e giovedì 10.30-22.30; sabato 14.30-19.30; chiusa la domenica.



Si è rivisto nella chiesa della grande frazione, in messo ad altre opere, parte dello storico presepe meccanico ripristinato

«Presepi... amo» a Fontanelle, in Parrocchiale

Il presepe son tornati, anche quest'anno, a Fontanelle con «Presepi... amo», nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Vi è stata la abituale profusione di creatività (specie nelle opere dei ragazzi) che si vede in queste iniziative, sfruttando ogni materiale, dalla stoffa, alla lana, alle castagne, ai tappi di sughero, lampadine, quest'anno persino una bambola «Barbie» (protagonista di film di grande successo) nei panni della Madonna... Molte delle opere son state davvero di grande livello, alcune realizzate dagli «Amici del presepe di Pianfei».

Come sempre, nel locale (navata centrale) son state ospitate alcune delle storiche macchine della passata civiltà contadina e paesana, «di un tempo», proprietà del grande collezionista locale Luigi Varrone, restaurate e funzionanti.

Si è rivista anche, dall'altar maggiore, parte del celebre e storico «presepe meccanico frazionale», con alcuni dei suoi «movimenti» più belli (come quello della Vergine che solleva e mostra il Bambino al pubblico, mentre San Giuseppe si inchina,



ripristinato a cura di Ivo Dutto).

Ovviamente l'iniziativa, come quelle di Boves e Beinette, è stata inclusa nel circuito «Presepi in Granda».

L'esposizione è stata visibile nei pomeriggi da Natale sin al 7 gennaio, con premiazione il 6, in Santuario di Regina Pacis, dopo la Messa pomeridiana. La scelta è stata di dar riconoscimento a tutti i partecipanti (trentina). Soddissfattissimi son stati gli organizzatori per la partecipazione, sia di espositori che di visitatori. Sottolineano anche un ottimo abbinamento con il vicino, grande, presepe della famiglia Bosio, con tutti gli oggetti in legno intagliati da Beppe Bosio...

La premiazione è arrivata dopo una giornata enogastronomica, e di promozione del territorio, tra cascine e colline, della Pro Loco della frazione...

La Valle Colla è vera «Valle dei presepi», oltre a tutte le tante iniziative della «piana»... Quello grande, meccanico, con tutta la passione e genialità di uno degli ultimi, e più giovani, abitanti della frazione, è stato rimontato nella ex scuola. Il titolare della trattoria «Da Toju» non ha rinunciato al suo elegante allestimento, fatto di foglie di

mais e «movimenti», in spazio sul cortile, allestito sempre sin a fine gennaio. La un tempo spopolata Rosbella ha visto,

stavolta, ben due installazioni... Della grande esposizione in Santa Croce parlere-

mo...

IL 2024 DELL'AVIS PARTE CON «DONAZIONE COLLETTIVA»



Sabato 20 gennaio all'ospedale di Boves, dalle 8 alle 11,30, vi sarà la prima donazione collettiva dell'anno della sezione AVIS di Boves. Tutti i donatori che sono nelle condizioni di poterlo fare son invitati a compiere il proprio gesto di solidarietà. Si ricorda che è obbligatoria la prenotazione, telefonando al 388.4812441. Il Direttivo raccomanda ancora e sempre. «Vi preghiamo di rispettare l'orario che vi verrà assegnato e di arrivare con almeno dieci minuti di anticipo. Confidando in un'attiva collaborazione da parte di tutti, rammentiamo che il fabbisogno di sangue è in costante aumento. Per la donazione non è necessario essere digiuni, anzi è consigliato fare una piccola colazione con caffè, the, fette biscottate, evitando latte e alimenti grassi».

Molta è stata la soddisfazione della sezione AVIS di Boves per le iniziative natalizie concentrate nella giornata di sabato 2 dicembre. Sedici, il numero minimo previsto, nel pomeriggio, son stati i soci e gli amici a partecipare, nella palestra di frazione Sant'Anna, al torneo di «padel» (sport arrivato da Oltre Oceano che va per la maggiore anche in Italia). Gremio, nella serata, è stato il Salone settecentesco di Madonna dei Boschi, per la cena, preparata e servita dai volontari e dai componenti del Direttivo. L'atmosfera è stata quella solita del Gruppo, serena, rilassata, amichevole, sorridente, «generosa»... Il menù ha avuto come «piatto forte» la «raviolata» (ovviamente offerta a donatori, giovani e soci emeriti).

PREMIATI I «BUONI» DE «LA SPORTA»



La Associazione dei commercianti bovesani «La Sporta» ha riproposto una delle sue iniziative natalizie ormai tradizionali (nel periodo in cui il gruppo diventa protagonista assoluto della vita sociale bovesana con i suoi «mercatinini», i suoi elfi, il suo Babbo Natale), apprezzatissima, i «6.000 buoni motivi per fare la spesa a Boves». Sin al 6 gennaio, su apposita scheda, nei negozi aderenti, si son potuti raccogliere i bollini. Alla fine ne son state riempite quasi quattromila. L'iniziativa restava in collaborazione con Comune e Banca di Boves. Venerdì sera 12 gennaio, nell'Auditorium Borelli, vincitrici, nella estrazione finale, dei tre primi premi da 500 euro son state le bovesane Giorgia Peano e Margherita Peirone con la peveragnese Emanuela Pellegrino. Quelle da 250 euro son andati a Rosa Maria Bonelli, Elsa Bottasso, Marinella Rancurello e Daniele Stellino. In tutto son stati assegnati quasi settantina di altri premi (sin ad importi di 50 euro). Tutti i vincitori saranno avvisati telefonicamente e potranno ritirare il premio il 18 gennaio dalle 18,30 alle 20 nella sede dell'associazione «La Sporta» in piazza Borelli. È stato consegnato al parroco don Bruno Mondino un assegno di 3.000 euro per la ristrutturazione in corso del teatro parrocchiale. La sera successiva «La Sporta» ha festeggiato con tutti i collaboratori allo SMAC di Peveragno.

IN BREVE

«Scoprendo il territorio», con Elena Giordanengo ed «Enjoy Bisalta»

La attiva associazione «Enjoy Bisalta», intesa a promuovere, anche a fini turistici, il territorio alle pendici della Bisalta, peveragnese e dei Comuni limitrofi, propone cinque incontri «dedicati alla storia locale, a monumenti e siti culturali, a leggende e tradizioni locali», un vero «corso». La scelta è caduta sulla «docente» più competente, preparata ed appassionata che si potesse immaginare, la guida turistica peveragnese Elena Giordanengo. «Verterà sui «luoghi Enjoy Bisalta» e non solo: da una nascente collaborazione con l'Associazione «Kié+» si parlerà anche della Valle Eltero». Le date son in cinque lunedì consecutivi, dal 22 gennaio, dalle 21 alle 22,30. Lunedì 22 si parlerà di Peveragno, al Centro Polifunzionale «A la Sousta». Lunedì 29, all'Auditorium Borelli, si tratterà della ospitante Boves. Lunedì 5 febbraio, in «Sala Adriano Olivetti», protagonista sarà Beinette. Lunedì 22, nella «Sala Incontri del Parco», toccherà a Chiusa Pesio. Si chiuderà il 19 nella Sala della «Crusà» di Roccaforte Mondovì.

La popolazione è invitata. È previsto «contributo spese» di 5 euro a serata. Sulla locandina è citata frase di Filippo Caramagna, cinquantatreenne torinese, noto autore di «aforismi»: «Alcuni luoghi son un enigma, altri una spiegazione».

Tesseramento del Gruppo Alpini

Il capogruppo Marco Gastaldi ricorda a tutti che il tesseramento per il 2024 degli «Alpini bovesani» è già a buon punto: «Chi deve rinnovare il bollino è pregato di venire il martedì sera in sede, così a fine gennaio mandiamo tutto in sezione». Vivace è stato il periodo natalizio del Gruppo e l'inizio del nuovo anno (gennaio è momento di «commemorazioni», della «Campagna russa» e non solo), ne parleremo, con fotografie, la prossima volta...

Gennaio in biblioteca

Anche a gennaio tante son le iniziative nella «Biblioteca Civica del Ricetto» di Boves, con le attività per bambini e ragazzi. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0171.391834 o scrivere alla mail biblioteca@comune.boves.cn.it (guardate anche Facebook)...

Ottimo il pubblico al Circolo Pensionati di Boves, la sera del 5, per una manifestazione la cui organizzazione è stata complicata anche dal «picco influenzale»

Continua la «resilienza» della «Vijò»

Adriano Toselli

La sera di venerdì 5 gennaio, nella sede del «Circolo Pensionati bovesano», di Piazza Borelli, la «Vijò beuvesana e piemunteisa», in una delle sue edizioni più «complicate», ha dato prova della sua «resilienza». Buono è stato il pubblico, piacevole la serata. Ci spiega un organizzatore. «Si tratta, ormai, di un appuntamento entrato nella tradizione locale, visto che dura da quarto di secolo, da fine dello scorso millennio, quando Giulio Chiapasco, allora ai vertici della «Famija Bovesana», con Pierino Vallauri, direttore della «Corale Bovesana», e lo spinettese Guido Musso, «Barba Guido», poeta e scrittore appassionato della lingua e della cultura piemontese, tra Natale e Capodanno, invitarono alla prima edizione. Da allora, con la «Famija» prima affiancata poi sostituita da Pro Loco e Circolo Pensionati, ha avuto solo pausa nel 2022, per il persistere della «Pandemia COVID»... L'anno prima, in piena «Chiusura totale ripristinata», la Pro Loco guidata da Fabio Secondo Dutto, dimissionaria, ma «congelata», nel difficile contesto, come una delle sue ultime iniziative, ne aveva curato edizione «on line»... Un tempo era facile organizzarla... Chiedevi e tutti si presentavano entusiasti a leggero o suonare... I protagonisti sono cambiati, ma sempre consentendo un ottimo livello culturale... Lo dicevamo sempre: «La Vijò è più facile farla che non farla!»... In questo «dopo pandemia» abbiamo visto che è tutto più complicato... C'è meno voglia di fare... Quelli che chiami non esternano soverchio entusiasmo, si limitano ad un «se possiamo veniamo»... In tanti anni la «scaletta» ha dovuto essere modificata all'ultimo, per le assenze improvvise: da sempre inizio gennaio è uno dei momenti «di picco» delle epidemie influenzali... Varie edizioni sono state fatte sotto la neve, con gli organizzatori che, per prima cosa, prima della serata, dovevano spalar neve davanti alla sede storicamente più utilizzata, l'Auditorium Borelli... Quest'anno tutto si è sommato, tanto da far disperare: poche adesioni (si son cercati musicisti, senza trovarne, si è pensato a scenette teatrali, ma con le compagnie teatrali della zona che si son subito dichiarate non disponibili...), previsioni del tempo pessime (per fortuna rivelatisi peggiori di quanto poi verificatosi), defezioni arrivate a pioggia nei giorni precedenti, per problemi di salute (quasi mezza Italia par essere stata ghermita da una influenza fastidiosissima)... Al di là di ogni difficoltà, però, quel che conta e resta è il risultato, e di questo bisogna essere molto soddisfatti... Molto ci è piaciuto vedere nel pubblico anche alcuni giovani... L'anno scorso si era finito per aver addirittura due «Vijò», che entrambe, in fase organizzativa, non sapevano dell'altra, una più «letteraria», la sera del 5 a Mellana, una più «conviviale», il 6 al Circolo... Ovviamente, stavolta si son «unite le forze»... E l'anno prossimo non po-



tremo che far ancora meglio!»... Lo storico presentatore Guido Musso, «Barba Guido», vivo e vegeto, ma non più giovanissimo, da prima della «Pandemia» è stato sostituito dalla scrittrice, poetessa e pittrice cuneese Candida Rabbia, vera protagonista della serata, con discorsi di spessore culturale (pennellate di storia e cultura non solo locale, sulla tradizione dell'Epifania), nei panni della «Befana Piemontese»... Si è accennato ai «Biet 'd Parissia», i tabelloni di casuali abbinamenti di «cuori solitari» locali, affissi la mattina del 6, iniziativa go-liardica che non si ripete da anni... L'assenza della memoria storica bovesana Italo Giubergia è stata un po' attenuata da fotografie prese dallo sterminato archivio di Giulio Chiapasco (scomparso nel 2011, sempre ricordato nell'occasione)... Si son scelte immagini di inizio anni Ottanta: una partecipata festa di carnevale, due «Spasgiade», con tanto di pettorali, organizzate da

Italo Giubergia (Chipasco riprese, venti anni dopo, questa iniziativa, affiancando la «Vijò», nel disperato tentativo di rilanciare la «Famija» in declino)... Giulio Chiapasco è stato mostrato in mezzo ad una delle sue classi (di nati nel 1958), volitiva, bovesana, nell'ultimo anno di insegnamento (si era trasferito a Boves, dalla natia Bovina di Paroldo e da Ceva, per anni in servizio a Sale, a fine anni Sessanta, diventando anima di tante iniziative). Letture (ricordo del padre, ma anche del «negozio di prossimità», luogo di «incontri di amici», di Piero Dalmasso, in Via Roma) e presenza scenica ha offerto l'estroso roivoirese Valter Draperi. Interventi ha fatto Pier Frateschi, marito di Candida Rabbia, anche citando racconto molto amato da Beppe Mina, bovesano trasferitosi nelle Marche, ma rimasto sempre in contatto con la sua terra natia, sin alla scomparsa, qualche anno fa. È la leggenda del «Quarto Magio», Epif, che, attraversando un fiume annesso, «ania» (di qui «Epifania»)... Sergio Cavallera ha fatto sentire sua intervista al padre, lucidissimo, in occasione dei suoi ottanta anni, a parlare della Boves di inizio Novecento, della sua gioventù. Saluto, dopo quello del presidente del Circolo Mario Cotta, ha portato l'assessore Raffaella Giordano, accompagnata da Fabio Climaci ed Irma Gioletto. Si è terminato con convivio («bagnet», la tipica salsa di prezzemolo, aglio ed acciughe, un tempo preparata dallo scomparso Guido Ca-



NOTIZIE IN BREVE

Un nuovo medico a Boves, in servizio da lunedì

Dal 15 gennaio la giovane dottoressa Annalisa Giordano ha preso servizio tra i medici del gruppo bovesano. Lo studio è nell'ex ospedale, in Via Castello di Godego 6. Riceverà il lunedì dalle 16 alle 18, il martedì dalle 9 alle 11, il mercoledì dalle 13 alle 15, il giovedì dalle 9 alle 11 ed il venerdì dalle 9 alle 11. Gli appuntamenti si possono prendere telefonando al numero 0171.267511 o scrivendo alla mail dottoressa.a.giordano@gmail.com (possibile sceglierla come medico curante di fiducia).

Corsi di ballo serali a Boves in Via don Peano

A Boves, in Via Don Peano 26, partiti lunedì 15 gennaio, sono proposti corsi di ballo serali. Alle 20,15 toccherà al liscio ed alle «danze da sala». Alle 21,15 l'attenzione sarà per salsa, bachata e kizomba (livello base), i «caraibici». La prima lezione è sempre gratuita. Informazioni si possono avere al 388.1629469 o al 333.3615652.

Partono a Fontanelle gli incontri elettorali di Angelo Pellegrino

Angelo Pellegrino, con la sua lista civica («Obiettivo Boves Viva»), comincia i suoi incontri con la popolazione, in vista delle elezioni comunali di primavera. Si parte il 18 gennaio, alle 20,30, a Fontanelle. Il 25 saranno a Rivoira, il 1° febbraio a Mellana, l'8 a Sant'Anna, il 15 a San Mauro, il 16 a Castellar, il 22 a Roncaia-Madonna dei Boschi, il 23 ai Cerati, il 29 in concentrico. Tutti i dettagli saranno reperibili nella sede fissata dal gruppo, in Via Roma 17.

Ripartito sabato 13 il torneo «Giovani Campioni»

Immane appuntamento di inizio anno, tra gennaio e febbraio, nel Palazzetto dello Sport di Madonna dei Boschi, sabato 13 gennaio è partito, organizzato dal «Boves Madonna delle Grazie», la società calcistica dilettantistica bovesana, il torneo giovanile «Giovani Campioni», con cinquantina di squadre partecipanti, tutto il meglio dei vivaisti del Cuneese... Come sempre le gare saranno tra sabato e domenica.

stellino, salame, formaggio, panettone, le celebri «risole» del Circolo e castagne), mentre scorrevano, sul video, immagini di iniziative di quindicina di anni fa del Circolo (raduni ed anniversari), con tanta musica, Banda Musicale già nella sua attuale divisa arancione... Non si è trascurato l'immancabile, cantato «coralmente», guidato da Candida Rabbia, inno bovesano, «Nate 'd Boves»... «L'anno prossimo speriamo di avere il ritorno di Mario Vallauri, grande musicista e figlio di Pierino... Speriamo epidemie non ci privino ancora di Gigi Vaira, di Sommariva, uno dei migliori scrittori e poeti piemontesi del Cuneese (degnò erede di un Adriano Cavallo), della brillante peveragnese Anna Grosso, di Italo Giubergia... Inviteremo, e cercheremo di «far arrivare», Gianfranca Prato, grande amica, da Crava di Rocca Baldi... Magari riusciremo ad avere qualche scenetta del «Sensa Libret», qualche musicista portotoci dal maestro Filippo Ansaldo, che in passato si è presentato persino con i fontanellesi fratelli Bottasso, di fama assolutamente non solo locale... Tutto può succedere, ma di riuscire a fissare nuovo appuntamento per il 5 gennaio 2025, al Circolo, ci contiamo...».

«Tombolata» in ricordo di Rosanna Pellegrino

A ricordare la socia e storica, indimenticabile, «segretaria» Rosanna Pellegrino, il Circolo Pensionati bovesano di Piazza Borelli invita, domenica 12 febbraio, a «Grande tombolata» in sede, dalle 15.

«CENTRO INCONTRI»: VIVACE INIZIO 2024



Il «Centro Incontri di Fontanelle», presieduto da Emilia Chesta, ha invitato i soci a partecipata festa di Capodanno. Successivamente, domenica pomeriggio 7 gennaio, altro momento di festa e musica, riuscito pomeriggio danzante con offerta di una fetta di pandoro, son state elette «Miss Befana e Miss Befanina 2024». La scelta è caduta su Rosanna Marabotto e Carla Ferro.

Francesco Oberto

BANCA DI BOVES: PREMI ALLIEVI MERITEVOLI



«Grande successo ha raccolto anche quest'anno la serata organizzata dalla Banca di Boves martedì 19 dicembre: le porte del Palazzetto «Carlo Giraudo» si sono nuovamente aperte per incontrare gli alunni, soci o figli di soci che, nel corso del 2022/2023, si sono particolarmente distinti in ambito scolastico. Il momento è stato impreziosito dalle armonie musicali create dagli allievi dell'Istituto Antonio Vassallo di Boves, che hanno regalato alla Comunità un emozionante concerto, in pieno spirito natalizio. I ragazzi premiati, diplomati alla scuola media inferiore con medie del 9 o 10, alla scuola media superiore con 100/100 e laureati con 110/110 (laurea magistrale), sono stati quest'anno oltre settanta. Il Presidente dell'Istituto Sergio Marro ha personalmente consegnato rispettivamente 250, 500 e 1.000 euro, per un totale di circa 40.000 euro. Resta un appuntamento molto atteso dalle famiglie e dalla Banca stessa, che dimostra ancora una volta alla Comunità l'importanza di investire nei giovani, aiutarli a realizzare i loro progetti, stimolarli all'impegno ed alla realizzazione di loro stessi. L'incontro è stato anche occasione per festeggiare con famiglie, bambini e scuole i centotrentacinque anni della Banca di Boves: una realtà che da sempre investe sul bene comune (ad ulteriore testimonianza, la nascita quest'anno dell'Associazione Bisalta Vita!). Si è confermata anche quest'anno una serata all'insegna del buonomore e della voglia di stare insieme: il modo migliore per festeggiare una Comunità che cresce ed una Banca che in parallelo la accompagna, da ben oltre un secolo...».

Comunicato stampa Banca di Boves – Rosanna Marro

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

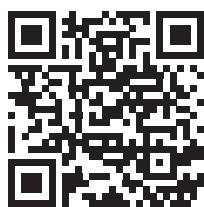
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana



Adriano Toselli

«Natale in Contrada» funziona sempre, non annoia, con qualche cambiamento ogni anni, è diventato momento ormai abituale, la sera della Vigilia e di Santo Stefano, 24 e 26 dicembre, per tanti... Quest'anno, poi, il tempo ha aiutato, con temperature miti, piacevoli, come è successo poche volte. La presenza di pubblico si può definire oceanica entrambe le sere. Dovendo scegliere, nel far cronaca locale, ci parrebbe irrealista trascurare questo momento, anche a costo di pubblicare dopo il nostro mese di, meritissime, ferie... La formula si rivela vincente da oltre un ventennio (ripagando la costanza, vista la vicina Boves che era partita, a fine scorso millennio, e, poi, aveva rinunciato): rievocazione storica di vecchi ed antichi mestieri, degustazione generosa di prodotti tipici e presepe vivente, con spettacolo pirotecnico finale, «fuochi d'artificio» (in collaborazione con la pirotecnica «Piro G», i campioni d'Italia 2020). È stata ottima prova della rinnovata Pro Loco (e si è vista l'esperienza del vice presidente Luca Giorgis, già stato presidente), che ci descrivono anche attenta e garbata, a fianco del Comune e di «I love Peveragno». Si son coinvolti centinaia di volontari, che partecipano perché son i primi a divertirsi. L'Associazione «Gai Saber» ha offerto lo spettacolo «Novè occitans - I canti natalizi della tradizione occitana». La «Compagna del Birün» ha riproposto, in Casa Arbinolo (ex Domenicani), la recita «Il grande sovrano» (già proposta nel 2022, il cambio di programma è ogni due anni), con gli animali trepidanti ad attendere il Messia... Insomma: ancora Peveragno ha saputo mostrare il

Buona prova della rinnovata Pro Loco, con tanti volontari ed ottimo pubblico, tra antichi mestieri e degustazioni

«Natale in Contrada» trionfale!



ARTICOLATA COMMEMORAZIONE «DELLA PASCHETTA»



Per l'ottantesimo anniversario della strade tedesca a Peveragno, in Piazza Paschetta, avvenuta il 10 gennaio 1944, il Comune ha proposto articolato programma, partito con incontri già le sere del 12 e 13, corali, prima della cerimonia di domenica mattina 14 (dettagliatamente racconteremo). Si terminerà questo venerdì 19 gennaio, sempre alle 20,45, nel Centro Polifunzionale «A la Sousta», «Al Riparo», ora in Piazza Domenico Tassone, con il giovane, brillante, giornalista e scrittore peveragnese Simone Gi-raudi, presentazione del suo romanzo «Sanguinare Polvere», ispirato dall'eccidio.

Tesseramento Gruppo Alpini Peveragno

Il Gruppo Alpini di Peveragno (protagonisti in tante iniziative), procede al tesseramento per l'anno 2024 (>bollino> a 20 euro) tutti i sabati (ore 14.30-17.30) e le domeniche (ore 9 -12 e 14.30-17.30) di gennaio e di febbraio, nella sede di Montefallonio, fino a domenica 11 febbraio, quando si terrà la «Festa Annuale» sociale.

ALBERI DI NATALE PEVERAGNESI



Il Sindaco di Peveragno, par di capire (da esternazione di Maurizio Paoletti in Consiglio comunale), ha infastidito il collega di Boves sottolineando come nel suo Comune non si spegnessero le luminarie natalizie, a differenza di altri vicini... Peveragno, come sempre, ha avuto molta partecipazione, di visitatori ed organizzatori, alle sue due serate di «Natale in Contra-

da», ma, per tutto il periodo han colpito i, tanti e bellissimi, «alberi luminosi»... L'albero di Natale più «alto» di Peveragno resta quello in frazione Santa Margherita, lungo la via verso Beinette, dell'artigliere alpino (e gran camminatore) Gianpiero Meineri, come sempre appeso a «braccio meccanico» sopra la sua azienda di lavori per conto terzi (sullo sfondo è quello, alto cento metri, di cavi intorno a ciminiera della vetreria AGC, alle porte di Colombero). Uno dei più originali, senza neppur bisogno di costose illuminazioni, è, certo, stato quello allestito sotto il portico del municipio, addobbato con «tanta creatività» dalla Associazione «Arte da parte»...

suo volto migliore, come fa sempre nelle sue grandi feste, frazionali o di concentrico («Sagra della fragola», «Fiera di Sant'Andrea»...).

Domenica 14 (giorno anche della commemorazio-

ne della strage della «Paschetta»), nel Salone Polivalente «A la sousta», la Pro Loco ha invitato tutti i collaboratori ad un pranzo, apprezzato, sereno ed amichevole... La sala era gremita. Non è per niente

poco, in momento nel quale la Comunità peveragnese sembra divisa come lo è stata solo nei suoi momenti storici più difficili... Vi era anche il presidente uscente della Pro Loco, Giorgio Re, anche se non ci è parso che il «passaggio di consegne» sia stato proprio «indolore»...

Le fotografie, e ce ne sarebbero tante di più, ci arrivano dal vicesindaco Vilma Ghigo...

SMAC: RIPARTONO LE SERATE MUSICALI



Il peveragnese «SMAC», («Spazio, Movimento, Arte e Cibo», Via San Giorgio 36) ha offerto momenti conviviali, proposte gastronomiche, nelle «feste», tra Natale a Capodanno. La sera di sabato 23 vi è stata la «Festa di Natale», con serata caraibica (salsa, bachata e kizomba), ospite il cubano Alex Lopez. Il 25 il locale è stato chiuso, ma ha proposta pranzo il 26, Santo Stefano.

Il grande cenone di San Silvestro ha avuto menù enorme (da aperitivo, a quattro antipasti, due primi, due secondi, dessert, sin alle classiche «Penne all'arrabbiata» per chi ha «retto» sin alle 5 del mattino del 1°), con tanta allegria e partecipazione.

Il primo momento del 2024 è stato venerdì 5, vigilia della «Epifania», con «Chorus on Stage», concetto dal vivo, «Live Concert», protagonisti il «Cu-neo Gospel Choir» ed il «Rhapsody Pop Choir», diretti da Anna Petracca ed Alfredo Matera, due musicisti notissimi a livello provinciale e non solo (cena con concerto od ingresso con consumazione obbligatoria)...

Ora riparte nuovo ciclo, invernale, programma definito sin a marzo, delle sue serate musicali, sempre partecipate, il sabato. Si parte il 20 gennaio, con i «B-Gis», «Tributo Bee Gees» (longevo e famoso gruppo pop anglofono). Il 27 seguirà «Neri a metà», «Tributo a Pino Daniele», grandissimo cantautore partenopeo. A febbraio, il 3, sarà riproposta «Festa anni Ottanta, Novanta e Duemila», sempre apprezzata (che tornerà il primo sabato del mese successivo, il 3 marzo). Poi arriverà una «Dance Band», «Way To Hollywood», il 10, prima di «Futura», «Tributo a Lucio Dalla», il 17, e di «Rock&Blues», il 24, momento dedicato a «Vasco, Liga (Ligabue) e Zucchero». A marzo si chiuderà il 9, con ritorno di «Amalo», «Tributo a Renato Zero», il 16, con «Utopia», «Tributo Nomadi», il 23, con altra «Dance Band», «Divina Live». Ultima sera di questo programma sarà il 30 marzo, con altro grande ritorno: «Max Mania», «Tributo a Max Pezzali / 883».

Per i pasti si parla sempre di cifre sui 25 euro. La formula è sempre la stessa cena con menu fisso oppure ingresso libero con consumazione obbligatoria.

Per informazioni e prenotazioni telefonare al 335.8331800.

I «MERCATINI» DI SABATO 16 DICEMBRE A «CASA NOSTRA» SON STATI MOMENTO CHE A SAPUTO COINVOLGERE VARIE REALTÀ LOCALI E VARIE «ETÀ»

Un pomeriggio di «Natale» per tutta la Comunità



Nel pomeriggio di sabato 16 dicembre, bella giornata di sole per nulla fredda, partecipatissimi son stati i tradizionali «Mercatini di Natale» nella Casa di Riposo «Casa Nostra» di Beinette (Via Roma 27), a cura della struttura stessa e del «Centro Diurno Il Nodo». Son ritornate davvero tante bancarelle di artigianato locale e la «scatolata di beneficenza». Protagonista, ovviamente, è stato Babbo Natale, che ha raccolto le letterine dei bambini. La musica è stata offerta, nel salone gremito della struttura da «Tarcisio e la Band» e dai canti della «Compagnia Musicale Cuneese». Sono stati serviti zucchero filato, cioccolata calda, dolcetti e vin brulé. Era disponibile truccabimbi. Gran finale è stato lo «Spettacolo di fuoco».

Altro grande momento natalizio beinettense son stati i «Presepi in Crusà», di cui parleremo la prossima volta...

ATos



SERATA SUL DOPOSCUOLA

«Il Comune di Beinette promuove la conoscenza dell'offerta educativa proposta dall'associazione «Associazione Genitori Doposcuola Beinette» in collaborazione con l'Associazione culturale «Boom» di Carrù, che propone anche per il prossimo anno scolastico il servizio doposcuola per i bambini iscritti alla Scuola Primaria di Beinette. A tal fine, è stata organizzata una serata informativa alla Sala Olivetti sita in via Gauberti 15 (Parco Gauberti, dietro alla Biblioteca Civica) lunedì 22 gennaio dalle ore 21 alla quale possono partecipare liberamente tutti i cittadini interessati. Si ricordano le principali caratteristiche del servizio: attivazione dal martedì al giovedì dalle 14 alle 16,30 (con possibilità di estensione al venerdì e oltre le ore 16:30, a seconda dei numeri), erogazione del servizio alla Scuola Primaria di Beinette, possibilità di iscrizione congiunta con il servizio mensa organizzato dal Comune, informazioni e iscrizioni dall'Associazione culturale Boom (366.1538006 - mail: boom@gmail.com) o dall'Associazione Genitori Beinette (320.0245422 - mail: genitoribeinette@libero.it).

SERATA BANGLADESH



«Antibo Terre dei Bagiennei ODV (Organizzazione di Volontariato)», guidata dal garbato Marco Cerrina Cordero di Montezemolo, in collaborazione con la Parrocchia di Beinette (patrocinio comunale) ha organizzato una partecipata serata-incontro giovedì 4 gennaio al teatrino parrocchiale beinettense (Via Granetti 43/45). Il momento è stato culturale, di «informazione e sensibilizzazione», su uno dei Paesi più poveri al mondo (dove la vita è sopravvivenza e la sicurezza dei visitatori non certo garantita), il «Bangladesh», con proiezione di fotografie e filmati sulla vita quotidiana nei villaggi del popolo bengalese, opera dei missionari saveriani. Erano mostrati bellissimi vestiti, scorti che non potevan lasciare indifferenti ed oggetti. Informazioni si possono avere al 389.2662093.

Ha riaperto la Biblioteca «Gauberti»

Dopo le abituali ferie natalizie, dal 24 dicembre (interrotte da «apertura straordinaria» il pomeriggio del 28), la Biblioteca «Gauberti» di Beinette ha riaperto, negli abituali orari, dal 10 gennaio.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico® s.p.a.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

SI PARTE DA GAMBARELLO: 7 KM DI TUBI PER ARRIVARE AL LAGO DI PIANFEI

Invaso di Serra degli Ulivi: consegnati i lavori del primo lotto

Negli ultimi giorni del vecchio anno, precisamente giovedì 21 dicembre 2023, sono stati ufficialmente consegnati i lavori del primo lotto del maxi-invaso di Serra degli Ulivi. «Un investimento sul territorio 49,9 milioni di euro, un progetto su cui tantissimi hanno speso tempo ed energia, a partire dal Consorzio Brobbio-Pesio - aveva commentato il presidente della Provincia Luca Robaldo -. Con gli amici, e colleghi, Claudio Baudino, Marco Turco, Roberto Murizasco, lavoriamo per ottenere le risorse utili a completare anche gli altri due lotti».

I lavori sono affidati al raggruppamento di imprese costituito da Preve Costruzioni, Saiseif, Giuggia e Somoter, e riguardano l'ampliamento della portata del lago di Pianfei sino al massimo riempimento, con la realizzazione delle condotte, a partire proprio da Chiusa con l'allacciamento al torrente Pesio, ed in particolare da località Gambarello: 7 km di tubi del diametro di un metro e mezzo, per poi allacciarsi ad una condotta irrigua già esistente. Prima operazione, il tracciamento del percorso delle condotte: a tal proposito, è possibile che si dovrà ricorrere ad un ritocco, rispetto alle idee iniziali, per problematiche relative alle pendenze. Il progetto di quest'opera propedeutica ha un costo complessivo di 49,9 milioni, finanziati per 36 milioni con fondi PNRR (infrastrutture idriche primarie per l'approvvigionamento d'acqua) e per 13 milioni



dal Fondo opere indifferibili. L'invaso di Serra degli Ulivi, nei territori di Chiusa, Pianfei e Villanova Mondovì, avrebbe una portata di oltre 13 milioni di metri cubi di acqua, con un costo di oltre 200 milioni di euro. Nel frattempo, sempre in quest'ambito proseguono i lavori da parte della ditta Cantieri Costruzioni Cemento SpA i lavori di miglioramento fondiario, adeguamento dell'approvvigionamento ed ammodernamento del sistema d'irrigazione delle aree irrigue sottese al lago e alla diga di Pianfei, volti al risparmio delle risorse idriche, nei comuni di Pianfei e Chiusa Pesio. Per garantire un ordinato svolgimento dei lavori e non arrecare pericolo alla circolazione stradale ed alla incolumità pubblica, da lunedì e fino a fine 2024 è stata disposta tramite ordinanza la chiusura al transito veicolare della strada sterrata di margine del lago.

DEMOGRAFIA

I chiusani sono di più



Crescono i residenti del Comune di Chiusa Pesio. Al 31 dicembre 2023 facevano parte della comunità chiusana 3.695 cittadini, di cui 1.879 maschi e 1.817 femmine: l'incremento complessivo nel corso dell'anno che ci siamo lasciati da poco alle spalle è di 67 unità, pari all'1,85%. Mentre i nuclei famigliari in totale sono 1.725, gli stranieri sono 402 (un 10,88%): la maggioranza proviene dall'Africa (50,5%, oltre la metà), a seguire i Paesi europei CEE (27%), Asia (11,4%), America (85) ed altri stati europei (3%).

INCREDIBILE QUANTITÀ DI RIFIUTI ACCUMULATI

Volontari ripuliscono il vallone Gambarello

Maxi-operazione di pulizia presso il vallone Gambarello. Ad inizio anno, il consigliere comunale Armando Erbi nel corso di una passeggiata aveva constatato l'ennesima prova di inciviltà e maleducazione, alla quale purtroppo siamo abituati nonostante la realizzazione di virtuosi percorsi di raccolta differenziata: "una montagna di rifiuti abbandonati nel vallone, un atto di inciviltà richiede un'immediata azione comunitaria", aveva scritto affidando il proprio pensiero ai social. Proponendo nel contempo una giornata dedicata alla ripulitura dell'area. Nei giorni scorsi, con l'assistenza dei volontari dell'AIB Chiusa Pesio ed altre persone, è stata organizzata l'operazione che ha avuto risultati... clamorosi, come testimonia lo stesso Erbi nel suo report: "cin-



que camion di rifiuti, con sette ruote di varie dimensioni, due televisori, tre tostapane, tre bombole del gas; venti sacchi di plastica, cinque sacchi di vetro, tre sacchi di ferro, dieci sacchi indifferenziati e cinquanta cassette di plastica". Al

limite dell'incredibile! "Un ringraziamento speciale a tutti i volontari che hanno partecipato a questa impresa - ha concluso Erbi -. Insieme, abbiamo dimostrato quanto sia importante e potente l'azione collettiva nella tutela dell'ambiente.



Continuiamo a lavorare insieme per un futuro più sostenibile. Grazie di cuore a tutti coloro che hanno reso possibile questa straordinaria trasformazione di una discarica a cielo aperto ad un luogo pulito e rigenerato".

A SEGUITO DELLA FRANA DEL 2017

Conclusi i lavori alla Roccarina



Si sono conclusi nei giorni scorsi i lavori di consolidamento e messa in sicurezza delle scarpate e della parete rocciosa in località Roccarina, avviati ad aprile scorso. Nel settembre del 2017 si verificò un consistente distacco di materiale roccioso nella parete per l'arrampicata sportiva, con caduta di alcune rocce del peso di diversi quintali. Un intervento di 430 mila euro, finanziati con fondi ministeriali; il progetto è stato curato da Giorgio Scioldo, associato dello studio Ingeoproject, mentre i lavori sono stati realizzati dalla ditta Citiemme srl.

GIANFRANCO MARRO DA POCO ELETTO PRESIDENTE

Nuovo CdA alla Casa di riposo: lo aspetta un compito importante...

Anche se con un po' di ritardo, vi diamo contezza del nuovo consiglio di amministrazione della Casa di riposo di Chiusa Pesio composto dai sigg. Toselli Stefano e Marina Rossi indicati dal Consiglio comunale, Francesco Baruffolo (indicato dalla Croce Rossa di Peveragno), Marro GianFranco (indicato dalla Fondaz. Cassa Rurale e Artigiana di Pianfei e Rocca de' baldi) e Umberto Lipreri (indicato dal CdA uscente) che poco prima di Natale ha proceduto all'elezione del nuovo presidente nella persona del signor Marro GianFranco che ha sostituito lo "sfiduciato" Giacomo Tosello per lunghi anni guida della Casa di riposo di Chiusa Pesio. Nel merito, la nuova amministrazione pare però non raccogliere appieno il consenso della cittadina-

za per il fatto che alcuni amministratori presenterebbero ipotesi di conflitto di interesse che potrebbero non garantire una corretta gestione della Casa di Riposo. Il nuovo Consiglio di Amministrazione della struttura che negli anni si è trasformata da IPAB (Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza) in Fondazione di diritto privato avrà tra le sue "mission" anche quella di verificare l'opportunità di unirsi in un solo soggetto giuridico con la Casa di riposo di San Bartolomeo al fine di ottenere benefici gestionali ed amministrativi che potrebbero poi approdare ad un più ampio servizio di assistenza diversificata sul territorio. È noto infatti che Chiusa Pesio è un Comune abitato prevalentemente da persone anziane ed in età

pensionabile che hanno particolarmente bisogno di attenzione e di servizi per cui è auspicabile che la nuova amministrazione faccia tesoro di queste necessità e ne sappia coltivare l'interesse per tradurlo in progetti in favore di tutta la comunità chiusana. Non solo, ma l'unificazione delle due case di riposo darebbe origine alla più grande azienda del paese con oltre una 70ina di operatori socio-assistenziali e produrrebbe una attività economica e finanziaria importante per il territorio che, di riflesso, potrebbe essere pubblicizzato come "oasi felice" per anziani e pensionati che intendessero trasferire costì la loro residenza perché tranquilli di poter contare su quella assistenza e quei servizi di cui potrebbero necessitare. Assistenza che sarà op-

portuno pensare anche in modo diversificato per raggiungere le esigenze di quegli anziani soli ed ancora autosufficienti che al ricovero in struttura preferiscono rimanere a casa loro sapendo di poter ricorrere a servizi di catering, di pulizia e lavanderia, di spesa, di consegna medicinali, di visite specialistiche ed a tutti quegli aiuti che rendono più serena e meno stressante la loro vita. Quanto sopracitato è solo il contributo di chi scrive e nasce dalla conoscenza di esperienze simili realizzate in alcune comunità della provincia che auspichiamo siano fatte proprie ed attualizzate anche dalla nuova amministrazione della Casa di Riposo di Chiusa Pesio a cui auguriamo un sincero "buon lavoro".

DueA

NOTIZIE IN BREVE

Aperto il Rifugio a Pian delle Gorre

Il rifugio del Parco al Pian delle Gorre, cuore del Parco del Marguareis, questo mese sarà regolarmente aperto nei fine settimana (sabato e domenica). Oltre ai consueti servizi di bar e ristorazione, offerti dalla cooperativa Proteo che gestisce la struttura, è anche possibile effettuare il pernottamento su prenotazione. Sempre su prenotazione sono possibili soggiorni infrasettimanali. La struttura in questo periodo è raggiungibile esclusivamente a piedi da Certosa di Pesio o da Madonna d'Ardua. Per informazioni: info@rifugiopiandellegorre.cn.it; 0171 1836010.

Riapre l'Ufficio turistico

Lunedì 22 gennaio riapriranno i battenti l'Ufficio Turistico Valle Pesio e il Complesso Museale «Cav. G. Avena», chiusi per il periodo invernale. L'orario alla riapertura sarà dal martedì al sabato dalle ore 9.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 17.30; domenica e lunedì chiusura per riposo settimanale. Per informazioni: tel. 0171 734990, e-mail valle.pesio@gmail.com.

Cresce l'interesse delle PMI per i temi della sostenibilità. Secondo un studio del Forum per la Finanza Sostenibile, per il 50% circa delle imprese (era il 27% nel 2020) la sostenibilità ha una funzione strategica e si dichiarano attive in iniziative finalizzate a favorire la transizione green; e per finanziare i programmi sostenibili, buona parte delle PMI si rivolge ancora agli Istituti di Credito anche se una quota crescente è aperta a nuovi strumenti finanziari per ora ricercati dal 20% circa delle aziende. Solo il 10% circa del campione intervistato ha dichiarato di non essere interessato al tema della sostenibilità, ma ad oggi l'importanza riconosciuta alla sostenibilità è omogenea tra i

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

«Sostenibilità» fa rima con strategia di sviluppo delle PMI



vari settori produttivi. Le PMI italiane, hanno infatti fatto passi da gigante negli ultimi

tempi, nella predisposizione di strategie sostenibili di sviluppo, attraverso la creazione di strutture interne dedicate a questo aspetto. Fattori da prendere in considerazione riferibili all'adozione di principi etici sono le aspettative del mercato e delle parti interessate primariamente in azienda. A conferma di ciò, un terzo delle aziende ha recentemente ricevuto richieste precise dai clienti e una percentuale minore conferma le richieste di dipendenti e ma-

nagement, istituti di credito, compagnie di assicurazione e fornitori, investitori pubblici; tant'è che gli investimenti sono finalizzati al sostegno del territorio in cui le aziende operano e alla realizzazione di politiche finalizzate a migliorare l'equilibrio tra lavoro e vita privata dei propri collaboratori. Quasi il 90% del management conosce bene i temi della sostenibilità ambientale mentre è in forte crescita la conoscenza delle tematiche riferibili all'efficienza energetica ed

all'economia circolare. Gli obiettivi a livello di concretezza vedono al primo posto la riduzione delle emissioni di CO2, il risparmio e l'efficienza energetica, nonché la riduzione dei rifiuti. I benefici riscontrati si estendono dalla riduzione dell'impatto ambientale ai benefici economici e al ritorno di immagine. Tra i vantaggi anche la possibilità di acquisire nuove quote di mercato, benefici in tema di marketing e comunicazione. Le iniziative green offrono inoltre la possibilità

di superare positivamente l'attuale situazione di crisi in cui si trova la nostra economia. Gli Istituti di Credito vengono visti come potenziali partner nella ricerca di soluzioni finanziarie adeguate anche se nel 70% dei casi non esiste ancora un piano industriale che integri la sostenibilità tra i suoi obiettivi, mentre la maggior parte delle PMI evidenzia la necessità di un drastico cambiamento nei processi. Vengono infine avvertiti come ostacoli agli investimenti in sostenibilità l'esagerata burocrazia, il costo delle patere prime e gli incentivi ritenuti inadeguati.

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

APPROFONDIMENTI EUIPO (UNIONE EUROPEA PER LA PROPRIETÀ INTELLETTUALE)

La contraffazione: una piaga nascosta dell'economia, che fa danni incalcolabili al Pil

Abbigliamento, calzature, cosmetici e giocattoli: questi articoli da regalo fanno parte delle liste dei desideri di molti consumatori durante le festività e nell'attuale periodo dei saldi. Tuttavia, pur generando ogni anno un fatturato di centinaia di miliardi di euro nell'Unione europea, questi beni di consumo sono anche soggetti a contraffazione, che può comportare gravi problemi di salute e sicurezza per i consumatori. Le merci contraffatte in questi settori costano 16 miliardi di EUR in termini di vendite annuali a chi fabbrica prodotti autentici, sottraendo di conseguenza quasi 200.000 posti di lavoro all'economia legale. Tali ri-

sultanze sono tratte da uno studio, pubblicato dall'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO), che esamina l'impatto economico della contraffazione sui settori dell'abbigliamento, dei cosmetici e dei giocattoli.

UN COSTO NASCOSTO CON UN GRANDE IMPATTO

In base ai dati relativi al periodo 2018-2021, dallo studio dell'EUIPO emerge che le vendite di capi di abbigliamento e calzature, cosmetici e giocattoli hanno registrato perdite annuali pari rispettivamente a 12 miliardi di EUR, 3 miliardi di EUR e 1 miliardo di EUR. Il settore dei giocattoli è



In Italia, il settore dell'abbigliamento perde ogni anno 1,7 miliardi di Euro e 19.000 posti di lavoro a causa della vendita di prodotti contraffatti, risultando uno dei Paesi più colpiti dal fenomeno all'interno dell'Unione Europea

quello più colpito dalle contraffazioni, registrando secondo la relazione una perdita complessiva dell'8,7% in tutta l'UE, con percen-

tuali a due cifre in più della metà degli Stati membri. Malta (16,2%), Croazia (14,2%), Cipro (14,1%), Ungheria (13,7%) e Slovenia (13,1

%) sono cinque paesi in cui le vendite di giocattoli risentono particolarmente della contraffazione dei prodotti. Con 334 milioni di mancate

vendite, la Germania è il paese più colpito dalla contraffazione dei giocattoli; il dato rappresenta un terzo di tutte le mancate vendite nell'UE in tale settore. L'industria dell'abbigliamento e delle calzature, il settore più ampio analizzato dallo studio in termini di vendite, registra una perdita del 5% circa in Europa, con alla testa Cipro (10,7%), Irlanda (10,2%), Lussemburgo (9,2%), Lituania (9,1%) ed Estonia (8,7%).

Dei tre settori esaminati, quello dei cosmetici è stato quello meno penalizzato dai prodotti contraffatti: la relazione dell'EUIPO ha rilevato perdite per i produttori di cosmetici autentici di poco inferiori al 5% rispetto alle vendite totali nell'UE. L'industria cosmetica francese è quella più colpita in termini assoluti, con 800 milioni di EUR di mancate vendite annuali. La relazione ha registrato le perdite più elevate in Bulgaria (8,7%), Cipro (7,9%), Romania (7,9%), Portogallo (7,7%) e Ungheria (7,6%).

La contraffazione nei set-

tori dei cosmetici e dei giocattoli, in particolare, può comportare gravi rischi per la salute e la sicurezza dei consumatori. Tali prodotti potenzialmente dannosi rappresentano il 15% degli articoli contraffatti sequestrati alle frontiere esterne dell'UE, in base a una valutazione delle minacce dei reati contro la PI effettuata dall'EUIPO nel 2022.

PRODOTTI CONTRAFATTI E POSTI DI LAVORO

Lo studio dell'EUIPO sulle tendenze delle vendite in questi tre settori sottolinea l'entità della contraffazione per le imprese legittime, che risentono del calo delle vendite e, di conseguenza, impiegano un minor numero di persone. Secondo la relazione, la Germania, il più grande mercato di consumo nell'UE, accusa una perdita di quasi 40.000 posti di lavoro. Altri grandi paesi registrano perdite nei rispettivi settori dell'abbigliamento, dei cosmetici e dei giocattoli, tra cui l'Italia (24.241), la Polonia (18.244), la Spagna (15.044) e la Francia (14.427).

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Esenzione canone TV

La domanda di esenzione del canone Tv per una casa in cui non c'è televisione va presentata ogni anno oppure rimane valida quella dell'anno precedente?

«La «dichiarazione di non detenzione» ha validità annuale: pertanto, per essere esentati dal pagamento del canone va presentata annualmente.

Facciamo attenzione alle tempistiche: la dichiarazione presentata entro il 31 gennaio avrà per l'intero canone dovuto nell'anno. Se invece viene presentata dal 1° febbraio al 30 giugno esonererà dall'obbligo di pagamento solo per il secondo semestre dell'anno. La dichiarazione di non detenzione perde efficacia alla fine dei suddetti periodi di validità: ne consegue che, se non viene reiterata, dall'anno successivo torna ad operare la presunzione di detenzione dell'apparecchio televisivo, con conseguente addebito del canone nella fattura elettrica. Ricordiamo che il canone di abbonamento alla televisione è dovuto da chiunque abbia un apparecchio televisivo; si paga una sola volta all'anno, una sola volta a famiglia, a condizione che i familiari abbiano la residenza nella stessa abitazione. Per il 2024, l'importo del canone è stato ridotto a 70 euro.

Il modello di dichiarazione sostitutiva relativa al canone di abbonamento alla televisione per uso privato può essere compilato e inviato tramite l'apposito servizio web disponibile all'interno dell'area riservata dei servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate. Il servizio web consente ai contribuenti di compilare e trasmettere il modello di dichiarazione sostitutiva senza la necessità di scaricare alcun software. In alternativa, il modello può essere inviato tramite raccomandata senza busta, unito ad un valido documento di riconoscimento, all'indirizzo: Agenzia delle entrate - Direzione Provinciale I di Torino - Ufficio Canone TV - Casella postale 22 - 10121 Torino».

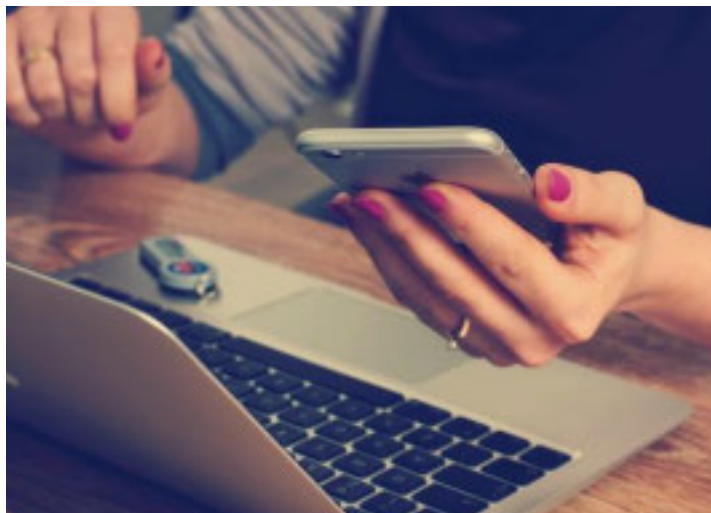


CNA CUNEO TRA GLI OPERATORI INDIVIDUATI DALLA REGIONE PIEMONTE

È partito in Piemonte il MIP - mettersi in proprio

Dall'11 dicembre 2023 è di nuovo possibile scegliere il Soggetto Attuatore con cui intraprendere il percorso di accompagnamento per definire al meglio la propria idea d'impresa o di lavoro autonomo attraverso i servizi di consulenza gratuita offerti dal Programma Mip - Mettersi in proprio. Con il programma MIP - Mettersi in proprio, grazie al PR FSE Plus 2021-2027 periodo 2023-2025, nell'ambito della Priorità I «Occupazione», **Regione Piemonte prevede un supporto specifico ai servizi di consulenza e assistenza per il sostegno alla creazione d'impresa, compreso il ricambio generazionale, e al lavoro autonomo (assistenza ex ante).**

La Regione Piemonte ha così strutturato un sistema, diffuso capillarmente sul territorio, che comprende i Centri per l'impiego della Regione Piemonte, un team di esperti regionali, tutor qualificati e soprattutto una rete di sportelli



per la creazione d'impresa specializzati, in tutto il Piemonte, pronti ad accompagnare gli aspiranti imprenditori nel nuovo percorso. Qualsiasi aspirante imprenditore o lavoratore autonomo ha così l'opportunità di trasformare l'idea in un vero e proprio progetto: dopo una prima va-

lutazione delle attitudini, è accompagnato in un percorso a tappe, in cui una rete di professionisti accreditati e di servizi saranno a sua disposizione, gratuitamente, per definire, sviluppare e realizzare un'impresa o un'attività professionale. Sono previsti servizi, rivolti ad aspiranti imprenditori/lavora-

tori autonomi, con l'obiettivo di favorire la nascita di nuove imprese e attività professionali attraverso una capillare rete di Sportelli e figure professionali in grado di accompagnarli in ogni fase della creazione d'impresa, a partire dall'analisi e valutazione dell'idea imprenditoriale fino alla costituzione dell'impresa o all'avvio dell'attività professionale. Altri servizi di tutoraggio (assistenza ex post) sono erogati nel periodo successivo all'avvio della nuova iniziativa imprenditoriale o professionale, per monitorare l'andamento dell'attività nel periodo critico post costituzione.

Per lo svolgimento delle attività previste dal Programma MIP, sono stati individuati specifici operatori, tra cui CNA CUNEO, iscritti all'Elenco regionale per la realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese.

Per info:
CNA Cuneo, 0171/265536

Rosaria Ravasio

«Sono stati sei anni molto intensi, caratterizzati dalla nascita e lo sviluppo di numerose iniziative. Un trampolino di lancio per poter ottenere riconoscimenti non solo a livello regionale ma anche nazionale. Sono contento di passare il testimone a Riccardo Preve, già vicepresidente per l'intera durata del mandato. Ha grandi capacità e lungimirante visione imprenditoriale: doti che daranno ulteriori stimoli al Comitato che ho guidato in questi anni con grande orgoglio», con queste parole **Alberto Biraghi**, presidente Piccola Industria Piemonte e Delegato per la Logistica e Trasporti nel Consiglio di Presidenza di Piccola Industria nazionale, consegna il timone al nuovo presidente **Riccardo Preve**, e contestualmente la vicepresidenza di Confindustria Cuneo.

Il passaggio di testimone è avvenuto martedì 16 con la riunione della costituente, portando a termine il percorso avviato nel mese di novembre dalle oltre mille aziende facenti parte del Comitato. Dalla presentazione delle candidature alle votazioni online che hanno portato alla nomina dei ventiquattro componenti, oggi chiamati alla designazione delle cariche apicali con **Riccardo Preve**, classe 1951 che prende il timone. Già consigliere Ance Cuneo, Preve è presidente della Preve Costruzioni Spa, azienda che opera nel settore delle infrastrutture pubbliche, in particolare strade e autostrade e negli ultimi anni anche di edilizia in ambito commerciale, uffici e terziario con l'ingresso in azienda dei figli Gianluca e Matteo. Al suo fianco, con il ruolo di vicepresidenti del Comitato Piccola industria **Eleonora Garino** (La Passatore Co-



Riccardo Preve, presidente, al centro con Eleonora Garino e Giorgio Proglio, vicepresidenti, al suo fianco



Il comitato piccola insustria al completo

CONFINDUSTRIA CUNEO - ELEZIONI

Riccardo Preve è il nuovo presidente del Comitato Piccola Industria

Tra le novità del nuovo mandato 2023/2027 c'è l'eliminazione del potere al Consiglio direttivo, che viene splittato sull'intero Comitato, composto da 24 imprenditori

struzioni Srl) e **Giorgio Proglio** (Zeta Bi Srl). Il nuovo mandato si apre con importanti novità: l'approvazione del nuovo regolamento porta a quattro la durata dell'incarico, che farà dunque riferimento al quadriennio

2023/2027, e **elimina il Consiglio Direttivo dando più poteri all'intero Comitato, composto da 24 imprenditori** che rappresentano le 1.174 aziende associate che abbiano fino a cento dipendenti, con una forza lavoro complessiva di 34.624 risorse: **Maurizio Begani** (Calcestruzzi Stroppiana Spa), **Edoardo Biella** (San Bernardo Spa), **Alessandro Bongiovanni** (Gazzera Impianti Srl), **Mariella Bono** (Sild Srl), **Secondo Burdese** (Micrometal Srl), **Roberto Cagnazzo** (Sisea Srl), **Fabio Canova** (La Gentile Srl), **Paolo Clot** (Roboplast Srl), **Eleonora Garino** (La Passatore Costruzioni Srl), **Pietro Iodice** (Aerovac Mondovì Srl), **Anna Milanese** (Società di Gestione Aeroporto Cuneo-Levaldigi Spa), **Patrizia Olocco** (Eurotec Società Consortile Arl), **Veronica Petrelli** (Tipolito Martini Srl), **Riccardo Preve** (Preve Costruzioni Spa), **Giorgio Proglio** (Zeta Bi Srl), **Carlo Putetto** (Carbonteam Srl), **Stefano Ri-**

orda (James Dillon Sportswear Spa), **Davide Rosso** (Giovanni Rosso Srl), **Emiliano Paolo Rosso** (Cuneo Lube Srl), **Giancarlo Scarzello** (Gemini Project Srl), **Camillo Scimone** (Medical Center Srl), **Nicoletta Trucco** (Torrefazione Caffè Excelsior Srl), **Guido Vincenti** (Vincenti Officine Srl - Projects & Prototypes), **Antonella Zanotti** (Limone Impianti Funivari e Turistici Spa). **Numerosi i punti del programma** di Riccardo Preve, già vicepresidente di Biraghi, che parte dalla conferma degli investimenti in eventi di successo come **"Pmi Day"** e **"Agorà"**, promossi da Confindustria Cuneo e dal Comitato Piccola Industria: dopo gli anni della pandemia, proprio nel 2023 entrambe le manifestazioni hanno toccato il record di partecipazione, con oltre 1200 studenti coinvolti in visite alle aziende ed il raddoppio delle giornate di incontri tra aziende per soddisfare l'alto numero di richieste. «Nel ringraziare tutto il Comitato per la fiducia riposta nella mia candidatura, accolgo con immenso entusiasmo questa nuova sfida - dichiara il neopresidente **Riccardo Preve** - il Comitato rappresenta una variegata classificazione di imprese che, sebbene diverse per Sezione e numeri, sono accomunate dalla volontà di affrontare con grande motivazione e opportuni strumenti le sfide del prossimo futuro. Per questo ci concentreremo su sostenibilità e start up, educazione finanziaria per gli imprenditori, passaggio generazionale, contratti commerciali, modelli distributivi dei canali di vendita sostenibile, digitalizzazione delle Pmi e internazionalizzazione. Diversi temi da affrontare con adeguati strumenti, utili per prevenire e non subire le rivoluzioni in atto».

CONFCOMMERCIO CUNEO - FEDERMODA PROVINCIALE

Saldi invernali 2024: un inizio in chiaroscuro

da Cuneo

Secondo un primo monitoraggio di Federazione Moda Italia-Confcommercio sull'andamento dell'avvio dei saldi invernali, le vendite hanno registrato una flessione del 8% con il 55% delle imprese che ha rilevato un calo a fronte di un 24% stabile e 21% in incremento rispetto allo stesso periodo del 2023. Un dato ancora parziale in quanto i saldi sono appena iniziati. Per Federazione Moda Italia-Confcommercio: «Sicuramente alcuni fattori meteo non hanno favorito una partenza dei saldi così brillante. Siamo comunque fiduciosi che vengano confermate le aspettative con un incremento dei clienti nei centridelle nostre città e dei nostri paesi. Per i consumatori ci sarà una grande possibilità di avere articoli di stagione a prezzi estremamente competitivi». «Di certo le continue campagne di sconti 'selvaggi' lungo tutto l'anno dovranno essere oggetto di una seria regolamentazione.» «Sono stati numerosi gli argomenti - afferma **Roberto Ricchiardi**, presidente del Sindacato di Federazione Moda Italia-Confcommercio-Imprese per l'Italia-della provincia di Cuneo - trattati durante l'incontro



Ricchiardi: «Necessaria una regolamentazione delle campagne sconti selvaggi, maggior sostegno alla presenza de negozi di moda incittà e nei centri storici»

Chiapella: «Saldi invernali, occasione importante per clienti/consumatori ed imprenditori commerciali»

recentemente organizzato da Federazione Moda Italia Confcommercio alla Fortezza da Basso a Firenze in occasione di Pitti Immagine Uomo, al quale hanno partecipato i Consiglieri Nazionali ed i Presidenti Federazione Moda Italia di tutte le

Associazioni di Confcommercio dal titolo "Federazione Moda Italia - Stile, ricerca, innovazione, sostenibilità". L'incontro, inserito nel Programma Ufficiale del Pitti, è stato anche un'occasione d'incontro con gli Organizzatori del Pitti.



Federmoda Italia della provincia di Cuneo a Pitti uomo

«A fare più fatica - evidenzia Ricchiardi - sono principalmente i negozi di prossimità, perché più difficoltà a uscire dalla crisi dei consumi legata al settore abbigliamento, aggravata dagli effetti dell'inflazione sulle spese obbligate».

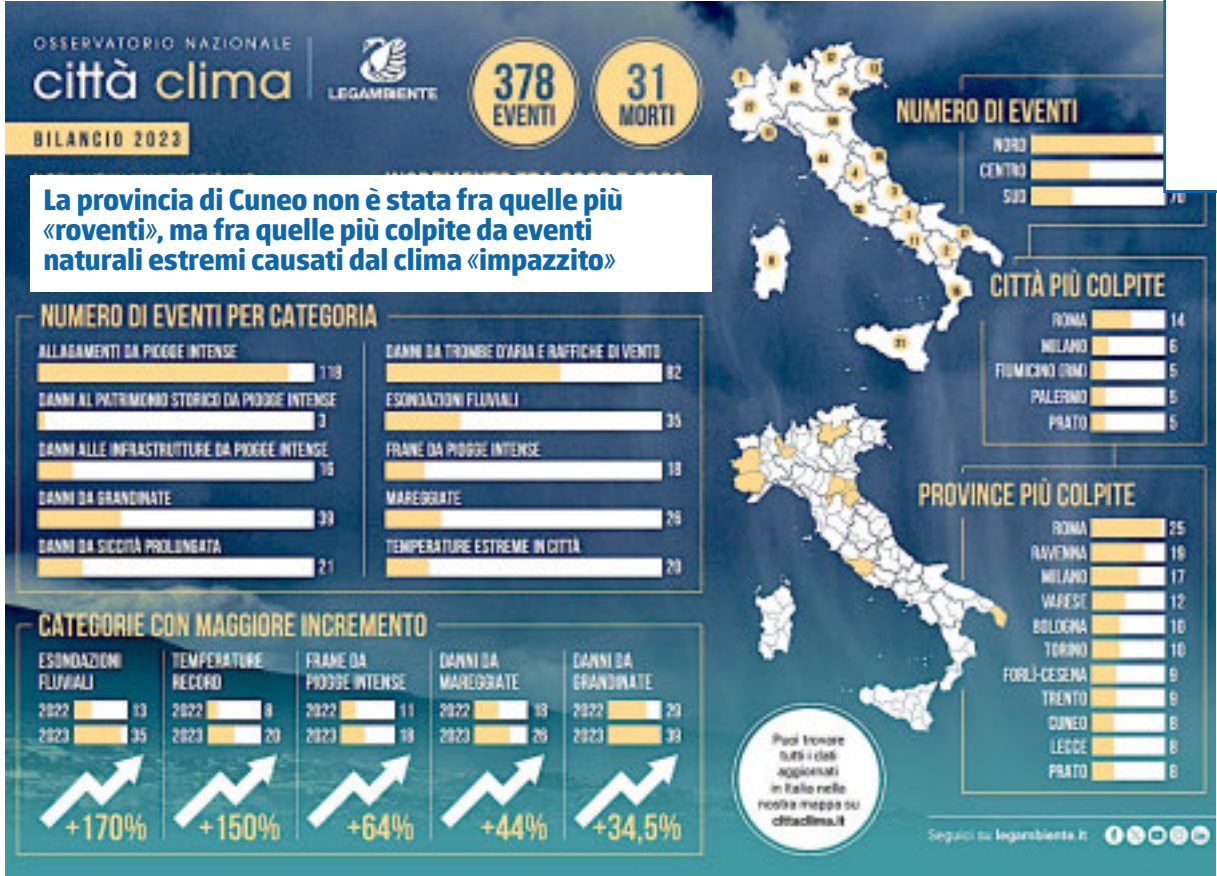
I dati di Unioncamere e InfoCamere, inoltre, evidenziano un calo di oltre 9 mila negozi tra il 2019 e il 2023, con un particolare impatto sulle ditte individuali e le aziende meno strutturate. «Questo determinerà - sottolinea Ricchiardi - un necessario cambiamento nei rapporti con i fornitori in termini innovativi e collaborativi. Nel consumatore si manifesta una maggiore voglia di 'mettersi alle spalle un anno difficile'». «Per sostenere la presenza di negozi nel nostro tessuto urbano - conclude Roberto Ricchiardi - è importante che il Governo vada oltre al taglio del cuneo

fiscale, introducendo un'IVA agevolata sui prodotti di moda e in particolare su quelli Made in Italy, un bonus moda per l'acquisto di prodotti ecosostenibili e un canone di locazione commerciale concordato tra locatori e conduttori per ridurre il peso degli affitti». «Con la speranza - interviene **Luca Chiapella**, presidente di Confcommercio-Imprese per l'Italia-della provincia di Cuneo - che si consolidi la corsa allo shopping e che i saldi invernali siano un'occasione importante per entrambi, il cliente/consumatore e l'imprenditore commerciale».

Il bilancio finale dell'Osservatorio Città Clima di Legambiente

Bollino rosso per il clima

Il 2023 è stato un anno da bollino rosso per il clima, segnato da un trend in continua crescita degli eventi meteorologici estremi. Ne sa qualcosa l'Italia dove quest'anno gli eventi estremi sono saliti a quota 378, segnando +22% rispetto al 2022, con danni miliardari ai territori e la morte di 31 persone. Il nord Italia, con 210 eventi meteorologici estremi, si conferma l'area più colpita della Penisola, seguita dal centro (98) e dal sud (70). In aumento soprattutto alluvioni ed esondazioni fluviali (+170% rispetto al 2022), le temperature record registrate nelle aree urbane (+150% rispetto ai casi del 2022), le frane da piogge intense (+64%); e poi le mareggiate (+44%), i danni da grandinate (+34,5%), e gli allagamenti (+12,4%). Eventi che hanno segnato un 2023 che ha visto anche l'alta quota in forte sofferenza con lo zero termico che ha raggiunto quota 5.328 metri sulle Alpi e con i ghiacciai in ritirata. A fare il bilancio di fine anno è l'Osservatorio Città Clima di Legambiente,



Nel 2023 in Italia ben 378 eventi meteorologici estremi, +22% rispetto al 2022

In aumento alluvioni, frane, mareggiate, grandinate e temperature eccezionali con lo zero termico sulle Alpi che ha raggiunto quota 5.328 metri

realizzato insieme al Gruppo Unipol, che traccia un quadro complessivo di quanto accaduto in Italia in un 2023 in cui la crisi climatica ha accelerato il passo. Nello specifico nella Penisola si sono verificati 118 casi di allagamenti da piogge intense, 82 casi di danni da trombe d'aria e raffiche di vento, 39 di danni da grandinate, 35 esondazioni fluviali che hanno causato danni, 26 danni da mareggiate, 21 danni da siccità prolungata, 20 casi di temperature estreme in città, 18 casi di frane causate da piogge intense, 16 eventi con danni alle infrastrutture e 3 eventi con impatti sul patrimonio storico.

Tra le città più colpite: Roma, Milano, Fiumicino, Palermo e Prato. A livello regionale, Lombardia ed Emilia-Romagna risultano nel 2023 le regioni più in sofferenza con, rispettivamente, 62 e 59 eventi che hanno provocato danni, seguite da Toscana con 44, e da Lazio (30), Piemonte (27), Veneto (24) e Sicilia (21). C'è da sottolineare che solo nel mese di luglio la Lombardia è stata colpita da ben 28 eventi, due le vittime. Tra le province più colpite svetta al primo posto Roma con 25 eventi meteo estremi, seguita da Ravenna con 19, Milano con 17, Varese 12, Bologna e Torino 10.

LE RILEVAZIONI DI LEGAMBIENTE

Riscaldamento globale: l'Italia deve dotarsi di un Piano Nazionale

Un quadro preoccupante quello tracciato dall'Osservatorio Città Clima di Legambiente a cui si aggiunge il fatto che l'Italia è ancora senza un Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti climatici. Un paradosso tutto italiano che dimostra quanto l'Italia sia indietro nella lotta alla crisi climatica e nell'adottare politiche climatiche più ambiziose. Per l'associazione ambientalista il Paese continua a rincorrere le emergenze senza una chiara strategia. Serve una road map climatica nazionale non più rimandabile, fondata su tre pilastri: il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici da approvare senza più ulteriori ritardi, stanziando adeguate risorse economiche (ad oggi assenti) per attuare il Piano; una legge contro il consumo di suolo, che ancora manca all'appello dopo oltre 11 anni dall'inizio del primo iter legislativo, e per la rigenerazione urbana, snellendo le procedure per abbattimenti e ricostruzioni; superare la logica dell'emergenza agendo invece sulla prevenzione, che permetterebbe di risparmiare il 75% delle risorse spese per riparare i danni. "Gli eventi meteo estremi - dichiara Stefano Ciafani presidente nazionale di Legambiente - stanno aumentando con sempre maggiore frequenza e intensità e a pagarne lo scotto sono i territori e i cittadini. Il Governo Meloni approvi subito il Piano nazionale di adattamento al clima, stanziando anche le relative risorse economi-

che, che invece continuiamo a spendere per intervenire dopo i disastri, come dimostrano gli 11 miliardi di euro solo per i danni delle due alluvioni in Emilia-Romagna e Toscana. Il rischio è che l'Italia, senza il Piano e gli adeguati stanziamenti per la prevenzione, assenti anche nella Legge di bilancio in via di approvazione, continui a rincorrere le emergenze. Il Governo dovrebbe invece impegnarsi molto di più, puntando su prevenzione, politiche di adattamento al clima, campagne di sensibilizzazione sulla convivenza con il rischio, per far diventare il nostro paese dal più esposto al centro del mar Mediterraneo a un esempio per gli altri".

I casi più rilevanti nel 2023: Quest'anno sono due le "parole climatiche" più ripetute: alluvioni e temperature record. Tra i casi più drammatici le due alluvioni che hanno sconvolto l'Emilia-Romagna: il 2 e 3 maggio la prima e tra il 15 e il 17 maggio la seconda, più grave e che ha coinvolto 44 comuni, principalmente nelle province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e Bologna, con danni per oltre 8,8 miliardi di euro. Le forti piogge hanno fatto straripare 23 cor-

si d'acqua e si sono verificate oltre 280 frane in 48 comuni. Numerose le strade e ferrovie chiuse e danneggiate. Sono caduti più di 300 mm di piogge in due giorni. Il bilancio ufficiale è di 15 vittime, oltre alle 3 vittime dell'ondata di inizio maggio che aveva già compromesso abitazioni, viabilità e agricoltura. Negli stessi giorni sono state colpite anche le province settentrionali della Marche, già vittime della grave alluvione del settembre 2022, in particolare quelle di Pesaro-Urbino e Ancona durante gli eventi di inizio maggio. In estate violente grandinate che, unitamente a venti record, hanno colpito il Veneto e tutto il nord est. In particolare, si sono verificate 52 grandinate in un solo giorno, il 19 luglio, che hanno causato 110 feriti e danni alle produzioni di grano, ortaggi, frutta e ai vigneti. In Lombardia, il 24 e 25 luglio si sono verificate frane e danni causati dal vento che ha soffiato fino a 100 km/h. Due vittime e danni per oltre 41 milioni di euro. Il 31 ottobre un violento nubifragio ha colpito Milano provocando l'ennesima esondazione del Seveso: allagati i sottopassi Rubicone e

Negrotto, oltre a via Valfurva, in zona Niguarda. L'11 e 12 novembre, intere aree del nord della Toscana sono state alluvionate. In particolare, le province di Firenze, Prato e Pistoia hanno assistito a esondazioni dei corsi d'acqua e allagamenti diffusi, con danni per 1,9 miliardi di euro e 5 vittime. "L'urgenza di intervenire è ormai sotto gli occhi di tutti - dichiara Andrea Minutolo, responsabile scientifico di Legambiente - Gli effetti sempre più violenti dell'emergenza climatica, su cui anche gli scienziati dell'IPCC si sono più volte soffermati con i loro studi, sono ormai tangibili anche nel nostro Paese, che è tra i più esposti nel continente europeo. Oggi una delle grandi sfide legata alla lotta alla crisi climatica riguarda anche la vera mitigazione del rischio idrogeologico che si potrà ottenere solo integrando la restituzione dello spazio ai fiumi, agendo su delocalizzazioni, desigillatura di suoli impermeabilizzati, rinaturazione delle aree alluvionali, azzerando il consumo di suolo e non concedendo nuove licenze per edificazioni in aree prossime ai corsi d'acqua".

Record globali e temperature: Il 2023 diventerà, con molta probabilità, anche un nuovo anno record per le temperature medie mondiali: lo scorso novembre è stato il sesto mese consecutivo a registrare temperature record, come rilevato dal servizio europeo sul cambiamento climatico di Copernicus (C3s), con una temperatura media globale di 14,22 gradi centigradi, superiore di 0,32°C al record precedente del novembre 2020. Anche in Italia il 2023 ha fatto registrare temperature record in diverse aree, specialmente nelle città di Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Sardegna e Sicilia. Temperature record non solo in estate, ma anche in autunno. Ad esempio, il primo ottobre alla stazione meteorologica di Firenze Peretola sono stati registrati 33 gradi centigradi: un valore che ha battuto il precedente record fatto registrare nell'ottobre 2011, con oltre dieci gradi di differenza rispetto alla media del periodo. A Prato si sono verificati 32°C alla stazione meteorologica di Prato Università, che ha eguagliato il record per il mese di ottobre fatto registrare nel 1985.

Danni economici: l'altra faccia degli eventi meteo estremi sono i danni economici. Legambiente ricorda che una recente indagine commissionata da Facile.it a mUp Research e Norstat ha evidenziato come, solo nell'ultimo anno, circa 5 milioni di italiani abbiano subito danni alla propria abitazione causati da maltempo o calamità naturali.

Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare

Salgono a 936 milioni le bottiglie di spumante italiano stappate nel mondo nel 2023, più del triplo di quelle di Champagne che scendono ad appena 299 milioni (-8,2%). È quanto emerge da un'analisi della Coldiretti su dati ISMEA/UIV nel commentare i dati divulgati dal Comitato Champagne per il 2023.

Lo spumante italiano è consumato per oltre 2/3 all'estero – sottolinea Coldiretti Cuneo – per un totale di 650 milioni di bottiglie, con i brindisi Made in Italy che dominano nettamente a livello internazionale davanti allo Champagne francese, che però riesce ancora a spuntare prezzi nettamente superiori.

A guidare la classifica delle produzioni nazionali è il Prosecco con un'incidenza del 70% degli spumanti imbottigliati – rileva Coldiretti – ma sulle tavole mondiali sono sempre più apprezzate le bol-

Export: spumante batte champagne 3 a 1

Ci sono ampi margini di crescita per le bollicine piemontesi nel mondo. In aumento nella Granda la produzione di vini spumanti di alta qualità



licine piemontesi come il Moscato d'Asti, l'Asti spumante, l'Alta Langa, il Nebbiolo d'Alba spumante.

Nella Granda – spiega Coldiretti Cuneo – sono 4.300 gli ettari coltivati a uva moscato utilizzata per produrre Asti

DOCG nelle tipologie Moscato d'Asti e Asti spumante e sono 2.300 le aziende viticole coinvolte per una produzione di 50

milioni di bottiglie. Sono 378 gli ettari coltivati a uve pinot e chardonnay destinate alla produzione di Alta Langa DOCG, 260 i viticoltori e oltre 1 milione le bottiglie prodotte.

Fuori dai confini nazionali – continua Coldiretti Cuneo – i consumatori più appassionati sono gli americani dove, però, le bollicine italiane sono scese per la prima volta in valore del 9%, al secondo posto ci sono gli inglesi in crescita del 5%. Su valori più bassi si trova la Germania, ma con un +8% in valore; lo spumante italiano piace molto anche in Russia con un incremento dell'8% nonostante le tensioni causate dalla guerra. Le bollicine nostrane – aggiunge la Coldiretti – sfidano alla pari lo Champa-

gne francese anche in casa, tanto che proprio il mercato transalpino, dove si registra una crescita record delle vendite del 26%, si colloca al quarto posto tra i principali clienti. “Un quadro positivo per le bollicine piemontesi, nonostante le difficoltà generali sul mercato internazionale generate dai conflitti in atto, con ancora ampi margini di crescita” commenta il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada, che evidenzia: “Nella nostra Provincia è in aumento la produzione di vini spumanti di alta qualità commercializzati con successo, come dimostra la nascita di nuove denominazioni d'origine, ad esempio il Langhe Nebbiolo spumante. Importante in futuro sarà promuovere la distintività dei nostri vini da prodotti di fantasia che purtroppo richiamano in etichetta i nomi delle nostre eccellenze generando confusione tra i consumatori”.

da Cuneo

Claudio Conterno è titolare, insieme a Guido Fantino, di un'azienda vitivinicola biologica a Monforte d'Alba. Con lui abbiamo tracciato un bilancio della stagione agricola 2023 focalizzato sul territorio cuneese: “E' stata un'annata complessa. Nelle aree dove ha grandinato i danni sono stati pesanti. Ma anche nelle altre zone gli agricoltori hanno dovuto sempre rincorrere e tamponare le emergenze che si presentavano: la siccità, poi la troppa pioggia, infine il caldo estremo. **E rincorrere è molto differente dal poter invece correre per sviluppare l'azienda.** Nonostante tutto però, grazie al molto impegno messo in campo, la qualità delle produzioni è stata buona. **Il problema più grande rimane il prezzo di vendita dei prodotti.** Nel comparto vitivinicolo siamo riusciti a ottenere una remunerazione adeguata, ma negli altri settori il guadagno è davvero poco e, spesso, si lavora in perdita. Molti agricoltori, dalla loro attività non riescono a ricavare uno stipendio dignitoso”.

Ma non solo. “A questi problemi si aggiungono l' incontrollato aumento dei tassi di interesse applicati dalle banche sui mutui e sui finanziamenti e la **poca chiarezza e informazione da parte dell'Unione Europea sulle norme da applicare.** Le regole servono e sono da rispettare, ma ora c'è troppa confusione. E non parliamo del bando del Pnrr per i contratti di filiera agroalimentare del quale, dopo quasi due anni dall'uscita, non si conosce ancora la graduatoria. Di fronte a ritardi del genere, per le aziende è impossibile programmare il futuro”. **Quindi, come sta il comparto rurale della “Granda”?**

“Non bene, perché le aziende ci pensano dieci volte prima di investire. Quindi, vuol dire che c'è poco fieno in cascina. Ma se non investi diventa difficile stare dietro alle innovazioni e crescere. E ricordiamo che **l'agricoltura della provincia di Cuneo, con un 50% del fatturato regionale, è uno dei motori trainanti dell'economia del Piemonte:** se rallenta o si ferma mette in crisi la tenuta e lo sviluppo dell'intero sistema”.

Cosa serve?

“Il problema maggiore è con l'industria agroalimentare. Bisogna sedersi subito attorno a un tavolo per tro-

CIA CUNEO: INTERVISTA AL PRESIDENTE CLAUDIO CONTERNO

Analisi del 2023: anno difficile, si impone un cambio di passo



vare un accordo che, partendo dai costi di produzione dell'agricoltore, oggi calcolabili in modo preciso, ri-

conosca per ogni coltura o animale allevato un prezzo di vendita in grado di rendere l'azienda sostenibile a livello economico. Non è possibile per il mondo rurale rimanere sempre con l'acqua alla gola, perché continuando a strozzare la gallina si arriva al momento in cui non potrà più produrre uova”.

Altri interventi necessari?

“Bisogna avviare un'agricoltura differente rispetto al passato dal punto di vista della programmazione e dell'operatività. Un esempio? Studiando progetti capaci di favorire il dialogo e

la collaborazione tra le aziende”.

Le Istituzioni?

“Devono scrivere poche regole, ma chiare e precise. E poi, dare risposte veloci alle aziende: in un mondo che corre non si può ogni volta attendere troppo tempo. Purtroppo, abbiamo una macchina burocratica rimasta ferma agli Anni Novanta e che si è ulteriormente complicata nei decenni successivi”.

A questo punto, quali sono le prospettive per il 2024?

“Vedo ancora una stagione difficile, ma gli agricoltori devono puntare sempre sulla qualità. Gli altri fronti aperti richiedono l'avvio di percorsi nuovi, che rivedano il sistema agricolo a livello di programmazione e di indirizzo. In sostanza, con l'industria agroalimentare bisogna aprire il tavolo di confronto per ottenere la giusta remunerazione dei prodotti. Alla politica tocca il compito di dirci cosa vuole farne della nostra agricoltura”.

Il mondo rurale della “Granda” non stia così bene e chiede un tavolo con l'industria agroalimentare e risposte chiare e veloci da parte delle Istituzioni

CONFAGRICOLTURA CUNEO - SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

«La crisi del Mar Rosso peserà anche sulla frutta della provincia di Cuneo»

OK ALLA QUALITÀ DELL'ARIA

Confagricoltura Cuneo: Diamo merito anche al buon fare dei nostri agricoltori

Prendiamo atto con piacere del miglioramento in atto nell'aria delle città piemontesi, complice anche la riduzione dei giorni di nebbia che hanno contribuito a creare condizioni favorevoli alla dispersione di inquinanti. Ciò detto, però, crediamo che debba essere messo in risalto anche l'importante ruolo svolto dall'agricoltura e dagli imprenditori agricoli nostri associati nell'ottenimento di questo risultato. In un momento in cui la sostenibilità ambientale è al centro dell'attenzione globale, infatti, i nostri agricoltori sono attenti alla salute dell'ambiente, dimostrando un impegno concreto nella riduzione delle emissioni nocive”. Il direttore di Confagricoltura Cuneo, Roberto Abellonio, nel commentare la valutazione dei dati di particolato PM10 e PM2,5 misurati dall'Arpa a fine 2023 (e in attesa di validazione finale).

(segue da pagina 1)

...Il circumnavigare l'Africa per evitare il canale di Suez comporta problemi di conservazione dei prodotti freschi, ma anche di tipo economico, con costi raddoppiati delle merci, tensioni sui consumi e un generale rallentamento degli scambi”, continua Giansanti.

La qualità delle nostre produzioni – sottolinea Confagricoltura – rappresenta un valore importante e riconosciuto, ma la prolungata percorrenza verso i mercati finali dell'Asia non garantisce più le stesse caratteristiche di freschezza. Inoltre, nei Paesi importatori, la merce deve essere venduta a un prezzo inevitabilmente più alto per far fronte alle nuove rotte del trasporto marittimo intercontinentale. La situazione acuisce le difficoltà che il comparto ortofrutticolo italiano sta attraversando per la minore produzione dovuta alla siccità e all'aumento dei costi di produzione.



Anche per il comparto vitivinicolo il blocco delle navi verso i mercati asiatici è un ulteriore colpo all'equilibrio economico delle aziende e all'export del settore. “Portiamo all'attenzione delle istituzioni europee un'ulteriore emergenza per il settore primario. Dobbiamo evitare – conclude Giansanti – che questa congiuntura incida in modo irre-

versibile sulle imprese agricole, già alle prese con una situazione complessa dal punto di vista climatico, economico e degli scambi internazionali. Se aumenta l'inflazione, infine, sarà inevitabile un ulteriore calo dei consumi agroalimentari, già in discesa di quasi 5 punti percentuali nello scorso anno”.

“Le difficoltà del settore pri-

Michele Ponso sollecita una risposta europea a questo nuovo fronte critico. Le difficoltà del settore non mancano, come mostrano le manifestazioni di protesta in Germania

mario sono evidenziate anche dalle proteste degli agricoltori in Germania, a cui stanno partecipando anche olandesi, belgi e polacchi, a dimostrazione di come la crisi coinvolga gli imprenditori agricoli di tutta Europa e di quanto sia necessaria una revisione al sistema agricolo comunitario” conclude Michele Ponso.

Cultura

INVESTITURA DELLA NUOVA CASTELLANA SILVIA GHIONE

Il 96° Carnevale di Saluzzo scalda i motori

Veglione in maschera e sfilate a cavallo delle «due province»

La “Gran Baldoria” è pronta a tornare protagonista nel Marchesato e non solo. Date, programmi e protagonisti del 96° Carnevale Città Saluzzo – 6° “Carnevale delle 2 Province” (9° Carnevale di Barge – 7° Carnevale degli Oratori Saluzzo) sono stati svelati nel tardo pomeriggio di venerdì 12 gennaio, nel corso della conferenza stampa indetta dalla Fondazione Amleto Bertoni nella Sala degli Specchi de “Il Quartiere”, a Saluzzo. Vi hanno preso parte i rappresentanti della Città di Saluzzo, della Fondazione Amleto Bertoni, della Pro Loco di Rivoli e del Comune di Barge. Il primo grande appuntamento sarà sabato 20 gennaio alle 17.00: presso il palazzo comunale di Saluzzo (via Macallè 9) si svolgerà infatti la presentazione ufficiale con annessa consegna delle chiavi della città, della nuova Castellana Silvia Ghione, accompagnata dall'immaneabile Ciaferlin Aurelio Seimandi, dalle Damigelle Viola Blaganò e Giulia Ciccone e dai Ciaferlinot Luca Dedominici e Matteo Borghino. Sempre sabato 20, dalle 22.00, presso il Pala CRS (via Don Giacomo Soleri, 16) si terrà il tradizionale “Saluzzo in Sound – Veglione in Maschera Supertino” con Dj Matteo Dianti e le maschere degli Amis del Carlevè. I biglietti sono acquistabili in prevendita su xceed.me al prezzo di 10 euro (documento obbligatorio), oppure in cassa a 15 euro. Confermatissima anche quest'anno la liason col 70° Carnevale della Città di Rivoli, dove, sabato 27 gennaio, dalle 15.00, presso la parrocchia San Paolo è in programma l'investitura del Conte Verde e della Contessa. A seguire corteo e rinfresco. Per maggiori informazioni sugli appuntamenti scrive-



re a info@fondazionebertoni.it. “Il 2023 è stato l'anno della ripartenza anche per il Carnevale così come siamo stati abituati a conoscerlo nella tradizione – afferma Carlotta Giordano, presidente Fondazione Amleto Bertoni - Il 2024 è l'anno della consacrazione della nostra “grande” sfilata, riconosciuta come Storica dal Ministero della Cultura. Io, il segretario Romano Boglio e tutto il Cda in carica abbiamo lavorato per far arrivare a tutti un po' di allegria e spensieratezza anche nei momenti più difficili di questo lustro, riprendendo il filo che ha visto crescere la nostra manifestazione. Oggi, con oltre 10 carri e una grandissima festa di piazza, siamo sicuri che il percorso intrapreso sia andato nella direzione giusta: quella della condivisione e della gioia di concedersi, insieme, un momento di felicità. Il Carne-

vale ci permette di evadere dal grigio che a volte avvolge la quotidianità: impariamo dalle maschere a colorare le nostre giornate”. Alla conferenza stampa è intervenuta anche la neo Castellana, Silvia Ghione; anche quest'anno sarà “Bruna Couture”, dello show room di via Seminario a Saluzzo, a realizzare il suo abito cucito su misura e offerto come ogni anno dalla Confcommercio Saluzzo e Zona. “Quando mi hanno comunicato che ero stata scelta per rappresentare la figura della Castellana sono rimasta senza parole: ho provato un'emozione indescrivibile. Si tratta di un desiderio che segretamente vivevo in me fin da ragazza quando, per alcuni anni, ho interpretato il ruolo della maschera Gastalda di Scarnafigi, il mio paese d'origine. Ho sempre amato il Carnevale perché lo considero un'occasione

di felicità e gioia dove tutti – adulti, bambini, anziani – sono coinvolti in scherzi, balli e canti. Per me il Carnevale rappresenta questo: un periodo ricco di divertimento durante il quale ci si incontra e si conoscono persone nuove. Il fatto di viverlo da Castellana è un'enorme responsabilità, ma sono certa che grazie all'aiuto del mio Ciaferlin Aurelio Seimandi e di tutto il gruppo saremo in grado di portare in giro tanto buonumore e spensieratezza. Un grande grazie va alla Fondazione Amleto Bertoni che mi permetterà di vivere questa fantastica esperienza”.

Per ammirare le grandi sfilate dei carri e dei gruppi in maschera lungo le strade occorrerà aspettare ancora qualche giorno, ma le date sono già note. Sabato 3 febbraio alle 20.00 è in programma la sfilata notturna del 9° Carnevale del Comune di Barge. Il giorno dopo, domenica 4 febbraio dalle 14.00, sarà invece tempo della grande sfilata del 96° Carnevale Città Saluzzo. La domenica successiva, 11 febbraio alle 14.00, sempre a Saluzzo, sarà il turno del 7° Carnevale degli Oratori; in contemporanea, a Rivoli, partirà la grande sfilata del 70° Carnevale. Lunedì 12 febbraio, infine, spazio al “Ballo dei bambini” alle 15.00 e alle 20.00 alla polentata con “Gran Ballo” serale, entrambi presso il Pala Crs di Saluzzo. “Non vediamo l'ora anche quest'anno di vivere la grande baldoria che ogni anno il nostro Carnevale ci regala – conclude Francesca Neberti, assessore Comune di Saluzzo -. Un grazie quindi alle maschere, agli organizzatori e a tutti coloro che vivranno insieme a noi questi giorni di festa”.

L'ARTE CUNEESE ESPONE NEL MONDO

Virna Brunetto invitata a Parigi e a Tokyo

Continuano per l'artista cuneese Virna Brunetto, creativa e onirica, superando ogni problema di salute, i riconoscimenti, anche da fuori Italia. Come l'anno scorso, le sue opere saranno al «Salon d'Automne» di Parigi (dove, da inizio Novecento, son passati i più bei nomi dell'arte francese ed europea, da Gauguin, a Matisse, a Giorgio De Chirico), dal prossimo 16 gennaio al 22, cui è stata ancora invitata. Le sezioni saranno ancora quelle di «fotografia» ed «Incisione», con tre opere nella prima e nella seconda la serie «La Reine», di tre pezzi, tra cui «Souvenir» («Ricordo»), stampata con torchio di antiquariato ottocentesco e passepartout fatto, simbolicamente, «a bisturi». Altra partecipazione sarà a «Effetto arte», esposizione a maggio a Mantova, al «Museo Diocesano Gonzaga» e pubblicazione sul catalogo «Arte 24», edito da Mondadori. Tramite il «Salon», poi, per l'estate, da agosto, è arrivato pure invito al «National Art Center» di Tokyo, per esposizione che durerà un anno.

ESPOSIZIONE PRESSO L'EX CHIESA SANTO STEFANO

«I grandi maestri del Barocco e Caravaggio» porta a Mondovì l'eccellenza europea

Quella visitabile a Mondovì sin a maggio è, senz'altro, una delle poche iniziative artistiche e culturali del Cuneese capaci di non sfigurare in ogni altra parte d'Italia ed Europa. «I grandi maestri del barocco», nel «Centro Espositivo Santo Stefano», ex chiesa barocca, di città e zona dove domina tale stile architettonico, tipico della sei-

centesca «Controriforma» cattolica e gesuitica, accanto ad un deliziosa «Maddalena in estasi», di Caravaggio, Michelangelo Merisi, presenta altri diciannove dipinti di ottimo livello, tutti veri capolavori... Basta vedere i nomi: dal grande bolognese Guido Reni al maestro napoletano Luca Giordano, ai fiamminghi Anton Van Dck e Pieter

Paul Rubens, allo spagnolo Jusepe De Ribera (un fantastica deposizione regina dell'Altar Maggiore), a Mattia Preti (uno dei «caravaggeschi» migliori), al toscano Pietro Da Cortona (Berrettini)...

Ben vale i 10 euro di ingresso («open» a 12, ridotti ad 8 per over 65, giornalisti, insegnanti, guide, accompagnatori, e 6 per gruppi, un-

der 18, carta giovani, studenti, Abbonamento Musei, Ski Pass Pratonevoso, a 4 per scolaresche, gratuito solo per disabili ed under 6), prevendita su Tectone, informazioni al 342.1914572 (in orario di apertura, anche WA), sito www.baroccoecaravaggio.it... La apertura è il giovedì e venerdì dalle 15 alle 19, il



sabato e la domenica dalle 10 alle 20, continuato. I QR Code offrono accurata presentazione di ogni opera (accanto ad alcune sapienti didascalie generali). Il curatore è Pierluigi Caro-

fano, per «Piemonte Musei» ed «Associazione BeLocal», con collaborazione della «Associazione Insieme», «Ordine dei Cavalieri delle Langhe» e «Happee Place», con sostegno di

«Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo», patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Città di Mondovì, Visit Cuneese e Confcommercio di Mondovì.

SPETTACOLO TEATRALE A VILLAFALLETTO

La Compagnia degli Stornati in scena con «Non tutti i ladri vengono per nuocere»

Venerdì 26 gennaio 2024, alle ore 21.00, presso il Teatro “Pier Giorgio Frassati” di Villafalletto (CN), in via Valdo n. 9, la “Compagnia degli Stornati” di Beinette, con il patrocinio del Comune di Villafalletto, presenta la commedia brillante “Non tutti i ladri vengono per nuocere” scritta da Dario Fo e Franca Rame nel 1958. Lo



spettacolo comincia con l'ingresso di un ladro in una casa signorile e da quel momento in poi si scatena una divertente ridda di equivoci e paradossi fino all'inevitabile colpo di scena finale. L'ingresso è libero e gratuito, previa prenotazione. Per prenotazioni, inviare un messaggio whatsapp a Marta: 345/4432809.

FITTO CALENDARIO DI EVENTI IN CASA FRANCOTTO

Arte al femminile a Busca sino a domenica 28 gennaio

Terminerà domenica 28 la grande iniziativa artistica «al femminile» nelle tante sale di «Casa Francotto», a Busca (Piazza Regina Margherita). Si tratta di iniziativa partita ad ottobre che presenta centoventi opere di settanta artiste, a partire da una della scuola di Artemisia Gentileschi (una «Giuditta ed Oloferne») sin alle «contemporanee» (davvero ricca e notevole la parte novecentesca, inclusa la cuneese Lalla Romano)... Video introduce la articolata iniziativa. Giovane guida illustra efficacemente alcune delle opere (pittoresche, ma anche fotografiche o tecniche

miste). Si spiega un approccio all'arte femminile che parte da parenti di artisti, allagandosi sono in tempi recenti... È visitabile il venerdì dalle 15.30 alle 18.30, il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30, la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30. Per tutti i possessori della tessera «Abbonamento Musei» l'ingresso è gratuito, come per gli «under 14». I biglietti interi son a 12 euro, i ridotti (insegnanti, convenzionati, studenti universitari, under 16) a 8 euro. Per prenotazioni ed informazioni telefonare al 371.5420603 (sito www.casafrancotto.it).

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

150a puntata

Dal rifugio dei GL di Beguda, frazione di Borgo San Dalmazzo, il 5 luglio '44 parte per una nuova azione la 'volante'. I partigiani si appostano nell'alta vegetazione attendendo il passaggio del nemico da abbattere. Sulla statale Cuneo-Borgo ecco transitare una motocicletta proveniente dal capoluogo, a bordo della quale sono il tenente austriaco Leopold Riepl ed il soldato Herbert Bauer, entrambi in forza al Battaglione Est di stanza nella caserma di Tetto Gallotto. Al passaggio del veicolo, una nutrita scarica investe i due militari: l'ufficiale decede subito. Bauer, mortalmente ferito, spirerà due giorni più tardi (notizie tratte da "Cronache della Guerra Civile"). Ed ora sentiamo la versione dell'accaduto secondo il "coscienzioso" Fresia, il quale non trova altra ipotesi plausibile se non quella d'incolpare gli stessi subalterni dell'ufficiale:

"La voce più diffusa è che i responsabili debbano ricercarsi fra i soldati volontari russi [...] avrebbero voluto con quell'atto sottrarsi alla soggezione di un capo odiato per l'eccessiva severità. Il Comando germanico, secondo l'opinione pubblica (ndr: vale a dire la sua e quella dei suoi sodali), ne avrebbe colto l'occasione per inscenare una 'querelle d'Allemand' nel duplice scopo di tener docile la popolazione e di far man bassa su quanto di meglio stava nelle case poste entro un certo raggio del sito del crimine: onde la colpa gettata, senz'alcuna prova, sulle spalle dei patrioti". "Frattanto - ci rende edotti Fresia con particolare soddisfazione - nomi nuovi continuano ad aggiungersi al già lungo elenco dei potestà, dei gerarchi, dei fun-



Manifesto funebre per l'uccisione dell'ufficiale germanico Leopoldo Riepl

zionari, dei miliziani che, ora qua or là nella Provincia, i partigiani sopprimono per troncane l'attività a pro dell'antinazionale causa cui si sono votati i tedescofili fascisti repubblicani..." Ed ora una sua panoramica sui combattenti della RSI, tutti immancabilmente connotati da un comportamento esecrabile, comprese le ausiliarie, ragazze maleducate e infide. Tutta gioventù, ci racconta, che "fa sfoggio di stravaganti multicolori divise". Forse che i "patrioti" si distinguevano indossando inappuntabili uniformi con tanto di gradi?

"L'abbiamo constatato - ci informa - quando avemmo per qualche tempo ospite di Cuneo il battaglione San Marco per il quale l'ostentazione della sfrontatezza e

dell'alterigia verso chicchessia si palesò come segno particolare dell'educazione, o, meglio, dell'ineducazione dei suoi componenti [...], con contegno petulante e insolente, non soltanto verso gli alunni, ma anche in rapporto col corpo insegnante". E spiega cosa era successo di così grave: nel liceo Silvio Pellico, vigevano ancora i timbri con la qualifica di Stato Regio, logicamente non più accettabile dal Governo della RSI, che pertanto ne esigeva la soppressione. Non parliamo poi della Ettore Muti, che sta "in gara con i russi e certi spregiudicati tedeschi nelle nefande imprese". E precisa: "Non sono poche le giovani donne e le ragazze vittime della bestialità d'esseri che tutto credono di poter-

si permettere. Allo strazio, anche qualche suora non riesce a sottrarsi (ndr: i nomi?). V'è, fra le sacrificate, quella che, subita l'onta suprema, è trucidata" (ndr: i nomi?). Per di più, "i neofascisti repubblicani hanno formato anche fra noi un corpo distinto con l'odioso titolo germanico delle S.S." Si trattava della M.A.I., Milizia Armata Italiana, divenuta mesi dopo la 29a Divisione SS Italia). E che dire delle Ausiliarie? Niente a che vedere con la raffinatezza delle informatrici partigiane! Questo l'odioso comportamento delle prime, sentite: "Addette alla cucina del vicino Comando, esse vengono da noi a pernottare, dandoci prova d'uno scarso concetto del senso di discezione e delle norme di buona creanza. Con tale gente fra i piedi, non si sa mai cosa ci si può attendere".

Nelle pagine 191-192 de "L'immane sconvasso", troviamo la notizia di un orribile fatto avvenuto nel co-

mune di Roccavione (non Robilante, che il nostro cronista sbaglia a citare): "Come il più delle volte in casi congeneri, non riesce facile accertarsi delle circostanze in cui, a Robilante (ndr: Roccavione), è avvenuta l'uccisione della signorina D... (ndr: chissà perché qui Fresia è riservato nel non farne il nome completo), figlia d'un maestro pensionato ben noto nelle circostanze vallate. Fra le molte versioni, la più diffusa vuole che la D., ai partigiani, con i quali era in aperto dissidio, si presentasse tenendo la rivoltella spianata; ma che, prevenuta nella presumibile sua intenzione di sparare, sarebbe stata colpita in pieno volto da una scarica di mitragliatrice. La straziata salma, trasportata a Cuneo, viene esposta nella Casa del fascio, in feretro aperto, allo sguardo dei visitatori fra i quali, in omaggio al padre della vittima, si volle fossero tutte le scolaresche cuneesi [...]" Intanto è già curioso il riferimento alla "più diffusa"



Foto sulla tomba di Albertina Degioanni

versione sull'accaduto, quasi che il crimine fosse stato compiuto davanti a chissà quanti testimoni. Del resto, solo un sempliciotto potrebbe prestar fede a questa ricostruzione, ossia credere che la donna, assurdamente, si fosse presentata con la pistola spianata a contrastare più guerriglieri a loro volta ben armati. Ma procediamo con ordine. Intanto, la vittima si chiamava Albertina Degioanni, di Vinadio, aveva 33 anni ed aveva impiego in Federazione; e questo particolare era già considerato dai "patrioti" una colpa gravissima. Sequestrata una prima volta alcuni mesi prima (16 aprile) da partigiani GL, in quell'occasione la buona sorte le aveva infine arreso: sopravvissuta alla prigionia, era stata liberata il 27 aprile dai militari del 617° Battaglione Est di stanza a Borgo, dopo uno scontro con i suoi rapitori. Tornata all'abituale lavoro - narra Lino Toselli - ogni fine settimana si recava dai genitori a Robilante, dove il

padre era insegnante. La sera del 9 novembre 1944, sull'abituale percorso l'attendono partigiani GL che "la prelevano e dopo averla fatta camminare sulla destra Vermenagna fino alla località Imperiale Tetto Giulia, nel Comune di Roccavione, la straziano. Inferiscono sul suo corpo in modo inaudito con arma da taglio sia sui seni che all'inguine!" ("Cronache della Guerra Civile"). Dal "Piemonte Repubblicano" del 18 novembre 1944: "Se non vi fossero delitti precedenti per dimostrare la selvaggia condotta dei fuori legge questo basterebbe a bollarli per sempre davanti al giudizio di Dio e degli uomini come i più miserevoli assassini. Una ragazza, un'inerte ragazza, che si recava per i fatti suoi a prendere nella sua casa, già devastata e depredata dai banditi, alcuni indumenti per sé e per il fratello, veniva prelevata, martoriata, sevizata, deturpata, massacrata ed il suo corpo buttato ai margini della strada. [...] Noi, come tanti altri, abbiamo visitato la salma: un fremito atroce, uno spasimo al cuore ci ha fatto tremare le membra ed il corpo, e avremmo voluto, colpiti da una tragica visione, fuggire e correre per le strade e gridare a tutti: No! no! non credete! Non è possibile che degli uomini abbiano potuto ridurre un corpo umano in quelle condizioni. Chi ha compiuto un tale scempio non può essere che una immonda e selvaggia, bestia. Ma i singhiozzi e la voce supplichevole della madre della vittima che invoca da Dio pietà per la sua creatura straziata ci ha richiamati alla realtà".

(continua)
Ernesto Zucconi



Cartolina d'epoca con veduta di Roccavione

BANCASTORIE

STORIA DI UNA LANDA

A fine ottocento, in una landa tra l'Emilia e la Romagna a metà strada tra due cittadine, giunse un contadino con qualche idea per la testa. Voleva farsi una casa, sia pure senza pretese: s'era sposato, la moglie era incinta e costui, di nome Cesare, desiderava radicarsi nel territorio. Il che avvenne: costruita la dimora, a poco a poco quel terreno incolto prese un aspetto umanizzato. Comparvero campi ben tenuti, un orto dal rendimento prodigioso, alberi e prati. Ciò attirò l'attenzione di altre persone, cosicché nel giro di pochi anni la cascina originaria si vide contornata di nuove case, alcune persino eleganti. Si cominciò a delineare una sorta di villaggio, con tanto di strada principale e vicoli. Il vescovo di zona pensò di organizzare una raccolta fondi per edificare

in quel luogo una chiesetta con beneficio annesso (canonica e terreno), così da inviarvi un prete. All'inaugurazione, già varie famiglie intervennero alla cerimonia; e di più se ne presentarono quando fu eretto il campanile con una bella campana sonora. Dopodiché un medico di passaggio, subodorata la possibilità di sviluppo, venne ad insediarsi nel villaggio che andava trasformandosi in paese. Vi aprì un ambulatorio, subito molto frequentato. In seguito giunse pure un farmacista, il quale avviò una farmacia e fornì una valida collaborazione sanitaria. A questo punto gli abitanti vollero erigersi in comune. Dopo le inevitabili lungaggi-

ni burocratiche (vigenti pure all'epoca!), Cesare venne eletto primo cittadino, con dotazione di municipio e di consiglieri. Ma per venire incontro alle necessità di svago dei maggiorenni e della popolazione, ecco che un certo sor Treppiedi - detto così in quanto, avendo rovinata una gamba in un incidente, avanzava appoggiandosi a un bastone - ebbe l'idea di sbarcare il lunario aprendo una taverna, che ottenne immediato successo. Vi si radunarono contadini, mezzadri, artigiani, e non era raro vedervi i capintensta impegnati nel gioco delle carte, accompagnandosi con robusti bicchieri di sangiovese. Tuttavia col trascorrere del

tempo e con l'ingrandirsi dell'abitato, si avvertiva la mancanza di qualcosa. Certo, erano sorti negozi d'ogni tipo, e adesso non occorre più partire col carro per approvvigionarsi in città. La chiesetta era stata ampliata, l'ambulatorio stava per trasformarsi in ospedale; pure la farmacia aveva esteso i locali e aumentato le scorte; mentre Cesare, seppur invecchiato, per l'esercizio dell'autorità comunale s'era dotato d'un paio di guardie, d'un segretario e d'un messo. Eppure mancava qualcosa, e proprio Cesare se ne avvide osservando le attività commerciali al mercato. Capitava che i compratori non di-

sponessero sull'unghia del denaro necessario, per cui si addiveniva a laboriose contrattazioni e dilazioni. Inoltre vari agricoltori e artigiani, realizzati discreti guadagni, se ne tornavano coi portafogli gonfi di soldi, che poi restavano lì a muffire. Ecco cosa occorreva: una banca! Cesare ne parlò in consiglio comunale, e tutti convennero nell'idea. Bisognava aprire in paese un Istituto di Credito, che da un lato potesse prestare a ragionevoli interessi il denaro necessario agli scambi commerciali, e dall'altro custodisse i risparmi della gente, rendendoli fruttiferi con oculati investimenti. Sorse così la Banca Agricola e Commerciale

(BAC). L'edificio nacque sontuoso, col portone inquadrato da due colonne e una solenne scalinata d'accesso: l'iniziativa apparve subito vincente. Purtroppo però la storia non ha un lieto fine. Dopo il crac del '29, accaduto in America ma con ripercussioni dovunque, molti contadini, artigiani e piccoli imprenditori videro sfumare i denari collocati presso la BAC. Sorsero dissidi e malumori, Cesare venne esautorato, numerosi abitanti emigrarono altrove abbandonando campi e case. Sul finire degli anni '30 la landa stava riprendendo la fisionomia originaria: fenomeno che si accelerò con lo scoppio della seconda guerra mondiale. E' proprio vero: "Corruptio optima pessima", se qualcosa di buono si guasta, son dolori!

Angelo Giudici

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Silvano Osella

La Regione Piemonte è ricca nella produzione di formaggi, nulla da invidiare alla vicina Francia, ma, come recita il detto :”L'erba del vicino è sempre migliore”. Così sembra valga anche per i formaggi. Il Taluc, è un formaggio poco conosciuto, qui in Provincia di Cuneo benchè sia fatto nella vicina Pinerolo e il suo nome deriva dal nome degli Alpeggi del Talucco. Viene fatto solo da latte di capra, è un formaggio fresco, a pasta molle, grasso,dal sapore dolce e acidulo. Questo quello facilmente, più o meno ,reperibile sul mercato pinerolese, ma io ho avuto il piacere e privilegio di degustare quello stagionato come il Crutin e proposto assieme ai gherigli di noci leggermente tostate con una pastella di anice stellato e miele di Sulla Calabria e in abbinamento a un calice di passito di uve Nebbiolo. Dire eccezionale sarebbe ridurre al minimo l'estasi che ho provato nel masticare queste tre eccellenze piemontesi e poi, quando l'alcool del vino passito ha irrorato la bocca, l'esplosione dell'evaporazione e la miscela idilliaca provata come piacere. Come diramo noi in gergo “Una grazia divina!” Non ha importanza in cosa Voi crediate, ma, soltanto grazie alla nostra intelligenza e la nostra capacità di trasformazione riusciamo a raggiungere questi traguardi di prodotti. La Regione Piemonte è colma di queste eccellenze prodotte da pochi, troppo pochi produttori e quello che risulta essere più grave e che questi “geniali” produttori

Il tommino del «Taluc»



sono purtroppo giunti a un età avanzata e nessuno si vede al proprio fianco per continuare quest'attività, peccato. In merito si è fatto poco, troppo poco e il risultato sarà un pezzo di storia e tradizione nuovamente caduto nell'oblio. Alcuni diranno: Ci sarà l'intelligenza artificiale che sostituirà le mani del produttore. Sicuramente

l'esperienza di saper rimediare ad eventuali difetti del latte o delle manipolazioni per la sua conservazione sono state tramandate a voce, da padre in figlio, nella transumanza delle capre e o pecore e quel mono è anni luce dal mondo informatico e dai vizi del mondo civile, forse troppo civile per chi vive nela ed immerso nella natura. Uo-

mini che vivono con il gregge, quelli più moderni con al seguito una roulotte, ma altri, in quei posti irraggiungibili vivono mangiando e riposando nei prati, con sotto distesa sull'erba, una pelle di pecora concia e sopra una seconda. Una vita ricca e immersa nella natura che fa vivere l'uomo, meglio l'essere umano come tanti,tanti anni fa, si deve essere predisposti o fortemente motivati. Giustamente ho scritto esseri umani perchè anche delle donne hanno intrapreso questo genere di vita e stile, per noi legati al mondo di internet,di cellulari e delle comodità giornaliere incomprensibili, però vivere con loro due giorni, senza questi “oggetti” ed alzarsi con i raggi del sole e andare a dormire con l'imbrunire con acceso un falò e i maremmani che ti guardano, sembra di essere un cowboy del texas, e lo stress frenetico delle code del centro città e i clacson suonati e lo squillo del cellulare lontani, ti sembra di essere rinato e soprattutto sereno, non stressato. Il caffè, fatto nella moka sulla brace e il pane raffermo abbrustolito e sopra il Taluc spalmato, scoprirai che non ti manca il caffè al banco in coda e soprattutto non sentirai quelle voci che dicono “.....quel capoufficio che....” “ bevi in fretta devo andare in classe....” ma sentirai il ven-

ticello del mattino, il cane che ti scodinzola per avere un pezzo di pan spalmato di Taluc, e...le capre che da coricate scrutano il prato per accaparrarsi qualcosa da mangiare. La cosa più interessante è vedere la trasformazione del latte caprino dopo la mungitura in alpeggio e ancorapiù interessante è vedere la loro destinazione in stagionatura sopra la paglia, oppure sopra al fieno maggengo conservato, perchè è il più profumato, oppure quello aggiunto uno sopra l'altro dopo una settimana con una leggera pressione delle mani. Ho visto uno spettacolo d'arte di trasformazione. Mani avvezze al lavoro, con calli, con leggeri cicatrici, ma al lavoro, modellavano queste piccole forme come uno scultore, precise e senza alcuna indecisione. A pranzo ho avuto il piacere di mangiare patate bollite con diversi tipi di taluc,compreso quello con il pepe nero e quello stagionato con la farina di grano saracene, uno spettacolo di piaceri sensoriali.Non cambierei mai uno chateaux briand con una patata lessa e il taluc al grano saraceno con due mesi di stagionatura, e poi quello stagionato nella paglia con il miele di tarassaco. Dopo questa esperienza di vita, mai vissuta prima ho capito perchè “loro” non ritornano nel mondo comune, civile, perchè il senso di libertà provato (con tutte le rinunce che tale vita comporta) è qualcosa di indescrivibile. Sensazioni perse nella notte del tempo e ritrovate per il mio 61 compleanno. Grazie Antonio e i tuoi eccezionali Taluc.

«SALE E PEPE»

PARENTERALE

La bella trasmissione televisiva di informazione medica “Medicina 33” ha spiegato che “nutrizione parenterale” è un modo di alimentare determinati pazienti per via di flebo e iniezioni. E dire che qualcuno credeva che “nutrizione parenterale” alludesse a quei giovani e meno giovani che bivacano in casa per anni a spese dei genitori (“parentes” in latino)!



PIÙ LIBRI

Tempo fa la Fiera del Libro di Roma ha avuto per motto: “Più libri più liberi”. Bello, ma non sempre vero. Se ad esempio uno legge molti libri, ma tutti della stessa corrente ideologica non diventa certo più libero, bensì si fa schiavo della mentalità e delle idee degli autori che legge.

Non sono i molti libri a render liberi, bensì la curiosità aperta, l'onestà intellettuale, il discernimento e, perché no, il buon senso.

Angelo Giudici

ËL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTÈISA

La Befana ‘d Beuves dël 2024

St’ann, boneur, l’Epifania riva torna a temp e ora pa ‘ma ‘nt ‘j’agn ch’l’oma passà anmascrà da carlevé !

Giache, neh ? Lor là, ij mangion an sti agn sì l’han cambià dèita e a torno lassene plà angagiand, ën pa dle babòje bombe e arleuri dij pi ‘mpèstà, për tui coj ch’a pianto ‘d gate an sto mond dësbironà !

Roba sì, rafa da là, an lasso pròpi malrangia : russi, teste d’arabich giudè e genio merican oropengh dle braje fruste .



... tui lì pront a fé ‘d pansade lassand nech noi pòvr cristian ... Ma lassoma perdi, va !

Mi ij bombom i-j’ hai pro ‘nt ël sach : pòchi neh ? ma pròpi bon : col lì con la cicolata, dal magon ën pò av sopata, l’aut an crema, che bo-

neur, dà delissia a vòst bon cheur, dcò tan bon l’é col ‘d Val Bronda , ch’av anvisca con dla branda, peui sucaj e ‘d rigolissia,

për sganfene la pigriissia ! Për fene seurti da ‘l bur-nie, che dësnò an ven-o ij bolé, ij l’hai fin-a dle cuchije bin molsin-e da ghërgotè ...

Vèire d’aut l’hai sì ‘nt ël sach, peuss pa sté a contevlo tut ma i peuli sté sicur !, dagià ch’ l’han già castigane tra babòje, guère, decret për salvè sassin e lader e lassene a pé-sopèt, gnun carbon ant ij caussèt : coj-lì i-j ten-o për chi i sèi mi, cari gnèro, steme ardi !

Candida Rabia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«33 donne che hanno sedotto il mondo» e «Lotta per un futuro libero dall’oppressione»

Dopo Le magnifiche e Le indomabili Daniela Musini ci “offre” Le incantatrici che completano la trilogia dedicata a donne straordinarie ed emblematiche figure che, attraverso la malia erotica, lo smagliante talento e la fascinazione intellettuale hanno esercitato un grande potere seduttivo ...

Le loro vite hanno provocato nei cuori e nelle menti subbuglio e tormento siano state sante, libertine, spie dive del cinema imperatrici... Queste donne dal talento smisurato, dall’intelligenza fuori dagli schemi hanno lasciato un segno di fuoco in tutti coloro che furono anche solo sfiorati dal loro sortilegio..

Le incantatrici costituiscono un mosaico di donne dalla vita sbrigliata, dal fascino irresistibile e dal talento abbagliante, ma nel contempo anche una sorta di capsula del tempo dove incontrare Circe, la maga dagli occhi di topazio, o Ildegarda di Bingen, la mistica femminista del Medioevo, Madame de Pompadour, arguta e smodatamente ambiziosa, La Bella Otero che stregò la Belle Époque, o l’inarrivabile Colette, dalla penna audace e dall’esistenza spavalda, e poi Lola Montez e Wallis Simpson, che costarono il trono a due sovrani. Si può fare la conoscenza di Lou von Salomé e Alma Mahler, algide incendiarie e intellettuali sublimi che portarono



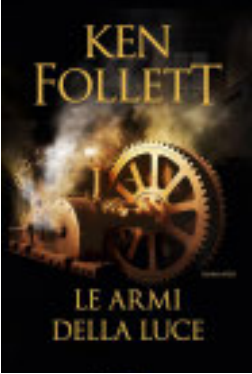
alla follia amorosa i più grandi artisti della loro epoca, così come della diabolica contessa Tarnowska, dalla vita costellata di cadaveri eccellenti; ma ci si può imbattere anche in Camille Claudel, Zelda Sayre Fitzgerald e Billie Holiday, creature dall’anima smerigliata e la mente abitata dalle ombre, o in figure affascinanti quali Agatha Christie, Mata Hari, Marlene Dietrich, Eva Kant, che fecero del mistero la loro fortuna e la loro dannazione. E tra le pagine ecco materializzarsi i voluttuosi e scultorei dipinti di Tamara de Lempicka e le atmosfere

eccitanti e trasgressive della Parigi lesbo-chic del primo Novecento, a cui fanno da controcanto il mondo ovattato e sognante di Liala e da contrappunto le esistenze luccicanti e dissipate di Rita Hayworth, Ava Gardner e Liz Taylor. Daniela Musini con la sua riconosciuta maestria verbale e la sua scintillante capacità di avvicinare il lettore anche con Le incantatrici creando scene di un immaginario palcoscenico dove personaggi, dialoghi e atmosfere coinvolgono attraverso il labirinto segreto delle anime appassionate e rifulgenti di queste donne indimenticabili e “indomabili”...

Daniela Musini «Le incantatrici»
Piemme Editore
Pagine 430 Euro 19.90

n Ken Follett con “Le armi della Luce”, quinto straordinario capitolo della saga di Kingsbridge, riporta i suoi lettori nell’immaginaria città di Kingsbridge, dove tutto ha avuto inizio. Attraverso le vicende dei suoi personaggi ci “accompagna facendoci partecipi” della lotta per la sopravvivenza di chi si trova sul lato sbagliato della storia. Eroeine ed eroi carismatici combattono per un futuro libero dall’oppressione, personaggi cattivi e perversi cercano di mantenere ad ogni costo i loro privilegi in un complesso e affascinante intreccio ricco di dettagli storici accuratamente documentati.

La narrazione de “Le armi della Luce” si svolge nello spazio temporale tra il 1792 e il 1824 coprendo svariati avvenimenti storici. Un “viaggio” dalla rivoluzione francese fino agli anni immediatamente precedenti all’epoca vittoriana, passando per Waterloo e l’insorgenza dei nuovi moti luddisti contro le filatrici e le macchine a vapore, un’epoca di grandissimi cambiamenti in cui il progresso si scontra con le tradizioni del vecchio mondo rurale e il governo dispotico è determinato a fare dell’Inghilterra un potente impero commerciale. A Kingsbridge l’industrializzazione si fa rapidamente strada riducendo alla miseria la maggior parte della popolazione dedita alla manifattura tessile, la principale fonte di reddito della città. In questi anni di enormi mutamenti la vita di un gruppo di famiglie collegate tra loro viene stravolta dalla nuova era delle mac-



chine, fa il suo ingresso a Kingsbridge, un prodigioso macchinario, uno di quelli destinati a cambiare la storia dell’umanità, la Spinning Jenny, conosciuta come la “Giannetta” in italiano, è infatti la prima macchina filatrice semiautomaticizzata, un prodigio tecnico del diciottesimo secolo che permise, in un breve lasso di anni, un notevole aumento della produttività nell’industria tessile inglese, segnando i primi passi della rivoluzione industriale. Mentre imperverosa la guerra con la vicina Francia di Napoleone Bonaparte che giunge alla sua epocale conclusione con la battaglia di Waterloo. Scoppiano le rivolte del pane, gli scioperi e la ribellione contro l’arruolamento forzato nell’esercito, mentre, una coraggiosa filatrice, un ragazzo geniale, una giovane idealista che fonda una scuola per bambini disagiati, un commerciante di tessuti travolto dai debiti del padre, una moglie infedele, un operaio ribelle, un artigiano intraprendente, un vescovo inetto, un ricco imprenditore senza scrupoli sono solo alcuni dei personaggi che “faranno” questa storia indimenticabile. Ken Follett in un magistrale “fiume” narrativo racconta la piccola e la grande storia: il lavoro e la guerra, la vita e la morte che si intrecciano in una preziosa tela romanzesca ancora una volta indimenticabile...

Ken Follett «Le armi della luce»
Mondadori Editore
Pagine 689 Euro 27.00

SPORT

«LIMONE BIKE EVENT» E CIASPOLATA

Un weekend di appuntamenti sportivi a Limone

Sabato 20 gennaio sulle piste del Maneggio si terrà il "Limone Bike Event", raduno ciclistico sulla neve organizzato dalla rete di imprese Limone On in collaborazione con il Team Biscimmia ASD. Un'occasione di festa e divertimento per gli appassionati di mountain bike in tutte le sue declinazioni (e-bike, fat bike), che potranno cimentarsi in discese ed acrobazie su pista innevata battuta e illuminata. Appuntamento alle 17.00 per le prove della pista, che dureranno circa due ore, per poi proseguire con la gara vera e propria. A seguire premiazione e dj set fino alle 23.00. Iscrizioni in loco presso i punti vendita Botte-

ro Ski (via Genova 40) e Zone Sport Shop (via Roma 71), oppure tramite bonifico bancario intestato a "Team Biscimmia Asd", codice IBAN: IT66V0200810602000106863654, inserendo nella causale i seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, n. cellulare. Per informazioni su WhatsApp: 370/3691177 (Fabrizio) - 346/6072205 (Michel). Domenica 21 gennaio Limone propone una ciaspolata al Maire Voudrant, in frazione San Bernardo, con la guida escursionistica Monica Dalmasso. Un itinerario di 7 chilometri e 480 metri di dislivello, con un tempo di risalita di

circa due ore e mezza, che porterà gli escursionisti a scoprire un percorso attraverso gruppi di case abbandonate a margine del bosco, dove un tempo i prati venivano falciati regolarmente e si aspettava l'inverno per trasportare a valle il fieno con le slitte. Ritrovo alle 9.30 in frazione San Bernardo; rientro previsto nel pomeriggio, intorno alle 15.00. L'itinerario, classificato come Escursionistico, è adatto ad adulti e ragazzi con una buona abitudine all'attività fisica e alla camminata in montagna. I partecipanti dovranno presentarsi muniti della seguente attrezzatura: ciaspole e bastoncini (possibilità di noleggio a 10 euro),



scarponcini impermeabili, giacca antivento, berretto, guanti, occhiali da sole, pranzo al sacco, borraccia d'acqua e/o thermos di the caldo, telino impermeabile per sedersi. È consigliabile vestirsi a strati. Possibilità di portare con sé cani, purché al guinzaglio. L'iniziativa ha un costo di 15 euro a persona, con riduzioni per fa-

miglie e ragazzi. In caso di brutto tempo l'escursione potrebbe essere rinviata o annullata. Informazioni e prenotazioni: 349/4719727 (Monica) - oni.dalmasso@libero.it. Informazioni sul cartellone eventi: Ufficio Turistico di Limone: 0171/95281 - www.limoneturismo.it

DANZA SPORTIVA

La danza è una scorciatoia per la felicità

La danza sportiva è uno "sport intelligente", aiuta a conoscere sé stessi, motivando le persone ad essere più attive. E' sport ed è anche emozione! E' quanto Francesca, allieva della Scuola di ballo Cuneo Danze di San Benigno, diretta dalla maestra Ornella Morano, ha potuto dimostrare, nonostante alcune difficoltà di natura fisica-motoria, esibendosi assieme ad altri ballerini alla Residenza per anziani Casa Famiglia di Cuneo per un pomeriggio passato con loro in musica, ritmo e allegria.

JUDO

Ripresa l'attività di Asd Judo Buzzi Unicem di Robilante e Borgo San Dalmazzo

Dopo la pausa natalizia si sono riaperte le porte dell'Asd Judo Buzzi Unicem, nella sede di Robilante presso il Centro Sociale ed a Borgo San Dalmazzo presso la Palestra Body Center. «Siamo molto felici - afferma Leonardo Nicosia, maestro cintura nera sesto Dan - di aver ripreso l'attività, anche per smaltire il cibo accumulato durante le feste; si riprende con i due turni, il primo dalle 18 alle 19 fino alla prima media, il secondo dalle 19,15 alle 20,15 con gli adulti».



«Grazie all'aiuto di coloro che - interviene Paolo Torassa, presidente dell'Asd Judo Buzzi Unicem - mi aiutano a portare avanti il discorso della disciplina sportiva del judo, ai ragazzi e ragazze che partecipano ed ai genitori che con fiducia ci affidano i propri figli. Nell'arco dei prossimi mesi - conclude Torassa - i nostri atleti e atlete saranno coinvolti in interessanti ed istruttive competizioni nelle quali sicuramente si faranno onore».

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2023/24

laBISALTA
il settimanale della Granda

ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO

per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2024

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3



INFO
Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

SPORT

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

La Honda Olivero S.Bernardo Cuneo torna a casa senza punti dalla trasferta marchigiana. Le ragazze di Massimo Bellano dopo i primi due set in sordina, riescono a conquistare il terzo parziale mostrando un bel gioco, ma perdono lucidità nel finale di quarto set lasciando campo libero alla Megabox Ondulati Del Savio Vallefoglia. La MVP Mingardi trascina le sue ad una vittoria importantissima per la classifica, mentre Cuneo rimane ferma in attesa di due fondamentali scontri diretti che si terranno a Palazzetto di San Rocco Castagnaretta. Il primo appuntamento sarà infatti domenica 21 gennaio alle ore 17.00 contro il Volley Bergamo 1991 seguito da un'altra partita in casa domenica 28 gennaio alle ore 19.00 contro Trasporti-pesanti Casalmaggiore.

CRONACA PRIMO SET

Bellano schiera Enweonwu opposta a Signorile, Kubik e Stigrot schiacciatrici, Sylves e Hall al centro, Ferrario libero. Pistola risponde con la diagonale Dijkema-Mingardi, Degradi-Garidni in banda, Aleksic-Mancini al centro, Panetoni libero. Inizio in affanno per Cuneo che non riesce a prendere le misure in ricezione e di conseguenza subisce qualche muro di troppo 8 a 5. Le gatte non riescono a costruire gioco, colpa ancora della ricezione che non mette la Signorile in condizioni di distribuire al meglio la palla e sul 10 a 5 Bellano ferma il gioco. Il muro di Vallefo-

La Honda Olivero S. Bernardo torna senza punti da Vallefoglia



glia è molto ben piazzato 13 a 7. Sul 15 a 8 il coach cuneese prova a cambiare qualcosa mettendo dentro Adelusi e Scola. Pistola mette dentro Giovannini al posto di Degradi 17 a 9 e Cuneo ferma nuovamente il gioco. Anche la difesa cuneese sembra poco attenta e reattiva e le padrone di casa si portano avanti 19 a 11. Finalmente Sylves riesce ad arginare qualche attacco avversario e Bellano tenta la carta Tanase al posto di Stigrot, ma le tigri sono avanti 23 a 17. Il set si conclude ancora

con un muro di Mancini su Adelusi 25 a 17.

SECONDO SET

Partono forti le padrone di casa e si portano subito sul 6 a 0, è ancora la ricezione il tallone di Achille di Cuneo che non riesce a ricostruire e quando ci prova trova a fare la guardia il muro di Vallefoglia. Bellano mette dentro Tanase per Kubik e poi ferma il gioco. Dentro anche la Molinaro per Hall che finalmente porta a casa il primo punto per le gatte 7 a 1. Cuneo prova a reagire

ma non riesce proprio a superare il muro avversario 11 a 3. La Mancini sembra inarrestabile sia a muro che in attacco e le ragazze di Pistola incrementano ancora il vantaggio 13 a 5 e Bellano gioca la carta Adelusi per Enweonwu 13 a 7. Stigrot martoriata in ricezione cerca di riscattarsi in attacco 13 a 9. Pistola gioca il doppio cambio opposta e palleggio e recupera qualche punto 15 a 9. Gli scambi cominciano ad essere più combattuti, ma la ricezione continua a non funzionare e le

gatte faticano a chiudere anche i punti più semplici, Cuneo ferma il gioco sul 19 a 13. Le padrone di casa ricevono e difendono in modo quasi perfetto e la Dijkema non ha difficoltà nella distribuzione del gioco 22 a 15. E' ancora Stigrot che tenta di trascinare le sue, ma il gap creato si ad inizio set è difficile da recuperare visto che le padrone di casa non hanno intenzione di mollare la presa, infatti Pistola chiede time out dopo due punti recuperati dalla gatte 24 a 20. Chiude il set un attac-

co della Kosheleva 25 a 20.

TERZO SET

Il terzo set comincia praticamente con rigore sbagliato di Sylves ed un ace di Vallefoglia, continuano quindi i problemi in ricezione per le gatte 3 a 1. Bellano tiene n campo Adelusi, Tanase e Molinaro. La gatte incitate dai Crazy Cat che non si sono fatti intimorire dalla lunga trasferta pur di venire a sostenere le ragazze cuneesi, riescono a trovare due importanti ace di Adelusi e si portano per la prima volta in vantaggio 7 a 6. Pistola ferma il gioco. Mancini tira forte da zona due e Stigrot manda un attacco in tribuna, Vallefoglia torna in vantaggio 11 a 10. Si combatte punto su punto e anche Sylves trova finalmente le misure a muro 15 a 12 e per il coach di casa è tempo del secondo time out. Stigrot batte forte 16 a 12. La difesa cuneese pare più attenta e anche Adelusi estrae qualche colpo dal cilindro seguita dalla Molinaro 20 a 14. Pistola prova qualche cambio, ma questa volta le ragazze di Bellano non si fanno sorprendere con Molinaro che suona ancora la carica 23 a 16. Adelusi chiude il set con un attacco da manuale da seconda linea

16 a 25.

QUARTO SET

Parte in sostanziale equilibrio il quarto parziale 4 pari. Poi Cuneo commette qualche errore di troppo in attacco 6 a 4. Due ottimi attacchi di Stigrot da seconda linea e Tanase dalla banda riportano le ragazze di Bellano in vantaggio 7 a 8 e le padrone di casa fermano il gioco. Vallefoglia torna in vantaggio con attacco di Mingardi lungo linea e un brutto errore in attacco di Cuneo 11 a 9. Le padrone di casa sono più attente ed è Cuneo ha commettere più errori 13 a 10, Bellano ferma il gioco. Ancora problemi in ricezione per le cuneesi che perdono terreno prezioso 15 a 13. Ace di Signorile seguito da uno scambio molto lungo riportano Cuneo vicino alle avversarie 15 a 16. Bellano toglie dalla prima linea Tanase e mette in campo Haak, ma la musica non cambia 18 a 16. I due punti di vantaggio restano pesanti da recuperare e le attaccanti di Vallefoglia lo sanno bene, ma è ancora Stigrot a provarci 21 pari. Le gatte commettono due gravi errori in attacco e Bellano ferma il gioco per provare a riportare lucidità nella sue ragazze 23 a 21. Il muro di Vallefoglia è davvero inviolabile e il match si chiude 25 a 21.

MEGABOX ONDULATI DEL SAVIO VALLEFOGLIA - ONDA OLIVERO S.BERNARDO CUNEO 3 - 1 (25-17, 25-20, 16-25, 25-21)

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Cuneo gira il primo set e si va a prendere la vittoria ad Aversa

Una serata complicata, girata in modo esplosivo dai cuneesi che sono andati a prendersi la vittoria a denti stretti. Un palazzetto bello acceso sugli spalti ha fatto da colonna sonora a tutto il match. Tre punti importantissimi per Cuneo che si prepara ad ospitare Brescia sabato 20 alle ore 20.30 con tanta voglia di riscatto. Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Jensen opposto, Codarin e Volpato centro, Botto e Andreopoulos schiacciatori; Staforini (L). Coach Passaro schiera: Pinelli palleggio, Argenta opposto, Presta e Marra al centro, Canuto e Lyutskanov schiacciatori; Rossini (L). Primo set difficile per i cuneesi che in un Palajacazzi bello acceso sia sugli spalti che in campo, non riescono ad esprimere il proprio gioco al meglio. Sul 17-

12 coach Battocchio inserisce Bristot per capitan Botto. Un buon turno al servizio di Andreopoulos fa recuperare terreno ai biancoblu, e coach Passaro chiama il primo time out, mentre Cuneo li ha già esauriti. Sul 18-15 entra Gottardo per "Babis". Il set si conclude a favore dei padroni di casa 25-20. Approccio differente da parte di Cuneo nella seconda frazione, che si porta avanti e mantiene il gap. Coach Passaro chiama entrambi i tempi tecnici a sua disposizione (4-7/7-12), men-

tre sul 10-14 è coach Battocchio a far rifiatore i suoi. Nonostante il buon muro dei normanni, grazie all'estremo talento del proprio regista, i cuneesi proseguono dritto per la propria strada. L'ingresso di Cioffi ad alzare il muro biancoblu vale il 17-24 per Cuneo. A chiudere la lunga azione è il muro di Volpato sul 19-25. Terzo parziale dall'inizio equilibrato, le due compagini si fronteggiano insidiosi ognuno nei propri fondamentali migliori. Cuneo allunga di un paio di punti. Sul 13-15 coach Passaro



per togliere il ritmo all'opposto danese al servizio, chiama il time out. Un gioco punto a punto, dove Aversa termina i tempi tecnici e coach Battocchio ne chiama uno sul 18-19. Ottimo turno al servizio di Sottile e bravo capitan Botto a fare breccia nel muro avversario. Chiude il set Jensens sul 22-25 con un attacco fortissimo sul muro che termina sul primo arbitro. Buon inizio di Cuneo nella quarta frazione che anche in questa occasione si porta avanti di un paio di punti. I padroni di casa crescono facendo leva sulla battuta e il muro, ma i cuneesi con capitan Botto e Sottile al comando vanno a prendersi il set (23-25) e la vittoria per 1-3.

WOW GREEN HOUSE AVERSA - PULISERVICE ACQUA S.BERNARDO CUNEO 1-3 (25-20/19-25/22-25/23-25)

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Il Roata a Padova - 1^ e 2^ Manifestazione Regionale Indoor



Accompagnati dai tecnici Griseri e Milano, esordio stagionale su pista per i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani, impegnati sabato 13 e domenica 14 gennaio nell'impianto indoor di Padova per la prima e secona Manifestazione Indoor 2024. Numerosi primati personali e ottimi piazzamenti per tutti i gli atleti scesi in pista. Nella prova 60m uomini partecipazione record con 40 batterie e più di 300 atleti partenti, con risultati di rilievo per gli atleti roatesi: in evidenza Luca Coppola al personale in 7"31 e Andy Gatto 7"35, buon esordio in gara per Muraku Davide 7"51, bene Maddaloni Alessandro 7"58, Dalmasso David 7"62, Scarrone Matteo 7"74, Garino Davide 7"83 e Bono Mattia 8"59 tutti al primato personale. Nei 60 femminili su quasi 200 partenti, ottimo esordio per Irene Giraudo che, alla prima gara della categoria Allieve, si avvicina al minimo per i campionati italiani (8"03) con 8"10 sui 100 e

27"85 sui 200m, bene Serale Virginia nei 60 8"24 e 200 27"75, Asia Giraudo nei 60 8"49 e nei 200 27"81 e Verra Alice nei 60 8"74 tutte al personale. Nei 60hs assoluti Andy Gatto giunge 4° con 8"48 nonostante un problema nel valicamento di una barriera. Nel salto il lungo Luca Coppola salta 6,36m. Nel getto del peso da 5kg Mattia Bono al personale 8,96m. Riscontro più che positivo per gli atleti roatesi che, all'esordio sul giro di pista indoor nei 200m, chiudono tutti a ridosso del 24": Scarrone Matteo, Muraku Davide, Dalmasso David e Garino Davide.

Il Roata al Cross di Castellar

Ottimi risultati per le staffette dell'Atletica Roata Chiusani in gara domenica 14 Gennaio a Castellar di Saluzzo alla Festa delle Staffette, prova uni-

ca di Campionato Regionale Staffette di Cross. Nella categoria Master, titolo regionale SM55 per la formazione Castellino-Gancia-Rabbia-Matarazzo, argento SM40 per Aimar-Morello-Brustolon-Martina, bronzo SM45 per Carballo-Preve-Pellegrino-Laratore. Negli Assoluti buon 6° posto per Matarazzo P-Belmondo-Matarazzo V.-Bolaboto, al 10° posto Falco-Gollé-Bosio-Bianchi, nona piazza per le donne con Sarale-Beccaria-Tallone-Mattone. Nella prova Cadetti, nono posto per Morello-Fino-Mandrile, bene Davico-Peano-Predieri. Nelle categorie RF/M Di Murro-Peano-Magliano chiudono quinte, piazzati Basteris-Brignone-Peano. Bene anche le staffette M/F 16+ con Mandrile-Barale-Vieno-Godano e Bressy-Bertola-Rovere-Baudena. Per l'Atletica Roata Chiusani secondo posto nella classifica per società numerose.



Scegli il tuo viaggio, al resto ci pensiamo noi!



VIAGGI 2024

10-14 febbraio 2024 Il Carnevale di Venezia, le isole della laguna e Chioggia

15 – 27 marzo 2024 Viaggio in India, il Festival dei Colori

9-10 marzo 2024 Festa degli agrumi sul lago Maggiore e Locarno

10 – 17 aprile 2024 Tenerife, l'isola dell'eterna primavera soggiorno ed escursioni

13-20 marzo 2024 Tenerife, l'isola dell'eterna primavera soggiorno ed escursioni

24 maggio – 4 giugno 2024 Il Cammino di Santiago de Compostela

30 marzo – 2 aprile 2024 Pasqua in Alsazia, Strasburgo e la strada dei vini

24 – 29 luglio 2024 I tesori delle Fiandre

Seguici su:

www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Via Don Astre 93 – San Rocco di Bernezzo Telefono fisso: 0171-857098
Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Vittoria, ama molto il suo lavoro, fa l'apicoltrice, è una bella donna, 36enne, lunghi capelli castani, occhi verdi, sensuale, romantica, le piace camminare in montagna, sogna di incontrare un uomo serio, che creda ancora nell'amore assoluto, con cui sposarsi o convivere, non importa se più grande, che sia italiano e che voglia provare forti emozioni, come solo l'amore vero può dare... 340 3848047

Rachele, lei è davvero speciale, bellissima, capelli ricci rossi, splendidi occhi scuri, simpatiche lentiggini sul viso, 42enne, assistente alla poltrona di uno studio dentistico, vive sola, le piace coltivare il giardino, cucina torte squisite, sarebbe anche disponibile a trasferirsi, qual'ora incontrasse l'uomo giusto, e ne valesse la pena. 371 3319185

Aurora, 48enne, maestra asilo infantile, divorziata senza figli, vive sola, ha deciso che vorrebbe di nuovo essere felice insieme a un uomo con cui condividere la sua vita, è una bella donna, snella, grandi occhi azzurri, bionda, è intelligente, ha un buon cuore, e se lo merita davvero... 379 2140159

Cinzia, vorrebbe tanto incontrare un uomo con cui condividere la sua vita, 55enne, bruna, occhi scuri, bella presenza, italiana, ha perso il marito da molto tempo, vive sola, ama cucinare, tenere in ordine la casa, gioca a bocce, vorrebbe incontrare un uomo serio, anche più maturo, ma disposto a rimettersi in gioco, e che non la prenda in giro, chiamala, potrebbe essere la donna del tuo destino... 348 6939761

Mariuccia, faceva la cuoca per gli Alpini, piemontese, è la classica brava donna di casa, le piace cucinare, prepara pane e pasta fatta in casa, coltiva l'orto, 61enne, è una signora carina con due splendidi occhioni celesti, fisico minuto, vorrebbe trovare un uomo tranquillo, dolce, anche più grande, ma che le faccia buona compagnia, e con cui vivere serenamente. 347 3531318

VARIE

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max

serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

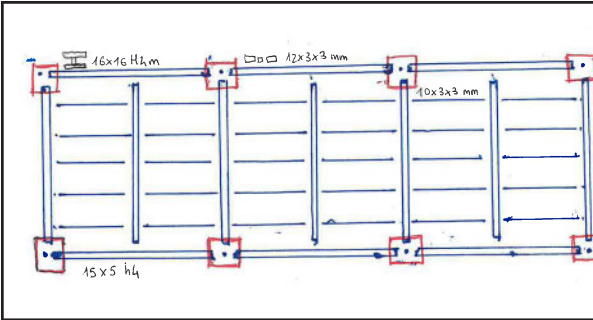
VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max se-

CEDESI
in centro Beinette
avviatissimo negozio
alimentari/gastronomia
ideale per conduzione
famigliare.
Trattativa privata.
**TELEFONARE:
3664404801**

Carrozzeria G.L. cuneo
Ricerca ragazza/o da inserire nel proprio organico per mansioni di ufficio
età compresa da 22 a 35 anni, si richiede un minimo di conoscenza amministrativa.
**Inviare curriculum a
info@carrozzeriagl.com**
Bogi snc 0171491335

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.
Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.
Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane / commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.
Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove
380 2086867



rietà. Tel 3357311627

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Pienne e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

Abbigliamento bimbo/a da 3 a 16 anni, diviso per fasce di età e stagione, vendo in blocchi di 50 pezzi ad euro 25 tutto il blocco; inoltre vestiario neonati da 0 a 2 anni, tantissimi pezzi, estivi e invernali, vendo tutto il blocco euro 50. Tel. 347 9114825

Attrezzature da negozio bovesano dismesso: vendo metri quadri 15 x 6 di scaffalature di metallo seminuove, due banconi per negozio (dismesso) un soppalco 4x4, in metallo, sorta di «gazebo», adatto box auto o ricovero attrezzature, telefonare al 392.3320627.

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. !

Borghetto Santo Spirito
affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.
Telefono: **0174 787237**

MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRES VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI .

ABBIGLIAMENTO ragazzo/a 8/12 anni, recente ed in buone condizioni, vendo euro 1,00 al pezzo. Tel. 338 2155379

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Mikki - Collana Araldo - Collana Rodéo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album

SCARPE uomo/donna/ bambino, estive/invernali, ben conservate, vendo euro 2,00 al pezzo. Tel. 339 4422953

VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpe e giochi vendo in blocchi divisi per fasce di età' ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

CULLA da viaggio+carrozzina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

CASALINGHI vari+biancheria+oggettistica vendo in blocco euro 50,00 causa trasloco. Tel. 333 4845885

ACCESSORI BIMBI box, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa, e altri accessori bimbi, tutto in buono stato vendo ad euro 40,00 cadauno, per 2 pezzi euro 70,00. Tel. 347 9114825

CERCASI
Ricerchiamo personale per reparto di montaggio meccanico nelle unità produttive di Mondovì e Cuneo. Inviare domanda o curriculum a:
sicma@sicma.com

La Massucco Costruzioni ricerca:

- **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.
- **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.
- **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:
info@massuccostruzioni.com

VENDESI SOPPALCO UTILIZZABILE COME TETTOIA ZONA BOVES BRUNO
339 8440333

ABBIGLIAMENTO uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, vendo in blocco ad euro 1,00 al pezzo, giacche e giacconi euro 5,00 al pezzo, ideali per mercatino dell'usato. Tel. 339 4422953

Vendo Step Domyos modello ST230 causa inutilizzo. In ottime condizioni, riproduce il movimento equivalente degli step professionali: dotato di pedali indipendenti l'uno dall'altro, contapassi, calorie e frequenza step. Ideale per allenarsi in casa, si chiude con un solo movimento. Molto stabile grazie al suo materiale che lo rende immobile durante l'esercizio. Euro 50. Chiamare al 328.4111248.

LAVORO

Signora italiana volenterosa automunita e non fumatrice offresi per pulizie, stiro o altro lavoro purché serio in Bra e dintorni tel. 339 3776550

SIGNORA italiana cerca lavoro come addetta alle pulizie, stiratura, assistenza anziani e commessa. 331-5252796

CERCASI
Cerco terreni boschivi da acquistare
366 2872118

laBISALTA
il settimanale della Granda
Direttore responsabile
Rosaria Ravasio
Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli
Impaginazione e composizione
Media One srl
Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)
Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)
Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it
Direzione, redazione e abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it
Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it
Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00
Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad amboressi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.
TESTATA ASSOCIATA ALLA F.I.P.E.

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Kissing Gorbaciov: giovedì 18 gennaio ore 21.00
One life: dal 19 al 23 gennaio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.30

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
Perfect days: dal 18 al 21 gennaio, martedì 23 e mercoledì 24 gennaio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00
O.V. - Perfect days: lunedì 22 gennaio ore 21.00

Sala 2:
The Holdovers - Lezioni di vita: dal 18 al 24 gennaio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Sala 3:
C'è ancora domani: dal 18 al 24 gennaio 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 4:
Chi segna vince: dal 18 al 21 gennaio, martedì 23 e mercoledì 24 gennaio 21.15
Il ragazzo e l'airone: sabato 20 ore 18.15 e domenica 21 gennaio ore 15.15 e ore 18.15
Perfect days: lunedì 22 gennaio ore 21.00

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

50 km all'ora: sabato 20 gennaio ore 21.00 e domenica 21 gennaio ore 17.00 e ore 20.30

Cinema Lux Busca

The old oak: giovedì 18 e venerdì 19 gennaio ore 21.00
Enea: sabato 20 gennaio ore 21.00 e domenica 21 gennaio ore 18.00 e ore 21.00

Nuovo Cinema Lux Centallo

Cento domeniche: venerdì 19 gennaio ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
Enea: giovedì 18 gennaio edal 21 al 24 gennaio ore 20.00 e ore 22.40
Chi segna vince: venerdì 19 e sabato gennaio ore 20.20 e ore 22.40
Wonder - White bird: sabato 20 gennaio ore 15.00 e ore 17.40 e domenica 21 gennaio ore 14.40 e ore 17.20

Sala 2:
50 km all'ora: dal 18 al 21 gennaio, martedì 23 e mercoledì 24 gennaio ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30
O.V. - The beekeeper: lunedì 22 gennaio ore 20.30

Sala 3:
Succede anche nelle migliori famiglie: dal 18 al 21 gennaio ore 20.30 e ore 22.35
Prendi il volo: sabato 20 e domenica 21 gennaio ore 15.00 e ore 17.10
Chi segna vince: dal 22 al 24 gennaio ore 20.20 e ore 22.40

Sala 4:
Il ragazzo e l'airone: dal 18 al 24 gennaio ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Sala 5:
Chi segna vince: giovedì 18 e domenica 21 gennaio ore 20.20 e ore 22.40
Wish: giovedì 19 e venerdì 20 gennaio ore 20.20
Enea: venerdì 19 e sabato 20 gennaio ore 22.40
The piper: dal 22 al 24 gennaio ore 20.20 e ore 22.40

Sala 6:
The piper: dal 18 al 21 gennaio ore 20.20 e ore 22.40
Il fantasma di Canterville: sabato 20 e domenica 21 gennaio ore 15.00 e ore 17.10
Il cacciatore - 4K: dal 22 al 24 gennaio ore 20.30

Sala 7:
Aquaman e il regno perduto: dal 18 al 24 gennaio ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.30 e ore 17.10

Sala 8:
Atmos - Wonka: dal 18 al 24 gennaio ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Sala 9:
Pare parecchio Parigi: dal 18 al 24 gennaio ore 20.30 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 17.40

Sala 10:
The beekeeper: dal 18 al 24 gennaio ore 20.20 e ore 22.40
Wish: sabato 20 e domenica 21 gennaio ore 15.10 e ore 17.30



**Nate 'd Boves:
135 anni di Cassa
Rurale e Artigiana.**

**Condividere
i momenti di Felicità
amplifica
la Felicità stessa.**

**BUON
2024!**

